

RASSEGNA STAMPA

del

21/12/2013

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 20-12-2013 al 21-12-2013

20-12-2013 ANSA.it	
Terremoto tra province Roma e L'Aquila	1
20-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Evacuata Pietracamela, alle 15.30 l'esplosione del masso caduto con frana	2
20-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
I residenti di Santa Croce contrari alla riqualificazione dell'antica Porta Barete	3
20-12-2013 Abruzzo24ore.tv	
Intercettazioni Lisi, Cialente: "La nostra condotta è stata specchiata ed esemplare"	5
20-12-2013 Agi	
Terremoti: scossa di magnitudo 3. 2 a Gubbio	6
20-12-2013 Agi	
Terremoti: scossa di magnitudo 3. 8 in provincia di Campobasso	7
20-12-2013 Bologna 2000.com	
Partiti i lavori sulla frana lungo la sp 4 a ponte Samone di Pavullo	8
20-12-2013 Corriere Adriatico.it	
Gubbio, altre due scosse La più forte di magnitudo 3.2	9
20-12-2013 Corriere dell'Umbria.it	
Terremoto alla Grifo Perugia, la Proietti se ne va	10
20-12-2013 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)	
Salta il masso alto sei piani sospeso sul borgo La fotosequenza	11
20-12-2013 Faenzanotizie.it	
Domenica Brisighella si fa bella e romantica con il presepe vivente	13
21-12-2013 Gazzetta di Reggio	
protezione civile e tares in consiglio a poviglio	14
21-12-2013 Gazzetta di Reggio	
l'aisla è in vetta alla hit	15
20-12-2013 Giornale di Treviglio	
Inaugurato il nuovo mezzo della Protezione civile	16
20-12-2013 Giornale di Treviglio	
Il pranzo di Natale degli anziani è salvo Domenica scorsa sono state organizzate delle iniziative in piazza per raccogliere i fondi	17
20-12-2013 Giornale di Treviglio	
Martedì ritorna sotto i portici il presepe vivente	18
20-12-2013 Giornale di Treviglio	
Volontari in festa: E' grazie a voi che il paese funziona	19
20-12-2013 Il Centro	
(senza titolo).....	21
21-12-2013 Il Centro	
civitella casanova, riaperta la strada di accesso al paese interrotta dalla frana	23
21-12-2013 Il Centro	
piogge torrenziali danni per un milione a strade, luci e fogne	24
21-12-2013 Il Centro	
puntellamenti, la difesa di cialente	25
21-12-2013 Il Centro	
spoltore entra nell'unione dei comuni	26
21-12-2013 Il Cittadino (ed. Brianza Nord)	
Terremoto un anno dopo «Ricordiamoci di loro»	27
20-12-2013 Il Corriere d'Abruzzo.it	

PD Sulmona: 19 gruppi di giovani per affrontare i temi della città'	28
20-12-2013 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Alluvioni Fermo: l'assessore Marinangeli ringrazia Gabrielli, Spacca e i volontari	29
20-12-2013 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Emilia Romagna: 200mila€ alle sedi dei VVF volontari	30
20-12-2013 Il Messaggero (ed. Umbria)	
CITT2; DI CASTELLOTENTA DI RUBAREBORSA AL SUPERMERCATO La polizia ha denuncia...	31
20-12-2013 Il Messaggero (ed. Ancona)	
Diciassette scompaiono task force per trovarlo	32
20-12-2013 Il Messaggero (ed. Ostia)	
Nel bosco per i funghi scompaiono una 80enne	33
20-12-2013 Il Piacenza.it	
Incendio in un'abitazione a Trevozzo, anziana salvata dal genero: sono intossicati	34
21-12-2013 Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)	
«Revisione Solidale», il Consav finanzia euro tre associazioni con 12mila	35
21-12-2013 Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)	
Terremoto, ecco le aree a rischio nel Fermano	36
21-12-2013 Il Resto del Carlino (ed. Bologna)	
Alunni autori del libro sul terremoto	37
21-12-2013 Il Resto del Carlino (ed. Bologna)	
Cartoline per il sindaco: «Ci sistemi la scuola?»	38
21-12-2013 Il Resto del Carlino (ed. Bologna)	
«Perforazioni troppo vicine alle case» Cittadini contrari alla ricerca di pozzi	39
21-12-2013 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	
Ricostruzione, via libera alla Centrale unica di committenza	40
21-12-2013 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	
«Col defibrillatore bastano pochi secondi per salvare una vita»	41
21-12-2013 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	
Festività all'insegna dell'altruismo	42
21-12-2013 Il Resto del Carlino (ed. Modena)	
Fondi per i fossi tombati, pericolosi vulcani' d'acqua	43
21-12-2013 Il Resto del Carlino (ed. Modena)	
TERREMOTO RIAPRE DOPO I LAVORI IL MUSEO DI NONANTOLA	44
21-12-2013 Il Resto del Carlino (ed. Pesaro)	
La scuola sarà divisa tra via Guidi e l'oratorio	45
21-12-2013 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)	
di ANTONIO LECCI LUZZARA IL NUOVO magazzino comunale di Luzzara doveva essere	46
21-12-2013 Il Resto del Carlino (ed. Rimini)	
Dall'ironman ai pensionati: pioggia di premi al teatro del Mare	47
21-12-2013 Il Resto del Carlino (ed. Rimini)	
L'Unione fa la forza, ma non cancella i debiti	48
20-12-2013 Il Tempo.it	
Nei guai il dirigente smemorato	49
20-12-2013 Il Tirreno	
trasloco perfetto, il governo loda l'asi	50
20-12-2013 Il Tirreno	
acquisto delle porcellane con l'ok della fondazione	51

21-12-2013 La Nazione (ed. Arezzo)	
Progetto «Nonno vigile», tanti applausi per i volontari	52
21-12-2013 La Nazione (ed. Firenze)	
I tre premiati del "Passignano"	53
21-12-2013 La Nazione (ed. La Spezia)	
Bando per rimborsare i danni del sisma	54
21-12-2013 La Nazione (ed. La Spezia)	
Al via "Aria Festival" sulle note di Enrico Rava	55
21-12-2013 La Nazione (ed. Lucca)	
Verde pubblico: le problematiche	56
21-12-2013 La Nazione (ed. Lucca)	
Ritardatari dei regali? Di notte, o mai più	57
21-12-2013 La Nazione (ed. Massa-Carrara)	
Fine settimana gastronomico con il banchetto della Vab	58
21-12-2013 La Nazione (ed. Pistoia-Montecatini)	
È STATA RIAPERTA al traffico ieri mattina la via Mazzini a Tobbiana, interessata dalla frana ve...	59
21-12-2013 La Nazione (ed. Pistoia-Montecatini)	
Nuovo mezzo per l'emergenza	60
21-12-2013 La Nazione (ed. Prato)	
Sicurezza, presentato il nuovo sistema di comunicazione	61
21-12-2013 La Nazione (ed. Siena)	
Romano Francardelli SONO SORVEGLIATE speciali le 16 torri, delle 72 rimaste come sentinel...	62
21-12-2013 La Nazione (ed. Umbria-Terni)	
Fiamme nella palazzina, appartamenti inagibili	63
20-12-2013 La Nazione.it (ed. Firenze)	
"Babbo Natale a casa tua" per sostenere la protezione civile	64
20-12-2013 La Nazione.it (ed. Umbria)	
Terremoto, scossa di 3.2 gradi avvertita a Gubbio	65
21-12-2013 La Nuova Ferrara	
"rianimiamo bondeno" è realtà	66
21-12-2013 La Nuova Ferrara	
conducente dell'autobus preso a botte	67
21-12-2013 La Nuova Ferrara	
oggi festa natalizia nei map di via de nicola	68
20-12-2013 La Sicilia (ed. Catania)	
Roma. Torna con la Legge di Stabilità il vecchio "assalto alla diligenza" tra leggi "...	69
20-12-2013 La Voce.it	
Terremoto: scossa magnitudo 2.2 tra Roma e l'Abruzzo	71
20-12-2013 Leggo	
Terremoto a Roma, scossa di magnitudo 2.2 tra la Valle Aniene e L'Aquila. Nessun danno	72
20-12-2013 Libertà	
Domani s'inaugura la centrale soccorso	73
20-12-2013 Lucca In Diretta.it	
Presentata agli enti locali la nuova App della Protezione civile provinciale	74
20-12-2013 Modena Qui	
L'Unione è ancora poco unita	75
20-12-2013 Modena Qui	

ItalFrutta riparte dopo il terremoto	77
20-12-2013 Modena Qui	
Razzia di Parmigiano Reggiano: rubate 150 forme da un caseificio	78
20-12-2013 Modena2000.it	
Caffè Molinari loves Emilia: oltre 3500 le tazzine già vendute	79
20-12-2013 Modena2000.it	
Polo Sicurezza all'Unione Terre di Castelli: il progetto è economicamente sostenibile	80
21-12-2013 Nuova Gazzetta di Modena	
unione, sui servizi manca l'accordo	81
21-12-2013 Nuova Gazzetta di Modena	
scuole e magazzini, arrivano 17 milioni	82
21-12-2013 Nuova Gazzetta di Modena	
già 120 le demolizioni ufficiali l'ultima il condominio licerio	83
21-12-2013 Nuova Gazzetta di Modena	
alluvioni, rebus modena per la regione	84
20-12-2013 PerugiaToday	
Terremoto, Gubbio trema di nuovo: la scossa all'ora di pranzo	85
20-12-2013 PrimaDaNoi.it	
Alluvione, a Chieti 1 milione di euro di danni	86
20-12-2013 PrimaDaNoi.it	
Intercettazioni Liri, Cialente: stop alla macchina del fango	88
20-12-2013 Primo Piano Notizie.com	
sansepolcro-progetto-nonno-vigile-genitori-e-s	89
20-12-2013 Ravennanotizie.it	
LA POSTA DEI LETTORI / Lo "scivolo per piccole imbarcazioni" fantasma di Porto Corsini	90
20-12-2013 Roma Capitale News	
TERREMOTO, SCOSSA DI MAGNITUDO 2.2 TRA LA PROVINCIA DI ROMA E L'AQUILA	91
20-12-2013 RomaToday	
Roma, terremoto in Valle Aniene: scossa di magnitudo 2,2	92
20-12-2013 Sardiniapost.it	
L'Aquila: Cialente, basta ombre su gestione Comune del post sisma	93
20-12-2013 Saturno Notizie.it	
Scossa di terremoto in Umbria con epicentro Gubbio	94
20-12-2013 Saturno Notizie.it	
"Progetto Nonno Vigile": genitori e scuole ringraziano	95
20-12-2013 TUTTOGGI.info	
Terremoto di Gubbio, dalla Regione "attivate tutte le misure precauzionali" / "Impossibile prevedere gli eventi"	96
20-12-2013 Telestense.it	
Terremoto: 20 maggio 2012-20 dicembre 2013 - Vigarano	98
20-12-2013 Tribuna Economica.com	
Regione Emilia Romagna: 200 mila euro per i vigili del fuoco volontari	99
20-12-2013 Umbria24	
Gubbio, terremoto di magnitudo 3.2	100
20-12-2013 Viterbo News24.it	
Oltre 200 volontari al corso di primo livello della Protezione civile	101
20-12-2013 noodls	

Terremoto tra province Roma e L'Aquila

- Abruzzo - ANSA.it

ANSA.it

"Terremoto tra province Roma e L'Aquila"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

Terremoto tra province Roma e L'Aquila

Magnitudo 2.2 nel distretto sismico Monti Tiburtini Prenestini 20 dicembre, 15:26 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - L'AQUILA, 20 DIC - Un terremoto di magnitudo 2.2 si è verificato alle 9.05 tra la Valle Aniene, in provincia di Roma, e l'Abruzzo. La scossa, localizzata dalla rete sismica nazionale dell'Ingv, ha avuto come epicentro il distretto sismico Monti-Tiburtini-Prenestini. Il sisma e' stato registrato a una profondità di 10,8 chilometri. I comuni interessati nell'aquilano sono Carsoli, Oricola, Pereto, Rocca di Botte.

Evacuata Pietracamela, alle 15.30 l'esplosione del masso caduto con frana

- Cronaca Teramo - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Evacuata Pietracamela, alle 15.30 l'esplosione del masso caduto con frana"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

Cronaca - Teramo

Vedi anche Pietracamela, rimossa massa rocciosa pericolante, gli abitanti...20/12/2013 Pietracamela venerdì evacuazione per rimozione massa rocciosa...18/12/2013 Pescara, frane a ripetizione. Da domani iniziano le indagini dei...09/12/2013

[Tweet](#)

[Invia per email](#) [Stampa](#)

Evacuata Pietracamela, alle 15.30 l'esplosione del masso caduto con frana

venerdì 20 dicembre 2013, 12:56

Intorno alle 15.30 saranno fatte brillare le mine per liberare Pietracamela (Teramo) dai mille metri cubi di roccia che pendono sulla testa degli abitanti della nota località turistica ai piedi del Gran Sasso.

Da questa mattina sono in corso le operazioni di disaggio, con utilizzo di micro cariche di esplosivo, della massa rocciosa in precarie condizioni di stabilità, in località Capo le Vene, interessata da una enorme frana da crollo il 18 marzo 2011.

Le forze saranno coordinate da un Posto di Comando Avanzato che è stato istituito a ridosso della zona rossa, ricompresa in un raggio di 400 metri dal punto di brillamento delle cariche di esplosivo. I residenti sono stati evacuati. Il sindaco di Pietracamela ha disposto il divieto di effettuare attività escursionistiche in zona e di raccolta funghi. Interdetto il transito lungo le strade di collegamento con Pietracamela ed il sorvolo.

”Ū%o

I residenti di Santa Croce contrari alla riqualificazione dell'antica Porta Barete

- Politica L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"I residenti di Santa Croce contrari alla riqualificazione dell'antica Porta Barete"

Data: **20/12/2013**

Indietro

Politica - L'Aquila

Vedi anche Porta Barete in Commissione: si accelera per eliminare il...18/12/2013 Ecco come potrebbero diventare Porta Barete e via Roma16/12/2013 Appello degli intellettuali: "Via il terrapieno e riportare alla...12/12/2013

Tweet

Invia per email Stampa

I residenti di Santa Croce contrari alla riqualificazione dell'antica Porta Barete

venerdì 20 dicembre 2013, 16:25

Riceviamo dai residenti di Via Roma/Santa Croce in merito al progetto di riqualificazione di Porta Barete, e pubblichiamo.

"Sono un milanese dei navigli": tanti di voi avranno sentito questa frase. Chi ne conosce il significato sa che è un'affermazione che basta a se stessa. Per chi non la conoscesse sta ad indicare il milanese che è nato all'interno del perimetro tracciato dai navigli, nel nocciolo antico della città.

Questa persona viene rispettata come chi conosce profondamente il posto delle proprie radici, vantando con orgoglio la propria origine.

Anch'io sono un'aquilana "intra moenia" o almeno lo ero, visto che il terremoto mi ha sradicata dal palazzo che si trovava all'interno delle mura urbiche, nel cuore della mia amata città. Ripeto: il TERREMOTO mi ha sradicato da lì, dunque un fenomeno naturale senza un'intelligenza, senza una coscienza che ha inconsapevolmente creato il problema.

Ma fortunatamente, come dice il proverbio, "a tutto c'è rimedio fuorchè alla morte" e siccome non sono morta e l'ingegno umano è in grado di ricostruire, aspetto con ansia, come tutti gli aquilani, di rientrare a casa, di tornare alle mie radici, a quel posto del cuore che è la propria dimora, fatta non solo di mattoni e ferro ma di ricordi legati ad un particolare scorcio, ai rumori consueti della routine quotidiana, al mutare delle stagioni che osservavo dalla mia finestra, insomma ai miei posti dell'anima. Invece ci si preoccupa di aspetti molto più terreni, di tipo turistico e demografico!

Dopo l'ennesimo intervento sulla stampa di personaggi noti ma poco informati che si sono fidati erroneamente di informazioni approssimative e di passaparola, sottoscrivendo interventi di cui si conosce l'esteriore valenza artistica, ma non certo quella tecnica oggettivamente realizzabile, non si può più tacere.

I residenti della zona di Via Roma/ Santa Croce, anonimi cittadini senza nomi altisonanti, "fatti di carne e sangue", come ricordava uno di loro nel corso dell'assemblea cittadina del 19 novembre, sono stufi dell'importanza mediatica data solo ai soliti personaggi e se è vero come è vero che "uno vale uno" io non sono meno cittadina e non ho meno voce in capitolo di un sedicente studioso a cui la vera autorità competente, il dottor Magani, ha educatamente fatto capire che lì sotto non c'è nulla da riportare alla luce. L'insistenza di Monsignor Antonini diventa niente più che il capriccio di un singolo, misteriosamente (?) sostenuto dalla politica.

Ma forse è proprio qui il punto, la politica: parliamo di cittadini o di elettori? Se parliamo di cittadini, i residenti della zona non sono cittadini di serie B e vanno non solo ascoltati come chiunque altro aquilano, ma vanno tenuti in maggior considerazione se si pensa che le decisioni che si prenderanno saranno sulla loro pelle.

Oppure parliamo di elettori, ed allora il problema sta in questi termini: residenti di zona contro resto del mondo, cioè

I residenti di Santa Croce contrari alla riqualificazione dell'antica Porta Barete

pochi incoscienti insensibili ed egoisti contro il resto della cittadinanza che si vede sottratto questo "patrimonio dell'umanità"!

Troppo facile dire chi vincerà! Diciamo agli aquilani, inoltre, di stare in campana perché se questi sono i criteri di attuazione della partecipazione devono mettere in conto, prima di rientrare a casa propria, il possibile intervento del monsignore di turno che potrebbe voler ridisegnare anche il loro quartiere, la loro strada, la loro casa…

Non siamo disposti ad immolarci in nome di biechi interessi economici e/o turistici.

Dovremmo vivere male la nostra INTERA vita in nome di un turista che passando per L'Aquila in UN GIORNO della sua vita faccia visita alla finta porta Barete?

O il modello turistico che vogliamo proporre è Disneyland con la ricostruzione posticcia di quello che, per stessa ammissione del prelado, non esiste più?

Infine se tanto si contestano le fantomatiche brutture edilizie a ridosso dell'altrettanto fantomatica porta, che dire della sua vicinanza alla maxi rotatoria?... O vogliamo dire che il contrasto è voluto e che porta Barete sta alla maxi rotatoria come il Louvre sta alla Piramide Louvre?

E ancora: come commentare il colpevole silenzio dell'amministrazione circa la realizzazione del parcheggio su cui si insiste tanto?

Facciamo una bella spianata in zona a cui aggiungere, tra qualche tempo, al posto delle nostre abitazioni un fantastico Hotel "Porta Barete" che, con il placet di Monsignor Antonini, ospiterà i numerosi turisti che verranno a visitare la nuova attrazione cittadina!

Certo, perché saranno solo loro ad aggirarsi in zona, tenuti in maggior considerazione dei cittadini residenti e vivi nel 2013 in questa caricatura di città, pronti a lasciarla per un trattamento più dignitoso altrove. In nome della storia si passa sul fatto che noi siamo la storia odierna di questo luogo. Per i viventi dell'anno domini 2013 gli scorci, le strade, le visuali consuete di prima del terremoto hanno la valenza emotiva della "storicizzazione". Il sisma ci ha già tolto abbastanza, non aggiungiamo ferite.

Tutto questo malcontento per un'antiporta che, una volta eliminati i puntellamenti, è già visibile e sufficientemente deturpata dal centro commerciale di Via Vicentini (del cui abbattimento, però, nessuno fa richiesta). Non sarebbe molto più semplice lasciarla lì restaurata e murata ad attrarre turisti? O dobbiamo fisicamente passarci sotto pagando un fiorino come Benigni e Troisi? In effetti il riferimento ha una sua logica…: "Non ci resta che piangere"

Intercettazioni Lisi, Cialente: "La nostra condotta è stata specchiata ed esemplare"

- Politica L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore.tv

"Intercettazioni Lisi, Cialente: "La nostra condotta è stata specchiata ed esemplare"'"

Data: **20/12/2013**

Indietro

Politica - L'Aquila

Vedi anche Comitato Scientifico e Corpus: la via del rigore filologico per il...18/12/2013video Utilizzo container Ater, è polemica tra assessori regionali e il...21/11/2013 Accademia dell'Immagine: liquidare o ripianare? Braccio di ferro... 14/11/2013

Tweet

Invia per email Stampa

Intercettazioni Lisi, Cialente: "La nostra condotta è stata specchiata ed esemplare"

venerdì 20 dicembre 2013, 16:18

Al termine della seduta consiliare il sindaco Massimo Cialente ha rilasciato delle dichiarazioni spontanee all'assemblea in merito alla pubblicazione di intercettazioni che vedono coinvolti un ex assessore e un dipendente comunale.

"La nostra condotta è stata specchiata ed esemplare. - ha dichiarato il sindaco Cialente - Gli organismi e gli istituti competenti hanno scandagliato ogni nostra azione, passato sotto la lente di ingrandimento ogni singolo atto e non è emerso nulla.

La verità è che, a seguito del sisma, ci siamo assunti, per senso di dovere verso la città, tutte la responsabilità di atti e di acquisizione di competenze rispetto a materie delle quali la Protezione civile non si è voluta occupare.

Materie fondamentali come quella della messa in sicurezza degli edifici, i cosiddetti puntellamenti, e quella dello smaltimento delle macerie.

Abbiamo lavorato per produrre atti efficaci e trasparenti. Non consento a nessuno di affermare il contrario solo per attivare una macchina del fango che lede la rispettabilità e getta ombre sull'operato di un'amministrazione che ha lavorato in condizioni di grave difficoltà e che ha dovuto scegliere tra un vile immobilismo e una coraggiosa assunzione di responsabilità. Ripeto.

Dai controlli, continui, fitti e ripetuti, non è emerso un atto. Se qualcuno ritiene di essere a conoscenza di circostanze diverse abbia il coraggio di denunciare.

Finora, però, non mi risulta che sia stato fatto. E allora - ha concluso Cialente- io a questo gioco al massacro non ci sto e non mi presto, soprattutto per difendere la mia Giunta e i nostri dipendenti".

Terremoti: scossa di magnitudo 3. 2 a Gubbio**Agi**

"Terremoti: scossa di magnitudo 3. 2 a Gubbio"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

Ricerca e Sviluppo

Terremoti: scossa di magnitudo 3. 2 a Gubbio

14:58 20 DIC 2013

(AGI) Perugia, 20 dic. - Nuova scossa sopra i 3 gradi Richter a Gubbio. Stavolta la terra ha tremato alle 13.14 con una magnitudo di 3.2 con un ipocentro localizzato a 9.2 km di profondita'. Ha seguito una replica di intensita' 2. Il sisma e' stato percepito dalla popolazione, ma non si segnalano al momento danni a cose o persone. (AGI) Pg1/Sep .

Terremoti: scossa di magnitudo 3. 8 in provincia di Campobasso**Agi**

"Terremoti: scossa di magnitudo 3. 8 in provincia di Campobasso"

Data: **21/12/2013**

[Indietro](#)

Cronaca

Terremoti: scossa di magnitudo 3. 8 in provincia di Campobasso

17:28 20 DIC 2013

(AGI) - Roma, 20 dic. - Un evento sismico e' stato avvertito dalla popolazione in provincia di Campobasso. Le localita' prossime all'epicentro sono i comuni di Morrone del Sannio, Provvidenti e Ripabottoni. Lo riferisce la Protezione Civile. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico e' stato registrato alle ore 14,08 con magnitudo 3.8, a una profondita' di 25.7 km.

Dalle verifiche effettuate da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone o cose. (AGI) .

Partiti i lavori sulla frana lungo la sp 4 a ponte Samone di Pavullo

Bologna 2000 |

Bologna 2000.com

"Partiti i lavori sulla frana lungo la sp 4 a ponte Samone di Pavullo"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

» **Appennino Modenese - Viabilità**

Partiti i lavori sulla frana lungo la sp 4 a ponte Samone di Pavullo

20 dic 2013 - 68 letture //

Lungo la strada provinciale 4 Fondovalle Panaro nei pressi del ponte di Samone, nel comune di Pavullo, sono partiti i lavori di ripristino e consolidamento in un tratto dove attualmente si circola a senso unico alternato a causa di una frana.

L obiettivo della Provincia è quello di ripristinare la circolazione a doppio senso entro Natale per completare l intervento entro la metà di gennaio.

Per mettere in sicurezza il versante sono previsti la realizzazione di un muro di sostegno e opere di protezione del fondo stradale che sarà completamente rifatto con un spesa complessiva di 60 mila euro.

L intervento fa parte del piano dei lavori sulle strade provinciali contro i danni dovuti al dissesto idrogeologico per il maltempo della scorsa primavera. Vicino al tratto in questione il cedimento del versante ha interessato anche un abitazione.

Gubbio, altre due scosse La più forte di magnitudo 3.2**Corriere Adriatico.it***"Gubbio, altre due scosse La più forte di magnitudo 3.2"*Data: **20/12/2013**

Indietro

Gubbio, altre due scosse**La più forte di magnitudo 3.2**

PER APPROFONDIRE: Gubbio, terremoto, scossa, magnitudo

La più forte di magnitudo 3.2">CONDIVIDI

GUBBIO- Il terremoto non concede tregua. Le scosse continuano, più o meno forti, e venerdì mattina c'è stato un nuovo picco alle 13.14 che ha toccato il 3.2 di magnitudo a una profondità di 9,2 chilometri. Alle 13,32 replica con una scossa di magnitudo 2.

Lo sciame sismico cominciato ad agosto sta proseguendo: il movimento tellurico di ieri è stato il terzo della serie dopo il livello superiore raggiunto mercoledì scorso (3.9). Non si sono registrati nè danni nè allarmi particolari anche perché la terra ha tremato quando le scuole stavano svuotandosi dopo l'ultima campanella. Si sono attivati ancora una volta i tecnici per le verifiche sugli edifici pubblici.

Venerdì 20 Dicembre 2013

Terremoto alla Grifo Perugia, la Proietti se ne va

- Corriere dell'Umbria

Corriere dell'Umbria.it

"Terremoto alla Grifo Perugia, la Proietti se ne va"

Data: **21/12/2013**

[Indietro](#)

CALCIO FEMMINILE

Terremoto alla Grifo Perugia, la Proietti se ne va

Valentina Roscini: "E' stata una sua scelta che noi abbiamo assecondato, anche se con un pizzico di rammarico"

20/dicembre/2013 - 18:51

N° commenti 0

La Grifo Perugia affronta, sabato 22 dicembre, la Res Roma (ore 14.30), con qualche problema di formazione, acuito dall'improvviso addio di Elena Proietti. La giocatrice romana, proprio nelle ultime ore disponibili per il trasferimento ha fatto espressa richiesta alla società di poter riavvicinarsi a casa per questioni personali e lavorative. "E' stata una sua scelta - ci tiene a precisare la presidente Valentina Roscini - che noi abbiamo assecondato, anche se con un pizzico di rammarico. Di fronte a problematiche di carattere personale non ci siamo irrigiditi, concedendo alla Proietti di andare a giocare vicino casa (squadra romana di serie D femminile. Sinceramente non ce l'aspettavamo, ma siamo consapevoli di poter proseguire comunque il nostro cammino verso la salvezza". Per il tencico Sciurpa i guai non mancano. Senza le infortunate Bylykbashi, Ferretti e Ricci, Sciurpa ha poche alternative di formazione. Probabile l'ingresso tra i titolari della giovane Martina Ceccarelli, proprio in sostituzione della partente Proietti.

Salta il masso alto sei piani sospeso sul borgo La fotosequenza**Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)**

""

Data: **21/12/2013**

Indietro

Corriere della Sera > Cronache > Abruzzo, eliminato il masso alto come una casa di sei piani che incombeva su un paesino

UTILIZZATI 450 CHILI DI ESPLOSIVO

Abruzzo, eliminato il masso alto come una casa

di sei piani che incombeva su un paesino

Pietracamela libera dall'incubo: l'enorme roccia si era staccata dalla montagna e rischiava di travolgere gli abitati

UTILIZZATI 450 CHILI DI ESPLOSIVO

Abruzzo, eliminato il masso alto come una casa

di sei piani che incombeva su un paesino

Pietracamela libera dall'incubo: l'enorme roccia si era staccata dalla montagna e rischiava di travolgere gli abitati

Il masso che incombeva su Pietracamela

Pietracamela é libera dall'incubo del masso. In anticipo rispetto al programma predisposto in Prefettura, intorno alle 13,30 il borgo alle pendici del Gran Sasso ha assistito al gran botto, annunciato da alcuni squilli di tromba. E, nel giro di qualche minuto, senza danni a cose o persone, l'operazione di eliminazione del gigantesco agglomerato roccioso alto come un edificio di sei piani (di circa 1.000 metri cubi il suo volume) é stata completata. Utilizzati circa 450 chili di esplosivo e una serie di micro cariche che hanno reso possibile, contemporaneamente, sia il distacco sia la frantumazione del blocco roccioso situato in equilibrio precario a Capo Le Vene, l'area sovrastante l'abitato del paese già interessata da un'enorme frana il 18 marzo 2011.

Abruzzo, eliminato il masso alto sei piani che incombeva su un paesino

OPERAZIONI SENZA INTOPPI - Il gigantesco masso, ora rimosso, era ciò che rimaneva ancora «appeso» alla montagna dopo il crollo. Le operazioni propedeutiche al disaggio (trasporto del materiale, evacuazione, posizionamento dei sismografi e caricamento mine), favorite dalle buone condizioni meteo, si sono svolte senza intoppi. Rilevanti i dispositivi di sicurezza posti in essere da polizia, vigili del fuoco, 118, Croce Rossa e uomini del Soccorso Alpino insieme al Comune. Le forze in campo sono state coordinate da un posto di comando istituito a ridosso della «zona rossa», compresa in un raggio di 400 metri dal punto in cui poi sono state fatte brillare le cariche di esplosivo.

Eliminato il masso che incombeva su Pietracamela

di Nicola Catenaro

ESCURSIONI VIETATE - All'alba i residenti in tale perimetro erano già stati fatti allontanare dalle abitazioni e accompagnati, se non già ospiti di parenti ed amici, in una struttura ricettiva nella vicina località sciistica dei Prati di Tivo. Disposto il divieto di effettuare escursioni e raccolta funghi. Interdetto per l'intera durata delle operazioni anche il transito lungo le strade di collegamento con Pietracamela, così come vigeva il divieto assoluto di sorvolo dell'area. Il prefetto di Teramo, Valter Crudo, ha vigilato su tutte le fasi dell'operazione. «Non ci siamo liberati solo dall'incubo del masso - ha commentato dopo l'esplosione il sindaco, Antonio Di Giustino -, abbiamo anche riaperto la strada allo sviluppo turistico di

Salta il masso alto sei piani sospeso sul borgo La fotosequenza

uno dei borghi più belli d'Italia. Speriamo di completare presto l'intero programma di azioni contro il dissesto idrogeologico del nostro territorio».

20 dicembre 2013

Abruzzo, eliminato il masso alto come una casa di sei piani che incombeva su un paesino

68

Domenica Brisighella si fa bella e romantica con il presepe vivente

Faenzanotizie.it -

Faenzanotizie.it

"Domenica Brisighella si fa bella e romantica con il presepe vivente"

Data: **21/12/2013**

Indietro

Brisighella, Costume & Società, Cultura Eventi Spettacoli

Domenica Brisighella si fa bella e romantica con il presepe vivente

venerdì 20 dicembre 2013

Il Centro Storico di Brisighella "somiglia ad un presepe": è un aspetto che hanno colto in tanti ammirando il magnifico panorama del borgo collinare di Brisighella. Da questa suggestione nel 1982 nasce il primo Presepe Vivente per volontà dell'allora cappellano di Brisighella Vittorio Santandrea. Quest'anno il presepe vivente si terrà domenica 22 dicembre dalle ore 17.00. Nella suggestiva cornice del borgo medioevale rivive la magia del natale con la rappresentazione per le vie e le piazze del Borgo medioevale della natività, la più sacra delle tradizioni cristiane con oltre cento figuranti.

Come nella scorsa edizione si segue la formula itinerante che unirà le due piazze principali (Carducci e Marconi) per concludere all'Anfiteatro di Via Spada. Ripreso l'anno scorso, dopo 12 anni di assenza, quest'anno l'evento ha una maggiore valenza perchè il ricavato dell'offerta libera sarà destinato interamente (al netto delle spese) alla parrocchia di Brisighella per il restauro alla facciata della Collegiata.

A parte alcune spese necessarie coperte grazie al contributo della Proloco e della Banca di Credito Cooperativo Ravennate Imolese, l'evento è possibile grazie al grande lavoro gratuito svolto dai più di cento i figuranti (che hanno allestito anche il paese) delle parrocchie e dei volontari di Brisighella, San Ruffillo, Pieve To, Fognano, Villa Vezzano, Zattaglia, San Martino e San Cassiano, insieme agli scout del gruppo 'Madonna del Monticino', il coro cittadino, gli alpini del gruppo "Sirio Baldi", il CVB con la sezione di Protezione Civile ed il supporto tecnico-audio del gruppo parrocchiale di Errano, il tutto sapientemente coordinato dalle 2 registe Angela Esposito e Margherita Rondini.

Tra arte e tradizione, il presepe vivente è poi fulcro di un itinerario espositivo, che dalla chiesa del Suffragio (con i presepi 'fatti in casa') giunge in Santa Croce con l'allestimento di presepi in movimento degli artisti-artigiani Gualtiero Grilli, Antonino Melara e Tino Paganelli. PROGRAMMA: Fin dal primo pomeriggio di domenica 22, sono allestiti i vari accampamenti di pastori di montagna, collina e deserto con fuochi, tende e animali di corte. Il presepe avrà inizio alle ore 17.00 con Annunciazione da piazza Carducci.

Lo spettatore sarà invitato a seguire il personaggio di "Maria" che lo guiderà nello svolgimento della rappresentazione attraverso un percorso lungo il centro storico del paese. In piazza Marconi i quadri viventi della Visita ad Elisabetta e del Sogno di Giuseppe per poi proseguire il 'viaggio' di Maria e Giuseppe, a dorso d'asino, verso la Capanna della Natività all'anfiteatro Spada, col corteo di angeli, pastori e Magi.

protezione civile e tares in consiglio a poviglio

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **21/12/2013**

[Indietro](#)

- *Provincia*

Protezione civile e Tares in consiglio a Poviglio

POVIGLIO. Il consiglio comunale si riunisce lunedì 23 dicembre, alle 20.45. Durante la seduta saranno discussi, tra l'altro, lo schema di convenzione tra i comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggio per la costituzione di un ufficio associato di Protezione civile presso l'Unione dei Comuni Bassa Reggiana ai sensi della L.R. 21/12/2012. Il consiglio comunale discuterà quindi il regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili (Tares) approvato con atto di Consiglio comunale n.25/2013 e relative modifiche previste a decorrere dal 1° gennaio 2014.

l'aisla è in vetta alla hit

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 21/12/2013

Indietro

- Cronaca

L Aisla è in vetta alla hit

Al momento sono 28 le sigle in gara e 450 le schede pervenute in redazione

Sono 28 le associazioni al momento in gara per un totale di 450 schede fatte recapitare in redazione. Sono questi i numeri dell'iniziativa lanciata dalla Gazzetta per fare conoscere quel variegato mondo dell'associazionismo che si declina a Reggio nei settori più diversi. A dirlo è la classifica assolutamente parziale, dal momento che si potrà votare fino a marzo, pubblicata a fianco. Al primo posto svetta con 80 schede l'Aisla (associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica) la cui sede provinciale è in via Gorizia 49. A ruota l'Anpi di Reggio che si piazza al secondo posto con 64 preferenze mentre al terzo troviamo la Protezione Civile Bentivoglio con 45 voti. A seguire reggio Malati Reumativci Pediatrici, Per D Arzo, Avo di Scandiano, Centro Sociale Papa Giovanni XXIII. E via via le altre associazioni, tra cui La Congrega dei Liffi e la Banda musicale di Felina. Partecipare è semplice. Dopo aver apposto sul coupon che trovate in questa pagina il nome dell'associazione da voi preferita con tanto di numero telefonico e indirizzo della stessa, ritagliate il tagliando e speditelo alla nostra redazione (Gazzetta di Reggio, via Alberto Pansa 55/i - 42124, Reggio Emilia).

”Û%

Inaugurato il nuovo mezzo della Protezione civile

Gazzetta della Martesana

Giornale di Treviglio

""

Data: 20/12/2013

Indietro

MARTINENGO

Inaugurato il nuovo mezzo della Protezione civile

Un nuovo mezzo per la Protezione Civile. Da sabato scorso i volontari di Martinengo hanno in dotazione un furgone di ultima generazione: un «Renault Master» da sette posti, cassonato, che potranno utilizzare nelle loro attività sul territorio comunale. Il nuovo pulmino, costato 31 mila e 570 euro, è stato acquistato grazie ai fondi erogati dal Dipartimento della Protezione Civile (26 mila e 800 euro circa) e al contributo di 4 mila e 700 euro stanziato dall'Amministrazione comunale. A consegnare le chiavi del mezzo ai volontari del gruppo, sabato scorso, è stato direttamente il primo cittadino

Paolo Nozza. Il nuovo acquisto, che va ad arricchire il parco mezzi a disposizione della Protezione Civile, già dotata di un fuoristrada e di un piccolo veicolo cassonato, potrà essere utilizzato dai volontari anche per le operazioni di spargimento sale. «Attendevamo l'arrivo di questo pulmino - ha detto il coordinatore della Protezione Civile di Martinengo, Vittorio Scarabelli - da quasi due anni, da quando avevamo inoltrato la nostra richiesta di contributo al Dipartimento nazionale. Adesso potremo essere più efficienti in caso di emergenza. A nome dei volontari - ha concluso Scarabelli - ringrazio il sindaco Paolo Nozza, l'assessore Roberto Zanchi e il responsabile della Protezione Civile, Gian Maria Rossetti». .

Autore:nae

Pubblicato il: 20 Dicembre 2013

”Û‰

Il pranzo di Natale degli anziani è salvo Domenica scorsa sono state organizzate delle iniziative in piazza per raccogliere i fondi

Gazzetta della Martesana

Giornale di Treviglio

""

Data: 20/12/2013

Indietro

CASTEL ROZZONE

Il pranzo di Natale degli anziani è salvo Domenica scorsa sono state organizzate delle iniziative in piazza per raccogliere i fondi

I commercianti, la Protezione civile e il Gruppo Volontari salvano il pranzo di Natale dei pensionati. A causa del Patto di stabilità, infatti, il tradizionale evento che da anni caratterizza le festività di dicembre era stato annullato. L'annuncio era stato dato dal sindaco

Giusy Finardi nel corso di una riunione tra le associazioni di volontariato del paese. Incontro che era stato convocato per organizzare l'annuale festa di Santa Lucia. Un evento grazie al quale si raccolgono fondi che, di volta in volta, vengono destinati a vari enti o associazioni. Quest'anno era stato scelto di destinare le offerte alla Regione Sardegna per affrontare l'emergenza alluvionati. Senonché, è stata data la notizia che quest'anno il Comune avrebbe realizzato le luminarie di Natale, ma era impossibilitato a sostenere la spesa per imbandire il pranzo che viene offerto ad anziani e pensionati. «Sinceramente ci è dispiaciuto - ha spiegato la presidentessa dei commercianti

Pinuccia Possenti - Mi dispiace per la situazione degli alluvionati sardi, ma credo che prima di loro vengano i nostri anziani. E così abbiamo deciso che la nostra parte sarebbe confluita in un fondo per organizzare il tradizionale pranzo. E così hanno fatto i volontari della Protezione civile». E sono riusciti a sconfiggere la mannaia del maledetto Patto di stabilità. Tanto è vero che il grande evento si terrà regolarmente domenica a mezzogiorno alle scuole elementari. E ai fornelli, come capita spesso nelle manifestazioni di Castel Rozzone, ci sarà lo stesso sindaco. «Ovviamente darò il mio contributo in cucina come sempre - ha detto

Giusy Finardi - Purtroppo quest'anno abbiamo dovuto fare una scelta. Siccome lasciare al buio il paese per le feste di Natale mi sembrava una cosa atroce, contando sulla comprensione dei miei anziani abbiamo deciso di finanziare le luminarie piuttosto che il pranzo. Fortunatamente, le associazioni del paese e i commercianti si sono presi a cuore la questione e hanno deciso di attivarsi per evitare che quest'anno mancasse questa tradizione. E io per questo li ringrazio veramente di cuore».

Autore:pal

Pubblicato il: 20 Dicembre 2013

Martedì ritorna sotto i portici il presepe vivente

Gazzetta della Martesana

Giornale di Treviglio

""

Data: 20/12/2013

[Indietro](#)

MARTINENGO

Martedì ritorna sotto i portici il presepe vivente

Torna in città il presepe vivente. La vigilia di Natale, martedì, tutti in piazza per assistere alla rappresentazione «vivente» della natività organizzata anche quest'anno dal gruppo comunale di Protezione civile con la collaborazione di numerosi gruppi cittadini. L'appuntamento è dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 24 nei cortili e sotto i portici del centro storico..

Autore:vsv

Pubblicato il: 20 Dicembre 2013

Volontari in festa: E' grazie a voi che il paese funziona

Gazzetta della Martesana

Giornale di Treviglio

""

Data: 20/12/2013

Indietro

MORNICO AL SERIO

Volontari in festa: «E' grazie a voi che il paese funziona»

I tempi bui della crisi economica non sono riusciti a frenare il lavoro del mondo associazionistico mornicese, che domenica è sceso in piazza per celebrare la conclusione di un altro anno al servizio della cittadinanza. Un servizio volontario e gratuito, che giorno dopo giorno si mette al servizio della comunità con un ampio raggio di iniziative. Persone volenterose e laboriose che non amano mettersi in mostra, ma che per un giorno all'anno sono uscite allo scoperto per far sentire la propria presenza, con banchetti, vin brulé, dolciumi, manufatti e torte fatte in casa. Forse anche per questa ragione, domenica, la decima edizione dell'iniziativa «Natale in piazza» si è rivelata un successo e in piazza Sant'Andrea, mentre il neonato gruppo Alpini e l'Avis si occupavano di scaldare i visitatori con vin brulé e cioccolata calda, ciascun gruppo ha preso parte all'esposizione dei propri prodotti. L'associazione culturale «Ol Castel» e l'associazione anziani e pensionati offriva i lavori fatti a mano dalle donne che hanno aderito alle iniziative delle rispettive associazioni; il gruppo Caritas distribuiva biscotti e altri dolci fatti in casa; il gruppo missionario si è invece dedicato alle decorazioni dell'albero di Natale, così come il gruppo di volontarie dell'oratorio. Non sono mancati anche i genitori della scuola dell'infanzia, delle elementari e delle medie, che dai loro rispettivi banchetti hanno offerto torte fatte in casa e biscotti realizzati dalle mamme. Ultimi ma non per importanza, i volontari del gruppo comunale di Protezione civile, cinque dei quali hanno ricevuto una benemerenda da Regione e Provincia per aver partecipato all'esercitazione rischio sismico di Calcio. I volontari hanno inoltre lanciato l'iniziativa «Info Mornico Gratis», un servizio sms per essere sempre informati sulle iniziative del Comune in tema di Avvisi pubblici, cultura e biblioteca, scuola e Protezione civile. E presto sarà attivata anche una pagina web dove basterà lasciare il proprio numero di cellulare per attivare l'abbonamento (gratuito) da casa. In sala consiliare il sindaco

Ermanno Chiodini e l'assessore all'Istruzione

Gabriella Tirloni hanno consegnato le borse di studio a sei studenti: per la licenza media,

Beatrice Cerea,

Francesco Vecchi,

Ana Maria Ahapou e

Camilla Ricci hanno ricevuto un contributo di 500 euro, mentre tra i diplomati delle scuole superiori, destinatari di una borsa di mille euro, si sono distinti

Paola Gandolfi e

Daniele Vecchi. Premianti con un attestato, anche gli studenti

Laura Caffi,

Giorgia Brescianini,

Manuel Gatti e

Volontari in festa: E' grazie a voi che il paese funziona

Alessandra Deretti. L'assessore Tirloni ha poi proceduto a citare, uno per uno, tutti i volontari che quest'anno hanno prestato servizio alla comunità: dai gruppi di cammino, al piedibus, ma anche i volontari che si occupano della distribuzione dei pasti, i volontari del trasporto, la protezione civile e i cosiddetti volontari generici, sempre a disposizione per ogni necessità.

Autore:vsv

Pubblicato il: 20 Dicembre 2013

(senza titolo).....

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: 20/12/2013

Indietro

- L'Aquila

cittadini di serie a e di serie B I delinquenti in libertà gli onesti tartassati nI cittadini di serie A e serie B si differenziano per alcune caratteristiche ben precise. Ai primi viene permessa qualsiasi cosa nonostante debbano essere privati della libertà, in quanto condannati per gravi reati quali l'omicidio. Di questi soggetti lo Stato non sa nulla, il direttore di un carcere che dovrebbe avere accesso in tempo reale a tutti i curricula dei suoi clienti attraverso il controllo degli archivi della giustizia sostiene che non sapeva che il soggetto fosse un serial killer. Evidentemente si trattava di un carcerato abusivo. Dei cittadini di serie B, quelli onesti, invece lo Stato sa tutto ma proprio tutto. Il controllo avviene attraverso quel guinzaglio elettronico che si chiama codice fiscale agganciato al cellulare, alla carta di credito, al telepass, al conto corrente, e che permette di seguirne ogni spostamento. Andrea Bucci tasse Strade dissestate troppi pericoli in città nGentile direttore, Le scrivo perché sono scandalizzato da come sono ridotte le strade di Pescara. Giro in città con lo scooter e Le assicuro, direttore, che è veramente arduo evitare buche, asfalto crepato, tombini affossati e cercare di non cadere. Non le dico poi i pericolosi contraccolpi che ricevo alla schiena e i rischi che corro ogni qualvolta che finisco in una buca, di rompere ammortizzatori e pneumatici. Ora capisco che ci sono stati i danni straordinari per il maltempo, capisco che il Comune - riconoscendogli di essersi dato da fare dopo il maltempo - non ha tutti i soldi per mettere le classiche "pezze" a tutte le buche, ma è pur vero che occorre essere ciechi per non vedere a quale supplizio i cittadini sono sottoposti. Per non parlare poi dei lavori effettuati a metà o male. Ne è un esempio la famosa rotonda di via Teramo, diventato un caso perché lì è stata fatta, rifatta e poi disfatta la rotonda che malgrado tutto sembra sempre fuori luogo. Ebbene, gli operai _ o chi per essi - che hanno lì lavorato tre, quattro volte, e che hanno quindi rifatto l'asfalto intorno alla rotonda tre o quattro volte, non si sono accorti delle buche che ci sono prima dello stesso rondò? Impossibile, in quanto sono degli autentici crateri, tre, quattro di seguito buche che per quanto sono profonde possono rompere moto, auto e ammortizzatori di autobus. Ci voleva tanto ad arrivare ad asfaltare qualche metro più in là della rotonda rifatta più volte? Un po' di lungimiranza non basta mai. Mi auguro che con questa mio sfogo, il Comune corra al riparo. Altrimenti, e lo dico nel suo interesse, mi sembra scontato che aumentino a dismisura le cause per le richieste di risarcimento... Grazie. Lettera firmata, Pescara caso de fanis/ 1 Assessore e segretaria: politica-mercimonio nGentile direttore, le notizie sulle vicende giudiziarie dell'Assessore alla Cultura, attualmente indagato, e di quanto riferito dalla sua segretaria (dichiarazioni della cui veridicità si occuperà la Magistratura), fanno correre la mente al mercimonio che sembrerebbe essere diventata la politica, ma anche a persone come Fernando Fabbiani (consigliere ed ex assessore della Regione Abruzzo, scomparso qualche giorno fa), che ha saputo onorare sino il fondo il mandato politico. Galantuomo della politica. Carla Tiboni caso de fanis/2 Scandalo alla Cultura e le mosse di Chiodi nCon la vicenda giudiziaria in corso, che ha chiamato in causa, in particolare, l'Assessore alla Promozione Culturale, della regione Abruzzo, ora il Presidente Chiodi è corso al riparo: prima ha tolto la delega all'Assessore, poi ha subito effettuato la chiamata del proprio personale per un corso della Regione finalizzato alla conoscenza delle regole per l'anti-corruzione. Bravo, viene subito da esclamare, ma& Intanto si è alla fine dell'anno contabile e i fatti dimostrano che "chi ha avuto avuto avuto e chi ha dato dato dato..."; con tutte le conseguenze per quella vera politica culturale realizzata da decine di associazioni non profit lasciate a secco. Altra considerazione è poi sulle lezioni relative all'anticorruzione. Anche quando c'è una buona normativa, gli assessori la ignorano convinti che la gestione debba soddisfare soltanto il proprio diretto elettorato. Emidio Di Carlo scandalo centro accoglienza Immigrati, l'Italia ha fatto un grande lavoro nGentile direttore. le sconvolgenti immagini degli immigrati disinfettati, nudi e al freddo, con getti d'acqua nel cortile del centro di accoglienza di Lampedusa, hanno ormai fatto con il web il giro del mondo. Ed ecco l'Italia finire di nuovo sott'accusa. Fa rabbia che il nostro Paese venga messo nel mirino, con probabile apertura di una procedura di infrazione, dopo tutto quello che la Marina militare ha fatto finora e sta facendo per salvare migliaia di vite umane soccorrendo con mezzi aerei e navali i barconi in difficoltà anche a varie

(senza titolo).....

decine di miglia dalla costa. E dopo gli sbarchi il lavoro della protezione civile per la prima assistenza a bambini e donne incinte. Francesco Di Miero solidarietà Grazie a Chieti per il contributo all'Avis stimatissimo direttore, con l'approssimarsi delle festività natalizie, gradirei fare un ringraziamento alla cittadinanza di Chieti e ai propri amministratori per la grande disponibilità verso questa nobile associazione chiamata A.v.i.s. (Associazione Volontaria dei Donatori di Sangue) la quale, nei momenti particolari del proprio operato ha sempre sentito la vicinanza delle istituzioni locali. Come anche un grandissimo ringraziamento a tutti i donatori di sangue associati e quelli che - nell'anno in corso sono accorsi numerosi nel prestare la propria opera di solidarietà a favore di tutte quelle persone in attesa di una trasfusione o di un intervento chirurgico. Tullio Parlante

civitella casanova, riaperta la strada di accesso al paese interrotta dalla frana

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: 21/12/2013

Indietro

- Pescara-Cronaca

Civitella Casanova, riaperta la strada di accesso al paese interrotta dalla frana

CIVITELLA. La Provincia ha riaperto al transito la strada Mirabello- Princialunga in prossimità del centro abitato di Civitella Casanova. L'arteria, strada principale di ingresso al paese, era stata chiusa per una imponente frana dovuta alle violente precipitazioni delle scorse settimane. Il centro urbano di Civitella era rimasto quasi isolato essendoci smottamenti anche sulle provinciali limitrofe, chiuse anch'esse o transitabili solo in parte. La situazione critica aveva creato non pochi disagi ai commercianti del luogo, che non potevano essere raggiunti dai mezzi pesanti dei loro fornitori, e agli studenti che dovevano recarsi in un punto di raccolta raggiungibile dal trasporto pubblico ma distante dalle proprie abitazioni. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Marco D'Andrea, ha premuto sulla Provincia affinché intervenisse in tempi rapidi per risolvere il problema e ripristinare la viabilità, cercando soluzioni che non fossero solo temporanee. Per sanare la frana sono stati infatti eseguiti lavori straordinari con la messa in sicurezza della scarpata attraverso dei gabbioni. «Ringrazio», dice il sindaco, «la giunta provinciale e lo staff tecnico della Provincia, per aver accolto le nostre istanze ed essere intervenuti in tempi celeri». Riaperte anche le strade comunali Colle Qinzio Valle del Giardino e il tratto in località Attenice. (c.f.)

piogge torrenziali danni per un milione a strade, luci e fogne

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: 21/12/2013

Indietro

- *Chieti*

Piogge torrenziali Danni per un milione a strade, luci e fogne

CHIETI Ammontano ad un milione di euro i danni causati dal maltempo che si è abbattuto in città nelle giornate del 1 e del 2 dicembre scorso. La quantificazione è stata fatta dai tecnici del settore lavori pubblici e della protezione civile coordinati da Luciano Di Muzio, responsabile del Rup, dall'ingegner Aldo Cicconetti e dagli architetti Salvatore Colacito e Ivonne Elia. La pioggia torrenziale che ha colpito il capoluogo teatino per 48 ore consecutive ha trasformato in vere e proprie mulattiere 48 strade del Colle e dello Scalo, ha fatto saltare quattro impianti fognari e ha danneggiato sette edifici scolastici, un immobile patrimoniale e un impianto sportivo. Numeri impietosi aggravati dalla caduta di molti arbusti sulle strade comunali e dai danni riportati da diversi tratti di illuminazione pubblica. «La relazione include anche gli interventi regolamentati da verbali di somma urgenza» afferma Mario Colantonio, assessore ai lavori pubblici «che si sono resi necessari per intervenire celermente su situazioni incombenti per la pubblica incolumità quali, ad esempio, la voragine apertasi in Via Parladore e la frana riscontrata su Strada Colle Rotondo». Il milione di euro di danni stimato è frutto della somma, tra le altre, di circa 325 mila euro relativi alle strutture pubbliche danneggiate, di 275 mila euro di danni subiti dal sistema urbano di smaltimento delle acque piovane, di 150 mila euro necessari al consolidamento di Strada Colle Rotondo, di 135 mila euro per le scuole, per il rifacimento di intonaci e per il ripristino di canali e gronde. La relazione del Comune adesso confluirà in una banca dati regionale per la determinazione del riconoscimento dello stato di calamità naturale che potrebbe aprire uno spiraglio economico per i Comuni. (j.o.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

puntellamenti, la difesa di cialente

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: 21/12/2013

Indietro

- L'Aquila

Puntellamenti, la difesa di Cialente

Il sindaco: contro di noi fango e gioco al massacro, ma il nostro comportamento è stato esemplare

L'AQUILA Parla di «macchina del fango» e di «gioco al massacro» il sindaco, Massimo Cialente, che ieri al termine del consiglio comunale è voluto intervenire sulla pubblicazione di intercettazioni di un'inchiesta archiviata sui puntellamenti. «La nostra condotta è stata specchiata ed esemplare», ha detto il primo cittadino. «Gli organismi e gli istituti competenti hanno scandagliato ogni nostra azione, passato sotto la lente d'ingrandimento ogni singolo atto e non è emerso nulla. A seguito del sisma, ci siamo assunti tutte le responsabilità di atti e di acquisizione di competenze rispetto a materie delle quali la Protezione civile non si è voluta occupare. Abbiamo lavorato per produrre atti efficaci e trasparenti. Non consento a nessuno di affermare il contrario solo per attivare una macchina del fango che lede la rispettabilità e getta ombre sull'operato di un'amministrazione che ha lavorato in condizioni di grave difficoltà e che ha dovuto scegliere tra un vile immobilismo e una coraggiosa assunzione di responsabilità. Se qualcuno ritiene di essere a conoscenza di circostanze diverse abbia il coraggio di denunciare. Finora, però, non mi risulta che sia stato fatto. E allora», ha concluso Cialente, «a questo gioco al massacro non mi presto, soprattutto per difendere la mia giunta ed i nostri dipendenti». Ancora un rinvio è arrivato dal consiglio comunale, per le aree bianche, per consentire l'acquisizione della dichiarazione di compatibilità da parte del consigliere Tonino De Paolis, reintegrato durante la medesima seduta dopo la sentenza del Consiglio di Stato. Il consigliere, che subentra al collega Verini, aderisce al Pd. L'assemblea ha approvato invece la quarta variazione di bilancio 2013, per un totale di circa 7 milioni e 500mila euro e una variante urbanistica di terreno di proprietà della fondazione «Gianfranco Sipari» nella frazione di Bagno per la realizzazione di un centro di accoglienza per persone diversamente abili, che comprenderà una casa famiglia e un centro diurno per persone disabili, oltre a palestre e laboratori. Il lotto interessato ha un'ampiezza di 8mila 774 metri quadri. Via libera anche ad alcune precisazioni su Tares (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) e Tarsu (tariffa sui rifiuti solidi urbani). In particolare si stabilisce di assimilare le ex categorie Tarsu a quelle Tares maggiormente affini, di rideterminare la quota delle «utenze domestiche» per nuclei familiari da tre componenti in 183,85 euro annui. È stato anche stabilito il differimento del termine di pagamento dell'ultima rata di conguaglio Tares, inizialmente fissata al 31 dicembre 2013, al 28 febbraio 2014. Michela Corridore

©RIPRODUZIONE RISERVATA

spoltore entra nell'unione dei comuni

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Il Centro

""

Data: **21/12/2013**

[Indietro](#)

CON MONTESILVANO

Spoltore entra nell'Unione dei Comuni

SPOLTORE Con una delibera approvata ieri in consiglio, Spoltore aderisce all'Unione dei Comuni assieme a Montesilvano. Tale adesione spiega un'annota del Comune è subordinata al conseguimento, entro l'esercizio 2014, di alcuni obiettivi da perseguire, tra cui: una ristrutturazione completa dell'organismo; l'attivazione di specifici servizi e funzioni che presuppongono un ambito territoriale ottimale di svolgimento sovracomunale (protezione civile, pianificazione territoriale, politiche energetiche); il monitoraggio e la misurazione del raggiungimento dei risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Il provvedimento non comporta spese per il Comune. «Usciti dall'Unione dei Comuni nel 2011» commenta il sindaco Luciano Di Lorito, «il nuovo ingresso rappresenta un'opportunità per il nostro territorio. Con una radicale revisione dell'organismo, entriamo da protagonisti, cercando di rideterminare una nuova unione che porti dei benefici per la collettività».

Terremoto un anno dopo «Ricordiamoci di loro»

Un nuovo appello per le popolazioni emiliane colpite dal terremoto nel maggio 2012 arriva da parte del triuggese Alessandro Riva e del macherese Matteo Verga sotto le feste di Natale. «Non dimentichiamo i nostri fratelli emiliani dimenticati dai più perché a distanza di più di un anno non fanno più notizia. Lo stato latita, il lavoro non c'è, il bisogno cresce. - hanno scritto sul profilo Facebook i due ragazzi -. Nel tentativo di dar una parvenza di normalità ai bambini di questi paesi ricordiamo la possibilità di donare anche un semplice panettone per far vivere un Natale un po' più felice anche a loro. Un piccolo gesto per noi, un grande segnale per loro. Scrivete su questa pagina o contattateci per dare la vostra mano. Grazie in anticipo». La trasferta a Mirandola e altri Comuni colpiti dal sisma partirà questa mattina (sabato) molto presto per Alessandro e Matteo. Per info 3487652589.n

PD Sulmona: 19 gruppi di giovani per affrontare i temi della città'**Il Corriere d'Abruzzo.it***"PD Sulmona: 19 gruppi di giovani per affrontare i temi della città'"*

Data: 20/12/2013

Indietro

PD Sulmona: 19 gruppi di giovani per affrontare i temi della città'

Venerdì 20 Dicembre - 16:56 Cristiana Di Giovanni

| Seguici su Google+ SULMONA – Diciannove gruppi di giovani uomini e donne del Pd, ma anche solo simpatizzanti per occuparsi di Sulmona e delle sue criticità. Work in progress al Partito Democratico. Ieri sera nella sede di Corso Ovidio, sono stati predisposti ufficialmente i gruppi che si occuperanno degli ambiti e dei temi che stanno più a cuore ai sulmonesi. I settori individuati sono: Scuola e istituzione, controllo pubblico dei servizi, turismo ed arte, protezione civile, politiche sociali, lavoro e sviluppo, frazioni, sport, politiche giovanili, urbanistica, giustizia, sanità, sistema integrato dei parchi urbani, ricostruzione, industria commercio ed artigianato, sulmona città e territorio, agricoltura, caccia e pesca. L'assegnazione dei settori d'intervento per i giovani del partito impegnati ad affrontare e risolvere le criticità del territorio, è avvenuta in base alla conoscenza e all'esperienza degli stessi nelle varie materie.

Diciotto di loro sono a capo dei gruppi di lavoro coordinati da Maria Ciampaglione Consigliere comunale Pd, la quale dichiara: "Abbiamo creato una squadra del tutto eterogenea, soprattutto, cosa più importante, parliamo di persone motivate che hanno voglia di fare e di collaborare. Ogni Responsabile avrà un gruppo di riferimento con il quale lavorare e condividere progetti ed idee e non escludiamo la possibilità che vengano a crearsi dei nuovi gruppi. Nel frattempo l'invito che rivolgo sia agli elettori del Partito Democratico sia ai soli simpatizzanti è di farsi avanti e di collaborare con noi che abbiamo la ferma intenzione di lavorare nel modo più collegiale e responsabile possibile e in tempi piuttosto rapidi". Conclude Ciampaglione: "I Responsabili e i relativi gruppi di lavoro svolgeranno il ruolo di collante tra i rappresentanti del PD nell'amministrazione comunale di Sulmona e i cittadini.

Partendo da questo cercheremo di portare avanti la realizzazione di un PD aperto, concreto e innovativo che sia di sostegno ai lavoratori, alle imprese, che incentivi alle buone pratiche amministrative e al miglioramento dei servizi ai cittadini e che soprattutto combatta la povertà e ogni tipo di disuguaglianza". I Gruppi con i rispettivi responsabili sono: Abbriano Francesca- Scuola e Istituzione Di Giacomo Carmela- Controllo Pubblico dei Servizi Fiordi Antonella Cultura Turismo e Arte D'Alessandro Gianfranco - Protezione Civile Piccone Carlo - Politiche Sociali Cafarelli Lucio - Lavoro e Sviluppo Petrella Gianluca - Frazioni D'Angelo Enzo - Sport Castricone Giuseppe - Politiche giovanili Mastrogioseppe Antonio - Urbanistica Nannarone Teresa - Giustizia Di Fonte Quirino - Sanità D'Eliseo Ernesto - Sistema Integrato dei Parchi Urbani D'Alessandro Luigi - Ricostruzione Ruggeri Franco - Industria Commercio e Artigianato Angelone Antonio e Dante Ezio - Sulmona città e territorio Giuliani Fabrizio - Agricoltura Mariani Cesarino - Caccia e Pesca La sede Pd di Corso Ovidio in questi giorni accoglierà chiunque fosse interessato a dare un contributo concreto al territorio. Sabato dalle ore 11 alle 13, saranno presenti in sede Antonella Fiordi e la coordinatrice Ciampaglione. Lunedì sarà disponibile Giuseppe Castricone, dalle 18 alle 20. Sede chiusa martedì, mercoledì e giovedì. Venerdì Carmela Di Giacomo e Luisa Leonarduzzi, saranno operative dalle 18 alle 20. Sabato Enzo D'Angelo e Carlo Piccone ore 18-20.

Cristiana Di Giovanni

”Ū%

Alluvioni Fermo: l'assessore Marinangeli ringrazia Gabrielli, Spacca e i volontari

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Alluvioni Fermo: l'assessore Marinangeli ringrazia Gabrielli, Spacca e i volontari"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

ALLUVIONI FERMO: L'ASSESSORE MARINANGELI RINGRAZIA GABRIELLI, SPACCA E I VOLONTARI

L'assessore alla Protezione Civile della provincia di Fermo, Adolfo Marinangeli, ringrazia il prefetto Gabrielli e il Presidente Spacca per il sopralluogo di inizio dicembre nei territori colpiti dalle alluvioni novembrine, e ringrazia anche quanti intervenuti durante l'emergenza

Venerdì 20 Dicembre 2013 - DAL TERRITORIO

Molta la soddisfazione espressa dalla Provincia di Fermo per la visita di Franco Gabrielli, capo del Dipartimento della Protezione Civile, e del Presidente della Regione Marche Gian Mario Spacca, avvenuta il 7 dicembre nei territori colpiti dalle alluvioni di novembre. Negli ultimi due mesi le recenti ondate di maltempo hanno colpito con particolare forza le Marche: le abbondanti piogge sono state all'origine di alluvioni ed esondazioni di fiumi e le nevicate sono cadute copiose, raggiungendo in poche ore anche i 50 cm di neve a terra. Eventi meteorologici particolarmente intensi che hanno ferito il territorio e fatto due vittime.

Ad esprimere un sentito ringraziamento al Prefetto Gabrielli, al Presidente Spacca e a tutti gli organi e i volontari che intervengono in caso di emergenze è l'assessore provinciale alla Protezione Civile Adolfo Marinangeli con una nota che riportiamo integralmente:

"La visita di Franco Gabrielli nel Fermano ha rappresentato un momento di grande importanza e di forte gratificazione per tutte le Istituzioni e per le centinaia di volontari che, da anni, sono impegnati con grande professionalità nel garantire sicurezza e sostegno ai cittadini di questo territorio.

Accogliamo con piacere i complimenti del Prefetto Gabrielli e del Presidente Spacca, i quali hanno voluto elogiare l'intero sistema di Protezione Civile che raccorda Regione, Province, Comuni, gruppi e associazioni.

Ancora una volta, in una situazione emergenziale, tutti hanno dato prova di efficienza e di grande capacità di azione e di coordinamento.

Come Provincia di Fermo, lo abbiamo fatto attraverso i Settori Protezione e Genio Civile, Viabilità, Polizia Provinciale e la Sala Operativa Integrata oltre all'attivazione del Progetto Fiume, che ci permette di monitorare, in tempo reale, la situazione e di agire immediatamente in caso di pericolo.

Anche a nome del Presidente Cesetti e del suo Vice Offidani, voglio ringraziare quanti si sono impegnati in questi giorni di emergenza per garantire, in particolare, l'incolumità delle persone, oltre che la protezione di abitazioni, scuole, aziende ed infrastrutture.

Per quello che ci riguarda, siamo pienamente consapevoli delle problematiche che affliggono il Fermano, al punto da essere intervenuti, subito dopo l'alluvione del marzo 2011, lungo le aste fluviali e le arterie stradali di nostra competenza. La Provincia, in questi anni, anche durante le pesanti nevicate che si sono succedute, ha sempre dimostrato di essere un Ente importante e vicino, pronto a coordinare le varie azioni, intervenire, oltre che a programmare la sicurezza e lo sviluppo di questo territorio soprattutto secondo criteri di sostenibilità, di tutela dell'ambiente e di messa in sicurezza sotto il profilo idrogeologico e strutturale.

Siamo convinti che la stessa prossimità e la stessa tempestività verranno dimostrate, concretamente, da tutte le Istituzioni che si sono impegnate, di fronte ai cittadini".

Redazione/sm

Emilia Romagna: 200mila€ alle sedi dei VVF volontari

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Emilia Romagna: 200mila€ alle sedi dei VVF volontari"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

EMILIA ROMAGNA: 200MILA€ ALLE SEDI DEI VVF VOLONTARI

La Regione Emilia Romagna ha stanziato 200mila€ per le sedi dei distaccamenti dei Vigili del fuoco volontari di 25 Comuni. Ad ogni sede arriveranno 8mila euro per la manutenzione e la gestione delle stesse

Venerdì 20 Dicembre 2013 - DAL TERRITORIO

8 mila euro ad ognuno dei distaccamenti dei Vigili del fuoco volontari di 25 Comuni emiliano romagnoli, per un totale di 200 mila euro di contributi destinati alla manutenzione e alla gestione delle sedi. Li ha assegnati per il 2013 la Regione Emilia-Romagna con determinazione n. 1.321 del direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile.

"Si tratta di un sostegno importante che dimostra come, anche in tempi di scarsità complessiva di risorse, la Regione sia a fianco degli enti locali nel mantenere presidi strategici per la sicurezza delle popolazioni e del territorio, in particolare quello montano", afferma Paola Gazzolo, assessore regionale alla Protezione civile.

Il provvedimento di concessione dei fondi è stato varato nell'ambito della convenzione quadro siglata lo scorso settembre dalla Regione e dal Dipartimento dei Vigili del fuoco e rientra nel piano complessivo di sostegno all'operatività dei volontari. L'obiettivo è quello di migliorare ulteriormente la capacità, l'efficienza e la prontezza di intervento e di ridurre i tempi di risposta in situazioni di crisi e di emergenza.

I Comuni interessati sono Bazzano, Castiglione dei Pepoli, Fontanelice, Gaggio Montano, Medicina, Monghidoro, Monzuno, San Giovanni in Persiceto e San Pietro in Casale (BO); Bondeno e Copparo (FE); Borgo Val di Taro (PR); Collagna, Villa Minozzo e Luzzara (RE); Fanano, Mirandola, Finale Emilia, Frassinoro e Pievepelago (MO); Casola Val Senio (RA); Cesenatico, Civitella di Romagna, Modigliana e Savignano sul Rubicone (FC).

Complessivamente, ammontano a 1 milione e seicento mila euro i finanziamenti che la Regione ha stanziato dal 2003 a favore dei Comuni dove operano i distaccamenti dei Vigili del fuoco volontari.

Redazione/sm

(fonte: Regione Emilia Romagna)

CITTÀ DI CASTELLO; DI CASTELLO TENTA DI RUBARE BORSA AL SUPERMERCATO La polizia ha denunciato...*Sala Umberto, in scena**“Magazzino 18”**regia di Antonio Calenda*

Semonte, don Armando;

«Non abbiamo soldi

per eseguire i lavori»

CITTÀ DI CASTELLO

TENTA DI RUBARE

BORSA

AL SUPERMERCATO

La polizia ha denunciato un cittadino nigeriano, O.D. di 23 anni di Città di Castello, per tentato furto. Dopo aver chiesto con insistenza delle monete ad una donna nel parcheggio di un centro commerciale, l'uomo ha tentato di salire a bordo dell'auto della donna, che però ha chiuso la portiera ed ha chiamato la polizia.

L'ACCORDO

GEPAFIN AIUTA I GIOVANI

CHE COMPRANO CASA

Presentato ieri a Marsciano l'accordo con cui Gepafin garantisce gratuitamente le banche per i mutui finalizzati all'acquisto della prima abitazione, coprendo, a titolo gratuito, fino al 90 per cento dell'intero costo e per una durata di 25 anni, prorogabili, con tassi massimi applicabili agli interventi.

SOLIDARIETÀ

GLI STUDENTI

DONANO IL SANGUE

Ieri mattina un gruppo di studenti universitari si è incontrato davanti al Centro Trasfusionale dell'ospedale di Perugia per donare il sangue.

I ragazzi (circa 130), avevano partecipato al convegno “Goccia dopo goccia, prima giornata universitaria della donazione”, tenuto alla Facoltà di medicina e organizzato dall'Associazione Idee in Movimento con la collaborazione della Consulta Giovanile Avis-Umbria.

CASTIGLIONE DEL LAGO

CUCINA IN FIAMME

IN DUE IN OSPEDALE

Brutta avventura per marito e moglie nella cucina di casa. Andata completamente distrutta dalle fiamme, i due sono rimasti intossicati dal fumo. La brutta avventura in una casa di Soccorso, a Castiglione. Sul fornello della cucina, il pasto che i due avrebbero consumato di lì a poco. Per spegnere l'incendio sono intervenuti i vigili del fuoco. Subito dopo sono partiti i controlli per verificare che gli altri piani non avessero subito danni. Sul posto anche l'ambulanza del 118, per precauzione i due sono stati accompagnati in ospedale.

Diciassettenne scompare task force per trovarlo

Sala Umberto, in scena

“Magazzino 18”

regia di Antonio Calenda

Diciassettenne scompare

task force per trovarlo

Oggi in Consiglio

le dimissioni

di Arca e Campo Boario

CERRETO D'ESI

Sparito nel nulla, senza un apparente motivo. Sono in corso da ieri nel tardo pomeriggio le ricerche di un diciassettenne di Cerreto d'Esi. Alle ricerche partecipano i carabinieri, i vigili del fuoco e gli uomini della protezione civile che stanno battendo palmo a palmo tutto il cerretese e anche la periferia di Fabriano.

A lanciare l'allarme è stato il padre del ragazzino che, non vedendolo rientrare a casa, ha deciso di rivolgersi ai carabinieri per chiedere aiuto. Non c'è neppure una vera e propria denuncia di scomparsa, ma tanto è bastato per far mettere in moto la macchina delle ricerche.

Secondo le prime indagini, sembra appurato che il diciassettenne si sia allontanato di propria volontà e che non sia quindi rimasto vittima di un incidente o altro. Si cerca però di capire perché l'avrebbe fatto. Al momento infatti sembrano non esserci motivazioni “concrete” che possano spiegare la scelta del ragazzino di non tornare a casa. Pare anche che non ci siano dissapori o incomprensioni in famiglia.

Le ricerche sono proseguite anche con il buio e in serata uomini “freschi” hanno dato il cambio a quelli impegnati nell'operazione già dal pomeriggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Nel bosco per i funghi scomparire una 80enne**Sala Umberto, in scena**“Magazzino 18”**regia di Antonio Calenda*

Nel bosco

per i funghi

scompare

una 80enne

Critica l'opposizione

polemici i cittadini

Il Comune si difende

POMEZIA

Era uscita di casa nel pomeriggio per andare a cogliere funghi e cicoria, ma è scomparsa nel nulla. Annunziata Petruio, 87 anni, di Pomezia era uscita dalla sua casa di via Jacopo da Lentini diretta verso il boschetto che si trova alle spalle di via della Motomeccanica dove spesso andava alla ricerca di porcini.

La nonnina, autosufficiente e ancora nel pieno delle forze, di solito tornava prima del tramonto, così quando subito dopo le 17.30 il figlio - che vive con l'anziana - non l'ha vista rientrare si è allarmato ed è uscito a cercarla. Ha pensato che si fosse sentita male tornando a casa e le è andato incontro sperando di trovarla. Fino a ridosso del bosco dove però non è potuto entrare a causa del buio fitto. A cercare la nonnina in città e nelle zone più periferiche di Pomezia, i familiari e gli amici del figlio che dopo le 20 ha presentato ai carabinieri la denuncia di scomparsa. È stata organizzata una task force con un centinaio tra militari dell'Arma, vigili del fuoco e i volontari della Protezione civile Echo di Torvaianica che per tutta la notte e l'intera giornata di ieri hanno battuto palmo a palmo il bosco purtroppo senza esito. Nelle ricerche sono state coinvolte anche due unità cinofile e le squadre speciali Taf, mentre un elicottero ha più volte sorvolato la zona intorno al bosco e l'area a ridosso della strada regionale Pontina.

I familiari sono in ansia poiché pensano che alla nonnina possa essere capitato un incidente e non sia in grado di chiedere aiuto. Secondo quanto hanno riferito i soccorritori, nel bosco scorre un piccolo torrente che sfocia direttamente nel laghetto delle Meraviglie, a Pratica di Mare. Il corso d'acqua non è profondo ed è stato perlustrato molto attentamente senza trovare tracce di Annunziata. La task force lancia un appello a tutti i cittadini, chiedendo a chiunque abbia visto la donna di chiamare i carabinieri al 112 o i vigili del fuoco al 115.

Moirà Di Mario

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio in un'abitazione a Trevozzo, anziana salvata dal genero: sono intossicati**Il Piacenza.it**

"Incendio in un'abitazione a Trevozzo, anziana salvata dal genero: sono intossicati"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

Incendio in un'abitazione a Trevozzo, anziana salvata dal genero: sono intossicati

Fiamme in una abitazione di Trevozzo. L'incendio è divampato in una casa in via Umberto I nella frazione di Trevozzo intorno alle 16.40 del 20 dicembre. Un'anziana stava accendendo la stufa e per cause da chiarire è divampato un incendio. E' stata salvata dal genero

Redazione 20 dicembre 2013

[Tweet](#)

I vigli del fuoco sul posto a Trevozzo

Fiamme in una abitazione di Trevozzo. L'incendio è divampato in una casa in via Umberto I nella frazione di Trevozzo intorno alle 16.40 del 20 dicembre. Una donna di 80 anni in casa da sola stava accendendo la stufa, quando all'improvviso per cause da chiarire, si sono sprigionate delle fiamme e la donna ha perso conoscenza. Pochi minuti dopo, quando le fiamme erano già alte, sono rientrati in casa la figlia con il genero, il quale ha salvato la donna rimanendo a sua volta intossicato. Entrambi sono stati portati in ospedale e non si troverebbero in pericolo di vita. Sul posto insieme ai vigili del fuoco anche i carabinieri.

«Revisione Solidale», il Consav finanzia euro tre associazioni con 12mila**Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)***"«Revisione Solidale», il Consav finanzia euro tre associazioni con 12mila"*Data: **21/12/2013**

Indietro

ASCOLI pag. 12

«Revisione Solidale», il Consav finanzia euro tre associazioni con 12mila **IL PROGETTO**

LA PROTEZIONE Civile, l'Istituto Oncologico Marchigiano e «Asterix». Sono queste le tre associazioni che verranno finanziate, per i propri interessanti progetti, dal Consav e dal Centro Servizi per il Volontariato, che anche quest'anno hanno riproposto l'iniziativa intitolata «Revisione Solidale», giunta ormai alla sesta edizione. In poche parole, su ogni revisione effettuata, la Consav ha prelevato un euro da donare alle medesime associazioni operanti nel terzo settore. I tre progetti vincitori sono stati presentati ieri mattina dal presidente provinciale del Centro Servizi per il Volontariato, Umberto Cucciolini, il presidente del Consav Ottorino Pignoloni ed il vicepresidente Davide Nardinocchi. «Nonostante le difficoltà continueremo a portare avanti questa nostra iniziativa ha spiegato Pignoloni perchè sul nostro territorio c'è sempre più bisogno di queste realtà associative e dobbiamo sostenerle, anche per sopperire alla mancanza, talvolta, delle istituzioni». Il primo progetto, quello promosso dallo Iom, guidata dal presidente Ludovica Teodori, riguarda il sostegno psicologico ai malati di tumore ed alle loro famiglie. L'iniziativa, dunque, si articolerà in una serie di attività che verranno svolte anche mediante l'ausilio di uno psicologo-psicoterapeuta. A cominciare, ad esempio, dalla presenza dello stesso all'interno del day hospital' di oncologia situato all'ospedale Mazzoni, il supporto individuale a quanti ne fanno richiesta, l'assistenza domiciliare nelle fasi avanzate della malattia e l'aiuto concreto alla famiglia del soggetto. Per quanto riguarda il progetto proposto dalla Protezione Civile, invece, questo mira a sviluppare una cultura della prevenzione' nei giovani del territorio, sensibilizzandoli attraverso numerosi incontri su quelli che sono i rischi che si possono correre quotidianamente sul territorio e fornendo ad essi degli adeguati strumenti per comprendere quali siano le giuste strategie e dinamiche da seguire. Infine, l'ultimo progetto che verrà finanziato nel corso del 2014 sarà quello ideato dall'associazione «Asterix» di Folignano, che si occupa di sostenere ed affiancare i giovani e le famiglie in difficoltà. In termini poveri, «Asterix» aiuterà i ragazzi ad integrarsi ed aggregarsi, favorendo anche la loro partecipazione ed il loro protagonismo nella vita sociale di tutti i giorni. «Stiamo parlando di iniziative assolutamente meritevoli ha sottolineato, in conclusione, Umberto Cucciolini Complessivamente, verranno devoluti circa 12mila euro a queste associazioni e ringraziamo sia il Consav che tutti gli automobilisti del territorio per la solidarietà manifestata anche per questa edizione del nostro progetto». Matteo Porfiri Image: 20131221/foto/644.jpg

Terremoto, ecco le aree a rischio nel Fermano**Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)***"Terremoto, ecco le aree a rischio nel Fermano"*Data: **21/12/2013**

Indietro

FERMO pag. 28

Terremoto, ecco le aree a rischio nel Fermano Esperti al lavoro per mappare il territorio. Piano di emergenza, ventidue edifici strategici

COL TERREMOTO si può, si deve convivere. Col terremoto si può organizzare una città più sicura e percorsi di emergenza validi. Dopo il terremoto de L'Aquila è nata in Italia una diversa consapevolezza. Si parla di prevenzione e di informazione e ci sono dei fondi che vanno in questa direzione. Fermo è finita tra gli undici Comuni delle Marche che hanno potuto procedere con un'analisi delle condizioni limite per l'emergenza: una mappatura del territorio che va ad aggiornare e integrare i piani di emergenza e che modifica le previsioni urbanistiche dei Comuni proprio individuandone le principali criticità. «Ora abbiamo la possibilità di organizzare percorsi veramente efficaci in caso di emergenza spiega l'assessore Fortuna. Sono state studiate le infrastrutture, ma anche i palazzi storici. Non è indifferente sapere se ci sono strutture più a rischio di crolli di altre. A Fermo sono stati individuati ventidue edifici strategici, diciannove aree di emergenza che coprono tutto il territorio comunale, da Capodarco a Marina Palmense, e poi Salvano, Campiglione e il centro storico». Lo studio che è stato guidato dall'ingegner Francesco Maria Sebastiani con gli architetti Stefania Paris, Andrea Carosi e Marco Maria Sancricca, oltre all'ingegner Lucia Evandri. Compito invece dei geologi mappare concretamente il territorio per definire le aree a rischio, come ha spiegato Andrea Ambroggi. «Abbiamo definito le microzone sismiche: le aree che alle sollecitazioni sismiche reagiscono allo stesso modo spiega. Il territorio fermano ha alcune situazioni che vanno approfondite e sono note, dall'area del Fosso Reputolo a quella della Mentuccia, per dire delle due frane considerate attive e che in caso di sisma potrebbero interessare anche gli edifici». «QUELLO che è certo è che studi come questo consentono di dire che ci sono aree sulle quali non si possono assolutamente costruire delle abitazioni aggiunge così come bisogna tener conto dei pericoli sulle aree costiere, che sono potenzialmente esposte a rischio di liquefazione del terreno', e non ci sono condoni che tengano. Lo stesso pericolo riguarda il fondovalle dell'Ete Vivo e porzioni di quello del fiume Tenna. I rischi sono troppo alti quando si costruisce dove non si dovrebbe mai farlo». A partire dallo studio fatto, la pubblica amministrazione ha due anni di tempo per adeguare i propri piani urbanistici per evitare di esporre a rischi aggiuntivi la popolazione. L'assessore Fortuna ha concluso sottolineando che esiste oggi una fotografia che consente di pianificare sempre meglio gli interventi di Protezione civile da avanzare in caso di emergenza, grazie ad una mappatura che va ad arricchire il piano di emergenza del Comune. Angelica Malvatani Image:

20131221/foto/802.jpg

Alunni autori del libro sul terremoto**Il Resto del Carlino (ed. Bologna)***"Alunni autori del libro sul terremoto"*Data: **21/12/2013**

Indietro

VETRINA BOLOGNA PROVINCIA pag. 27

Alunni autori del libro sul terremoto CREVALCORE

DAL TERREMOTO nascono fiori'. E' il titolo del libro scritto dai bimbi di Crevalcore che, con i loro disegni, le loro poesie e i loro colori, raccontano pagina dopo pagina l'esperienza del terremoto. L'idea del libro - testimonianza è nata da Loretta Guerzoni, vicaria della direzione dell'Istituto comprensivo di Crevalcore, e dalla direttrice Carla Neri, grazie anche al contributo del Comitato genitori, dell'associazione Tarnein e della casa editrice Caliel. Il ricavato andrà a favore delle attività didattiche e formative. Il costo della pubblicazione è di 10 euro, la vendita è a cura dei genitori e sarà disponibile anche negli esercizi commerciali del territorio. Le copie si possono prenotare inoltre all'indirizzo mail: vicaria@iccrevalcore.net. Image: 20131221/foto/1313.jpg

Cartoline per il sindaco: «Ci sistemi la scuola?»**Il Resto del Carlino (ed. Bologna)***"Cartoline per il sindaco: «Ci sistemi la scuola?»"*Data: **21/12/2013**

Indietro

VETRINA BOLOGNA PROVINCIA pag. 27

Cartoline per il sindaco: «Ci sistemi la scuola?» Le hanno inviate i bambini di Crevalcore utilizzando la nuova app di Poste Italiane

Da sinistra Massimo Manganiello di Poste Italiane, la dirigente scolastica Carla Neri e il vice sindaco Rita Baraldi. Sopra, le cartoline inviate dai piccoli alunni di Crevalcore

CREVALCORE «CARO SINDACO, ti scrivo una cartolina: mi sistemi la scuola?». Gli alunni delle classi III C, III D, IV C e V C della elementare Lodi di Crevalcore sono stati i primi a sfruttare la nuova app saluti&foto' di Poste Italiane, disponibile per smartphone e tablet, per inviare i loro messaggi (con tanto di disegni) all'Amministrazione comunale. «I bambini, un'ottantina, hanno chiesto nelle loro cartoline, molto belle spiega il vicesindaco Rita Baraldi, di poter tornare presto nelle loro scuole. E io ho detto loro che l'anno prossimo partiranno i cantieri per rinforzarle. Mi hanno chiesto di non fare le vacanze natalizie ma di occuparmi anche nei giorni di festa della riapertura delle scuole. Che è certamente una priorità per la nostra giunta». E, infatti, in molti pensierini gli alunni auspicano di rientrare presto nei loro istituti scolastici e che Crevalcore torni un centro pulsante come prima del terremoto, così come il Castello dei Ronchi. Alcuni degli elaborati consegnati al vice sindaco sono stati letti ieri mattina nella scuola provvisoria di Crevalcore, alla presenza della dirigente scolastica Carla Neri e dei funzionari di Poste, tra cui Massimo Manganiello. «L'INTENTO dice Manganiello è quello di promuovere l'uso della tradizionale cartolina illustrata attraverso le nuove tecnologie, nonché rinnovare l'impegno di Poste, nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa, sui temi etici della solidarietà, in questo caso a favore delle aree colpite dal terremoto». Crevalcore è la prima tappa del progetto Ti scrivo un'emozione' che prevede il coinvolgimento di alcune scuole elementari e degli amministratori locali dei rispettivi comuni delle province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, colpiti dal sisma dello scorso anno. L'obiettivo, rilanciare il fascino delle cartoline che si possono creare, personalizzare e spedire per posta. Oltre alla realizzazione della cartolina postale illustrata, viene attuato un interscambio tra scuole e comuni. Ciò attraverso i portalettere dei centri di recapito che operano nei territori interessati. Successivamente alcune cartoline realizzate dalle scuole aderenti all'iniziativa riceveranno uno speciale riconoscimento. Pier Luigi Trombetta Image: 20131221/foto/1310.jpg

«Perforazioni troppo vicine alle case» Cittadini contrari alla ricerca di pozzi**Il Resto del Carlino (ed. Bologna)***"«Perforazioni troppo vicine alle case» Cittadini contrari alla ricerca di pozzi"*Data: **21/12/2013**

Indietro

PIANURA pag. 32

«Perforazioni troppo vicine alle case» Cittadini contrari alla ricerca di pozzi MEZZOLARA DI BUDRIO

BUDRIO NO' ALLE PERFORAZIONI per ricercare pozzi esplorativi di idrocarburi a Mezzolara di Budrio. In coro cittadini, amministrazione comunale e il consigliere regionale (Fi-Pdl) Galeazzo Bignami dicono di essere contrari a questi tipi di sondaggi. E' questa la risposta della comunità alle domande per eventuali autorizzazioni presentate nelle ultime settimane da parte di un'azienda. L'altra sera nel corso di un'assemblea il sindaco di Budrio Giulio Pierini ha detto di essere contrario alle perforazioni perché troppo vicine al centro abitato (900 metri la distanza dalle case). Dello stesso avviso Bignami che ha presentato un'interrogazione in Regione su questo argomento sottolineando che è iniziata una raccolta firme per chiedere al Comune di Budrio di non concedere alcuna autorizzazione. Il consigliere, a questo proposito, ricorda che nella carta del rischio sismico, nell'ambito della variante al Ptcp approvata dalla Provincia di Bologna nel 2013, emerge che l'area è «soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e con potenziale presenza di terreni predisponenti la liquefazione».

Ricostruzione, via libera alla Centrale unica di committenza**Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)***"Ricostruzione, via libera alla Centrale unica di committenza"*Data: **21/12/2013**

Indietro

BONDENO E ALTO FERRARESE pag. 19

Ricostruzione, via libera alla Centrale unica di committenza POGGIO

SARÀ particolarmente importante per la ricostruzione poggese e dell'intero cratere la Centrale unica di Committenza, a cui il Consiglio comunale ha dato il via libera, all'unanimità, giovedì sera, nel corso dell'ultima seduta del 2013. «La costituzione presso l'Associazione Alto Ferrarese di tale centrale ha spiegato sindaco Paolo Pavani persegue l'obiettivo della gestione ottimale degli appalti di lavori pubblici, di servizi e forniture, sopra i 40mila euro, con specifico riguardo a quelli relativi alla ricostruzione post sisma». Ne faranno parte i sei Comuni, con Cento capofila. Il personale è garantito da risorse assegnate dalla struttura commissariale: 90mila euro per il 2014. Disco verde dal Consiglio anche alle proroghe al 31 dicembre 2014 delle convenzioni relative al Corpo Unico di Polizia Municipale, all'ufficio di Protezione Civile e alla gestione da parte di Acer della cessione di aree Peep, già concesse in diritto di superficie.

«Col defibrillatore bastano pochi secondi per salvare una vita»**Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)***"«Col defibrillatore bastano pochi secondi per salvare una vita»"*Data: **21/12/2013**

Indietro

BONDENO E ALTO FERRARESE pag. 17

«Col defibrillatore bastano pochi secondi per salvare una vita» BONDENO PROGETTO DEL COMUNE PER FORMARE PERSONALE NON SANITARIO IN GRADO DI INTERVENIRE

UN IMPEGNO comune, attraverso l'utilizzo del defibrillatore, per salvare vite umane. Il progetto si chiama Rianimiamo Bondeno' e parte da un'idea sviluppata dal 2009. «Perché si voleva ridurre il rischio di morti per arresto cardiocircolatorio ha spiegato l'assessore allo sport Emanuele Cestari . È partito con la prima donazione della famiglia Boschetti». Ieri è stato presentato, da Cestari e dal comandante della polizia municipale Stefano Ansaloni, il progetto che si propone di formare personale, non sanitario, in grado di intervenire tempestivamente, andando ad integrare i servizi offerti dal 118. Pochi secondi possono essere fondamentali per salvare una vita. Tutto questo è possibile grazie alle associazioni e al volontariato. Attualmente sono 20 gli apparecchi defibrillatori (Dae) distribuiti nelle strutture pubbliche di tutto il territorio. Presto diventeranno 26. Sono un centinaio le persone che si sono già formate al loro utilizzo, grazie all'impegno del medico Daniele Cariani e della sezione Irc di comunità del comitato Chi gioca alzi la mano'. Ansaloni ha annunciato che «una mappa sul sito del Comune terrà aggiornati sulla geolocalizzazione degli apparecchi, distribuiti in quasi tutti gli impianti sportivi, sui mezzi e i comandi di polizia municipale, Protezione civile, vigili del fuoco volontari e Cri».

Festività all'insegna dell'altruismo**Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)***"Festività all'insegna dell'altruismo"*Data: **21/12/2013**

Indietro

BONDENO E ALTO FERRARESE pag. 19

Festività all'insegna dell'altruismo A San Carlo la parrocchia ha dato vita a una raccolta alimentare

TERREMOTO L'immagine simbolo di San Carlo

UN Natale di Solidarietà'. Vogliono essere davvero festività all'insegna dell'altruismo e della generosità quelle di San Carlo, dove lo scorso fine settimana la parrocchia ha dato vita alla raccolta alimentare in favore di famiglie del territorio sancarlese. Due giorni per donare generi non deperibili a lunga conservazione a favore dei propri concittadini meno fortunati. Si tratta di una iniziativa che ha preso il via tre anni or sono, quando, pur non dovendo affrontare il difficile post sisma, già mordeva la crisi economica. «Abbiamo cominciato perché ne abbiamo individuato la necessità spiega don Giancarlo Mignardi -. Inizialmente siamo stati spinti dalla volontà di dare ancor più forza alla distribuzione del Banco Alimentare, poi abbiamo pensato a una nostra azione diretta aggiuntiva». OLTRE una decina sono i nuclei che beneficeranno di queste donazioni. «In generale, conosciamo i nuclei che hanno maggiore bisogno conferma il parroco -. Qualcuno ci ha domandato una mano, qualcuno invece l'abbiamo interpellato noi, perché ci siamo resi conto della situazione: non sempre le persone vengono a chiedere». Il terremoto non ha migliorato le condizioni. «In effetti, c'è chi ha perso non solo la casa, ma anche il lavoro. E certo le situazioni di disagio sono aumentate anche nella nostro paese».

Cristina Romagnoli Image: 20131221/foto/3519.jpg

Fondi per i fossi tombati, pericolosi vulcani' d'acqua**Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"Fondi per i fossi tombati, pericolosi vulcani' d'acqua"*Data: **21/12/2013**

Indietro

APPENNINO pag. 23

Fondi per i fossi tombati, pericolosi vulcani' d'acqua Il sindaco: «Al via lavori per evitare allagamenti»

FANANO CONTRIBUTI ANCHE PER LA FRANA DI PONTE SAMONE

Un'immagine della frana di Ponte Samone, finanziata con 60mila euro

FANANO SONO il punto debole di molti centri storici, vulcani' addormentati che possono trasformarsi in incubi sotto la spinta di piogge improvvise ed eccessive. Sono i fossi tombati', che scorrono invisibili sotto i piedi dei cittadini, come avviene a Fanano. Ma con il monito del recente disastro che ha messo in ginocchio molti centri toscani e liguri, e dopo la paura seguita agli eventi alluvionali che hanno colpito l'Appennino un anno fa, si è reso necessario un check up della situazione idrica. «Con la disponibilità dell'assessore regionale alla Protezione civile Gazzolo, e alla responsabile di Modena Nicolini spiega il sindaco Lorenzo Lugli -, abbiamo fatto il quadro della situazione». È seguita la presentazione di un progetto per la messa in sicurezza dei tratti tombati' e dei tratti a monte del rio Cirio e del fosso del Re, che scorrono nel capoluogo. Un progetto che grazie ai contributi seguiti alla dichiarazione dello stato di emergenza, ha trovato copertura sul fondo di protezione civile regionale per un importo di 90mila euro. L'intervento inizierà nei primi mesi del 2014 con la collaborazione del Servizio tecnico di bacino di Modena. «Realizzeremo nel tratto tombato' del rio Cirio interventi di iniezione di malta, riprese di giunti e irrobustimento nelle zone dove la muratura risulta più intaccata - spiega Lugli -. Saranno costruite nuove briglie nel tratto centrale con cui sarà possibile intercettare il materiale in entrata, evitando occlusioni. Altri lavori prevederanno la realizzazione di briglie selettive a monte del tratto tombato' del rio Cirio e del fosso del Re che garantiranno il blocco di tutto il materiale solido». Sempre in tema di sicurezza contro il dissesto, ma questa volta a Pavullo, sono partiti i lavori di consolidamento lungo la provinciale 4 Fondovalle Panaro nei pressi del ponte Samone, interessata la scorsa primavera da una frana che aveva colpito anche un'abitazione. La messa in sicurezza del versante prevede la realizzazione di un muro di sostegno e opere di protezione del fondo stradale, per un totale di 60 mila euro. L'obiettivo della Provincia è di ripristinare la circolazione a doppio senso (ora si circola a senso unico alternato) entro Natale e completare l'intervento entro la metà di gennaio. Milena Vanoni Image: 20131221/foto/5792.jpg

TERREMOTO RIAPRE DOPO I LAVORI IL MUSEO DI NONANTOLA**Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"TERREMOTO RIAPRE DOPO I LAVORI IL MUSEO DI NONANTOLA"*Data: **21/12/2013**

Indietro

PIANURA pag. 22

TERREMOTO RIAPRE DOPO I LAVORI IL MUSEO DI NONANTOLA OGGI alle 16 riapre il Museo di Nonantola', ospitato all'interno della Torre dei Bolognesi, chiuso dopo il terremoto del maggio 2012. Grande festa per la comunità che si riappropria di uno dei monumenti più importanti del paese. Ripristino finanziato con un contributo regionale di 90mila euro.

La scuola sarà divisa tra via Guidi e l'oratorio**Il Resto del Carlino (ed. Pesaro)***"La scuola sarà divisa tra via Guidi e l'oratorio"*Data: **21/12/2013**

Indietro

PIAN DEL BRUSCOLO pag. 17

La scuola sarà divisa tra via Guidi e l'oratorio MONTECCHIO TRASFERIMENTO DEFINITIVO DELLE ELEMENTARI PER LA FRANA DI VIA VINCI (ZONA GROTTI)

MONTECCHIO LA SCUOLA di via Vinci in zona Grotte a Montecchio non potrà essere riaperta per tutto l'anno scolastico e dal 7 gennaio le classi saranno divise tra il nuovo istituto di via Guidi e l'oratorio adiacente alla chiesa. Si è chiusa così dopo due ore con un parziale compromesso la riunione infuocata tra il sindaco Guido Formica e i genitori dei 120 bambini della scuola primaria, trasferiti il 4 dicembre nel nuovo istituto vicino al campo sportivo, a causa della frana scesa dalla collina fino alle mura della mensa scolastica piegandone addirittura la canna fumaria. Il sindaco aveva firmato l'ordinanza per il trasferimento solo fino alle vacanze natalizie e ora invece la notizia della scuola inagibile per tutto l'anno pone una serie di problemi logistici con soluzioni che in ogni modo scontentano le famiglie. Se fino ad oggi tutte le 5 classi sono state ospitate nella struttura di via Guidi, con dure proteste di alcuni genitori per i banchi messi addirittura nel corridoio, dalla riapertura a gennaio le più numerose, cioè la terza e la quarta, saranno trasferite nei locali dell'oratorio adiacente alla chiesa. UNA decisione presa dal Comune d'accordo con la dirigenza didattica grazie alla disponibilità del parroco don Orlando Bartolucci. Al momento dell'annuncio è però scoppiato il caos. Genitori contrari perché senza mensa interna i pasti dovranno essere trasportati freddi e consumati sui banchi, perché tutte le lezioni dovrebbero svolgersi invece in ambito scolastico con le classi vicine, altri perché avrebbero preferito la scuola media di Pian del Bruscolo mentre all'opposto c'è chi considera i bambini delle elementari troppo piccoli per frequentare lo stesso istituto degli adolescenti. «Quella adottata è l'unica soluzione possibile ha concluso il sindaco e non si può tornare indietro. E' vero poi che il parroco ha dato disponibilità ad accogliere negli spazi dell'oratorio fino a 4 classi, ma avremmo dovuto comunque lasciarne fuori una. L'unico problema in sospeso riguarda il trasporto dei ragazzi che pur essendo iscritti al tempo pieno non usufruiscono della mensa e normalmente tornano a pranzo a casa autonomamente. Troveremo una soluzione».

Micaela Vitri

di ANTONIO LECCI LUZZARA IL NUOVO magazzino comunale di Luzzara doveva essere ...**Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)***"di ANTONIO LECCI LUZZARA IL NUOVO magazzino comunale di Luzzara doveva essere ..."*Data: **21/12/2013**

Indietro

VETRINA GUASTALLA pag. 17

di ANTONIO LECCI LUZZARA IL NUOVO magazzino comunale di Luzzara doveva essere ... di ANTONIO LECCI LUZZARA IL NUOVO magazzino comunale di Luzzara doveva essere realizzato in 300 giorni, ma per concluderlo ce ne sono voluti oltre 750. E i consiglieri di opposizione Cesare Perini e Alfredo Ghidini hanno chiesto di conoscerne i motivi e se per tale ritardo sia stata prevista la penale a carico dell'impresa costruttrice. «In soldoni spiegano Perini e Ghidini farebbero circa 50 mila euro da pagare, in questo caso al Comune di Luzzara. Perché non sono stati richiesti da un ente pubblico così bravo a ricercare i mini errori sull'Ici e che ha alzato l'Imu sulla prima casa?». E nell'analizzare i documenti forniti dal Comune sulle sospensioni dei lavori (per «inclemenza del meteo», ma anche per l'emergenza terremoto 2012), Perini e Ghidini hanno notato che due atti datati 31 dicembre 2010 e 7 marzo 2011 nello spazio riservato al direttore lavori ci sono firma e timbro dell'arch. Fausto Bisi. Il quale, però, solo alcune mesi dopo, nel giugno 2011, aveva avuto l'incarico dirigenziale. «Si tratta di un "canovaccio" di un pro memoria spiega l'arch. Bisi con copie non originali dei documenti. Nell'emergenza terremoto non sempre è stato facile recuperare e archiviare in modo preciso gli atti. E così, per fornire un quadro completo sulle sospensioni dei lavori al magazzino sono stata prodotte delle copie, che sono suffragate dagli originali. Sono finiti nel plico anche i due documenti precedenti il mio incarico e che, dunque, ho firmato per errore. Ma è solo una questione formale, le procedure sono regolari. Anzi, va segnalato che alla fine siamo riusciti a realizzare l'edificio con migliorie antisismiche e senza spendere un euro in più rispetto a quanto previsto all'inizio». Ma i consiglieri Perini e Ghidini serbano ancora dubbi: «Ai consiglieri devono essere forniti documenti originali e non atti precostituiti ad hoc. Noi vorremmo vedere la documentazione originale per essere certi che sia agito senza danni per il Comune e senza vantaggi per l'appaltatore». ”Ū%

Dall'ironman ai pensionati: pioggia di premi al teatro del Mare**Il Resto del Carlino (ed. Rimini)***"Dall'ironman ai pensionati: pioggia di premi al teatro del Mare"*Data: **21/12/2013**

Indietro

RICCIONE E MISANO pag. 21

Dall'ironman ai pensionati: pioggia di premi al teatro del Mare **RICCIONE ATTESTATO ANCHE PER IL COMANDANTE DEI CARABINIERI ANTONIO DE LISE**

HA 38 anni ed è campione del mondo di Ultra Trail, gare di running più dure e impegnative al mondo. Stefano Gregoretti, (Iron Man), ieri con altre decine di persone è stato premiato al Teatro del mare per le sue avventure: in febbraio con Davide Ugolini, ha vinto la corsa più fredda al mondo: la Yukon Arctic Ultra: 160 chilometri no-stop tra la neve del Canada a 30 gradi sotto zero. E' poi stato dominatore assoluto della Gobi March 2013 (250 chilometri di marcia nel quinto deserto più grande del mondo, tra la Cina e Mongolia). Nell'elenco di chi ha ricevuto menzioni e pubblici attestati , anche il Coro Le allegre Note, diretto dal Maestro Fabio Pecci, che ha aperto e chiuso la kermesse, presentata da Francesco Cesarini. Poi i protagonisti del Pedibus: i presidi Paride Principi e Sandra Villa, l'Accademia di danza Antonella Bartolacci, la Guest.it, web agency riccione t, la Compagnia dei Carabinieri Riccione con il comandante Antonio De Lise e il suo braccio destro Claudio Cacace, la Protezione civile con il vicepresidente dell'Associazione «Arcioun» Giuliano Magnani e il direttore dell'ospedale Romeo Giannei. Per lo sport, Simone Sabbioni (nuoto), Martina Michelotti (ciclismo), Alberto Rondina (kite-surf), Giulia Olivi, Stella Mei Merisi e Giada Migani (Karate), per l'associazionismo riconoscimento a al Consorzio Sociale Romagnolo. Riconoscimento particolare a don Tarcisio Giungi e medaglia per tre pensionati del Comune: tra cui il dirigente Ivo Castellani. Un pensiero anche agli scomparsi Valeriano Fantini, Mario Masi, Giancarlo Gennari, Enzo Mancini e Mario Seguiti. Infine il saluto di Mirco Casadei, protagonista del capodanno riccione e buffet offerto dallo Ial. ni.co. ”Ù%

*L'Unione fa la forza, ma non cancella i debiti***Il Resto del Carlino (ed. Rimini)***"L'Unione fa la forza, ma non cancella i debiti"*Data: **21/12/2013**

Indietro

BELLARIA, SANTARCANGELO, VALMARECCHIA pag. 27

L'Unione fa la forza, ma non cancella i debiti VALMARECCHIA APPROVATO LO STATUTO

Palazzo Francolini, sede della polizia municipale di Santarcangelo

ADESSO è ufficiale: i dieci comuni sono una Unione. Grazie all'approvazione dello statuto da parte dei consigli comunali è nata dunque la nuova Unione dei Comuni Montani della Valmarecchia. Il fiocco azzurro di questa alleanza a dieci sventolerà a Novafeltria, scelta come sede dell'Unione. Il presidente come previsto è il sindaco di Verucchio, Giorgio Pruccoli, vice presidente è stata eletta Francesca Ugolini, primo cittadino di Talamello. Il consiglio sarà formato da 22 membri, scelti uno a testa per maggioranza e minoranza, mentre per Santarcangelo è stato scelto di attribuirne due in più. Il voto dei consiglieri però non ha lo stesso peso: nei Comuni inferiori a 5000 abitanti il voto di quelli di minoranza vale 1 mentre quelli delle maggioranze 2. Vale doppio anche il voto del presidente. I 10 sindaci comporranno la Giunta. Gli 11 dipendenti della ex Comunità Montana saranno assorbiti dall'Unione, la Regione pagherà il personale per un biennio terminato il quale l'onere passerà ai comuni. I Comuni sotto soglia associano 9 funzioni, quelli sopra soglia mettono assieme servizi sociali, protezione civile e tributi, ed eventualmente il personale. Il patrimonio della Comunità Montana Alta Valmarecchia (la sede, Casa Cresti, un impianto di ippoterapia, un canile, il mattatoio e un terreno) passano alla nuova unione ma in caso di alienazione i proventi finiranno in tasca solo ai 7 comuni. Il 30% della Montefeltro Servizi (società in house che gestisce la raccolta rifiuti) sarà assorbito dai 7 comuni dell'alta Valmarecchia, i quali dovranno rateizzare i debiti nei confronti della Comunità Montana. m.c. Image: 20131221/foto/9295.jpg

Nei guai il dirigente smemorato

20/12/2013 06:08

Dimentica la rata della polizza anti sisma comunale. Pagherà di tasca sua

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Abruzzo

Il Tempo.it*"Nei guai il dirigente smemorato"*Data: **20/12/2013**[Indietro](#)

PENNE Aveva ommesso di pagare la rata dell'assicurazione che il Comune di Penne aveva stipulato per coprire i danni in caso di sisma. Per questo motivo, quando il terremoto del 2009 ha danneggiato diversi immobili, l'assicurazione non ha scucito un centesimo e ora il dirigente del settore tributi, economato e patrimonio dovrà risarcire di tasca propria l'ente per un importo di 200mila euro. Così ha stabilito la sezione giurisdizionale della Corte dei conti per l'Abruzzo (presidente Luciano Calamaro, Federico Pepe consigliere, Gerardo de Marco relatore), che ha condannato Arturo Brindisi a riparare il danno erariale. L'istruttoria contabile era nata a seguito delle note del segretario generale del Comune e dello stesso Brindisi, che avevano segnalato inadempienze da parte del broker finanziario. Secondo i due il broker non aveva comunicato tempestivamente la data di scadenza della polizza. Dopo aver esaminato gli atti la procura della Corte dei conti aveva citato a giudizio di responsabilità il solo dirigente, indicandolo quale unico responsabile del danno. Secondo il pubblico ministero, tra l'altro, lo sciame sismico che aveva interessato l'Abruzzo, poi culminato nel terremoto del 6 aprile 2009, era iniziato nel dicembre 2008, circostanza che avrebbe dovuto indurre il Comune a prestare particolare attenzione a questa tipologia di eventi. Il territorio di Penne, rientra nella zona sismica 2 e, cioè, in «Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi terremoti abbastanza forti». Il broker, peraltro, oltre a sollecitare più volte il pagamento del premio, aveva invitato l'ente ad aggiornare i valori assicurati; questi fatti, secondo la Procura, sarebbero stati trascurati dal funzionario, «che avrebbe dimostrato così una preoccupante leggerezza nell'obbligo cui era sottoposto il Comune di tenere sotto controllo i valori dei beni assicurati. A ciò si aggiunga - si legge ancora nella sentenza - che la evidente e gravissima omissione era già stata registrata in altre occasioni, perfino con riguardo a polizze Rca di automezzi comunali, senza che ciò avesse indotto il convenuto a una maggiore attenzione».

A.Bag.

trasloco perfetto, il governo loda l'asl

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: 20/12/2013

Indietro

IL TRASLOCO DELL'OSPEDALE PORTATO AD ESEMPIO

Trasloco perfetto, il governo loda l'Asl

PISTOIA Le modalità del trasloco dell'ospedale di Pistoia sono piaciute anche al dipartimento della Protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri. A seguito del seminario di studio "Trasferimento dell'ospedale di Pistoia, un modello e strumenti per la gestione delle maxi-emergenze" che si è svolto nella sede del polo universitario pistoiese, è giunto alla direzione aziendale l'apprezzamento da parte di Federico Federighi, responsabile nazionale del servizio di emergenza sanitaria e assistenza sanitaria della Protezione civile. A sua volta la direzione aziendale si è complimentata con gli operatori dell'azienda ed il volontariato che hanno attuato il trasferimento. All'iniziativa, tra gli altri, avevano anche partecipato Francesco Bermano presidente Società italiana sistema 118, Riccardo Tartaglia, responsabile regionale della gestione rischio clinico, Alessandro Vannucchi del coordinamento provinciale Misericordie- Pistoia soccorso, oltre a dirigenti, medici ed infermieri che avevano elaborato il progetto. Federighi oltre ad aver giudicato positivamente l'iniziativa di sabato scorso, nella quale sono state ripercorse le tappe più significative del trasferimento, ha definito «un evento molto interessante» tutta l'operazione che, lo ricordiamo, aveva coinvolto centinaia di persone. «L'intera operazione di trasferimento, dalle sue fasi di studio e preparazione, a quella di attuazione, è stata decisamente istruttiva e i suoi risultati evidentemente brillanti. In particolare ha scritto Federighi sono emersi la raffinatezza del metodo di preparazione, la professionalità dell'esecuzione e l'intelligente sinergia tra le componenti professionali e quelle del volontariato».

acquisto delle porcellane con l'ok della fondazione

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Il Tirreno

""

Data: 20/12/2013

Indietro

- Lucca

«Acquisto delle porcellane con l'ok della Fondazione»

Il sindaco Gaddi al contrattacco sul caso delle opere d'arte appartenute a Carlino «La trattativa è iniziata sotto la presidenza Giurlani e si è conclusa con Lattanzi»

Il primo cittadino ricorda l'approvazione di tutti i progetti presentati dal Comune

Rinfacciate alla giunta Bonaldi una serie di spese considerate sperperi

di Luca Dini wCASTELNUOVO «La Fondazione ha approvato e finanziato tutti i nostri progetti e quei 105mila euro sono vincolati all'acquisto della collezione di porcellane di Carlino». Il sindaco Gaddi si difende e contrattacca. Gli altri progetti presentati alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca riguardano Castelnuovo, città della musica, l'informazione e la formazione della protezione civile ed uno legato alle attività sociali. Dura la replica al gruppo di minoranza Insieme per Castelnuovo ed al Pd: «Si parte davvero male con la campagna elettorale». E sciorina spese della precedente amministrazione. A Castelnuovo non si parla di altro. Le porcellane antiche della collezione Carlino sono sulla bocca di tutti. Gaddi prova subito a stoppare il rincorrersi di voci: «È un finanziamento ad hoc che non ha compromesso altri importanti investimenti fatti assieme alla Fondazione spiega Gaddi il comune spenderà zero euro in questa operazione. È una trattativa già iniziata sotto la presidenza Giurlani e che si è concretizzata con Lattanzi. Siamo stati sorpresi quando c'è stata comunicata la disponibilità del finanziamento, proprio perché la Fondazione aveva già approvato gli altri progetti. Adesso, la Fondazione manderà un perito per valutare la collezione». I 105mila euro sono per l'acquisto di una parte, l'altra sarà in pratica donata dalla famiglia Andreucci all'amministrazione per un valore maggiore a quei 105mila euro. «Il nostro rapporto con la Fondazione è sempre stato eccellente come dimostrano i 900mila euro di finanziamenti per interventi nel sociale e non solo prosegue Gaddi per questo le accuse della minoranza sono false visto che proprio nel campo sociale abbiamo fatto tantissimo. Mi preme sottolineare che non è stato fatto niente di illegittimo e che a breve avremo ulteriori 12mila euro dalla Fondazione per l'acquisto degli arredi del nuovo asilo nido. Il Pd ci accusa di lasciare la Rocca traballante? Sempre meglio che un ecomostro». La seconda parte della conferenza stampa è un attacco alla precedente amministrazione: «Gli sperperi della vecchia amministrazione sono tutti documentati dice il sindaco tutte spese effettuate senza delibera. Da una fattura intestata a Noi Tv pari a 10.500 euro per servizi e spot trasmessi e mai pagati all'emittente televisiva o ai 10mila euro spesi per ospitare la nazionale di corsa in montagna, migliaia di euro in rifreschi, addirittura una fattura del ristorante Triti di 400 euro per un non ben precisato pasto datato 31 dicembre 2008. Sono addirittura 23mila 500 euro sperperati in pasti, senza considerare i quasi 28mila euro di costo dell'auto blu, oppure dell'affitto di 400 euro mensili che il comune pagava per la sede di un'associazione amatoriale locale e le faraoniche spese telefoniche di quel periodo. Non vogliamo fare bassa campagna elettorale, ma se ci accusano di falsità lo facciamo. Sto preparando un fascicolo che invieremo a tutte le famiglie di Castelnuovo che racconta i loro 5 anni ed i nostri. Probabilmente non abbiamo fatto quanto potevamo fare, ma lo abbiamo sempre fatto alla luce del sole e con onestà, e facendo il massimo, e anche oltre, per aiutare chi ne aveva bisogno, rimettendoci anche di tasca nostra per il sociale».

Progetto «Nonno vigile», tanti applausi per i volontari**La Nazione (ed. Arezzo)***"Progetto «Nonno vigile», tanti applausi per i volontari"*

Data: 21/12/2013

Indietro

SANSEPOLCRO / VAL TIBERINA pag. 23

Progetto «Nonno vigile», tanti applausi per i volontari SANSEPOLCRO ALCUNE ASSOCIAZIONI PRESIDANO PUNTI CRITICI FUORI DELLE SCUOLE

A SANSEPOLCRO, da quasi due anni ormai, i volontari delle associazioni Ada, Auser, Antea, Anap/Ancos e del Gruppo comunale volontari della Protezione civile presidiano, con ogni condizione meteo, i punti critici fuori dalle scuole medie Buonarroti, Pacioli e primaria Collodi garantendo la sicurezza dei ragazzi all'ingresso e all'uscita. Alla Buonarroti, con una cerimonia piccola ma sentita, i rappresentanti dei genitori e degli insegnanti hanno voluto ringraziare e fare gli auguri di Natale ai volontari. Tutti gli intervenuti, dalla preside delle scuole professoressa Laura Cascianini, alla responsabile dell'ufficio scuola Cristina Giambagli ai rappresentanti dei genitori hanno voluto sottolineare la generosità dei volontari e l'importante valore civico del progetto: il fare gratuitamente è, oggi, merce sempre più rara. L'augurio di tutti è stato che il progetto continui nel tempo e che nuovi volontari si aggiungano agli attuali. Durante l'incontro, i ragazzi della 3B della scuola media, diretti dalla professoressa Giovanna Miconi, hanno dedicato ai presenti alcuni brani legati al Natale eseguiti con il flauto. Infine, i rappresentanti dei genitori, hanno ricordato l'iniziativa "Un caffè per il nonno vigile": chiunque si recherà ai bar convenzionati (Chiaro-Scuolo, via del campo sportivo di fronte alla Buonarroti e Amadeus, largo Porta del ponte vicino alla Pacioli) potrà lasciare un caffè pagato per i volontari del progetto.

*I tre premiati del "Passignano"***La Nazione (ed. Firenze)***"I tre premiati del "Passignano" ""*

Data: 21/12/2013

Indietro

FIRENZE PROVINCIA pag. 41

I tre premiati del "Passignano" TAVARNELLE

IMPEGNO civile, tanta passione, e soprattutto altruismo. Sono le qualità che il Premio il Passignano, da nove edizioni, cerca nei cittadini di Tavarnelle. Quest'anno sono stati premiati una associazione di volontariato impegnata in servizi umanitari e operazioni di soccorso, un uomo della Resistenza, anima dei partigiani locali e un artigiano appassionato di musica e grande promotore di relazioni e attività culturali. Si tratta dei volontari della Protezione Civile della Misericordia di Tavarnelle e Barberino, di Alfredo Enrichi e di Giovanni Crocchini. Il premio è organizzato dal presidente del consiglio comunale Giuseppe Guttadauro. degli ultimi interventi nel territorio è stato effettuato in occasione dell'alluvione che ha colpito la frazione di Sambuca. anset Image: 20131221/foto/407.jpg

Bando per rimborsare i danni del sisma**La Nazione (ed. La Spezia)***"Bando per rimborsare i danni del sisma"*Data: **21/12/2013**

Indietro

PRIMA LUNIGIANA pag. 25

Bando per rimborsare i danni del sisma FIVIZZANO PER I RISARCIMENTI SAREBBERO DISPONIBILI 5 MILIONI LUNIGIANA ANCORA novità per le popolazioni della Lunigiana orientale vittime del sisma del 21 giugno scorso. Il dipartimento nazionale della Protezione civile ha emesso un'ordinanza in cui chiede a sindaci e commissari l'emissione di un bando indirizzato a privati, pubblici e attività economiche e produttive per stilare un bilancio dettagliato del tipo di danno subito e della cifra necessaria alla sistemazione. E così i comuni interessati hanno pubblicato un bando per la ricognizione. Per Fivizzano, i cittadini dovranno compilare le schede entro il 31 dicembre; a Casola avranno tempo fino al 4 gennaio. Entro il 20 gennaio, il Commissario ne trarrà un bilancio complessivo, da consegnare poi al dipartimento di protezione civile. Nel bando viene specificato come la ricognizione dei danni agli edifici non consentirà in automatico il finanziamento richiesto, ma sarà utilizzato come base. Le schede si possono scaricare dai siti dei comuni e vanno consegnate agli uffici preposti entro le date stabilite. Per i finanziamenti, ci sarebbero 5 milioni di euro ma i danni ammonterebbero tra i 30 e i 40 milioni di euro, di cui circa il 95% tra Casola, Fivizzano e Minucciano dove a sei mesi dal sisma sono ancora 400 le persone fuori di casa. L'ufficio per le pratiche sismiche di Fivizzano è a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. Manuela Ribolla

Al via "Aria Festival" sulle note di Enrico Rava**La Nazione (ed. La Spezia)***"Al via "Aria Festival" sulle note di Enrico Rava"*Data: **21/12/2013**

Indietro

AGENDA LA SPEZIA / SARZANA pag. 33

Al via "Aria Festival" sulle note di Enrico Rava VERNAZZA PER GLI ALLUVIONATI DELLA SARDEGNA QUELLA di quest'anno, è un edizione di "Aria Festival" davvero speciale. La manifestazione ideata ed organizzata a Vernazza da Artificio 23, con il contributo della Regione Liguria, la collaborazione e il sostegno del Comune, del Parco delle Cinque Terre, dell'Autorità Portuale di La Spezia e dell'associazione culturale Aria, sarà infatti dedicata alla Sardegna, colpita da una tremenda calamità naturale, così come successe al borgo delle Cinque Terre nell'alluvione del 25 ottobre 2011. All'iniziativa hanno aderito alcuni fra i massimi esponenti del panorama della musica contemporanea internazionale, che si esibiranno in due concerti, in programma oggi e domani, nella chiesa romanica di Santa Margherita di Antiochia. «Quest'anno è venuto naturale a tutti noi, agli abitanti del paese e al Comune spiega Leonardo Pischetta, direttore artistico di Artificio 23 fare questa dedica, segnando un legame emotivo tra costa a costa. A sostenere l'iniziativa sarà Vernazzafutura, onlus che si occupa della ricostruzione locale. Le somme raccolte saranno interamente devolute al Comune di Posada». Il Festival si aprirà oggi, alle 19, in piazza Marconi con l'Aperitivo Swing a cura di Amici di Django accompagnati dal gruppo di ballo The Zenaswingers, fondato da Silvia Palazzolo e Bruno Rossi. Alle 21, il grande fisarmonicista Richard Galliano, con Tangaria Quartet, presenterà un concerto con un repertorio vastissimo che va da J.S. Bach ad Astor Piazzolla. Domani, alle ore 21, il palco sarà di Enrico Rava-Dado Moroni Duo e il concerto "Con la Sardegna nel cuore". Si potrà dare il proprio contributo facendo una donazione, da un minimo di 10 euro, sul sito www.venrazzafutura.it, aggiudicandosi così un posto a sedere per assistere ad uno o ad entrambi i concerti. Il donatore, al termine della procedura, riceverà un file in formato Pdf di ricevuto pagamento, con cui presentarsi entro le 20.30 al desk di fronte alla chiesa. Chi non avesse la possibilità di effettuare una donazione, potrà accedere ad eventuali posti non prenotati la sera stessa del concerto o ascoltare l'evento all'esterno. M. Magi

*Verde pubblico: le problematiche***La Nazione (ed. Lucca)***"Verde pubblico: le problematiche"*

Data: 21/12/2013

Indietro

CRONACA VIAREGGIO pag. 31

Verde pubblico: le problematiche CONVEGNO AMBIENTE

VILLA BORBONE Il parco con le strutture di diffusione musicale

UN CONVEGNO sul verde pubblico, sulla sua conservazione ma anche sulle misure preventive da adottare: è quello in programma oggi alle 15 a Villa Borbone. «Verde pubblico, tra conservazione e prevenzione» è il tema dell'incontro che sarà presieduto dal consigliere comunale David Zappelli, presidente della Commissione III del comune di Viareggio che comprende ambiente, assetto del territorio, verde, benessere e qualità della vita. Ad intervenire saranno l'assessore al verde pubblico Giorgio Frizza su «Una pesante eredità», Fabrizio Cinelli dell'Università di Pisa su «L'intervento straordinario», Sinclair De Courcy Williams su «The dark woods»; proseguiranno poi Giuliano Pardini della Protezione Civile comunale su «L'antincendio boschivo», sarà dato spazio al Sistema Informativo Territoriale del Comune sul tema de «Il catasto georeferenziato del verde urbano» e chiuderanno Gianfranco Antognoli dell'associazione Amo Viareggio su «Il Verde la bellezza l'economia» e Antonio Dalle Mura dell'associazione Italia Nostra su «Quale sfida per il futuro». Alle 18 verrà aperto il dibattito con gli interventi del pubblico. Image: 20131221/foto/3743.jpg

*Ritardatari dei regali? Di notte, o mai più***La Nazione (ed. Lucca)***"Ritardatari dei regali? Di notte, o mai più"*

Data: 21/12/2013

Indietro

PRIMO PIANO LUCCA pag. 3

Ritardatari dei regali? Di notte, o mai più Negozi aperti fino a mezzanotte: concerti, attrazioni e tanto shopping

LUCI IN CENTRO Da oggi negozi aperti in centro per consentire lo shopping anche a chi, di giorno, deve lavorare

E' CORSA sfrenata al regalo per chi non ha avuto ancora tempo o, tatticamente, ha cercato di rinviare la spesa. Non ci sono più scuse: questa sera lo shopping non guarda mai l'orologio. E' la prima delle tre tradizionali serate di negozi aperti anche in orario notturno, fino alla mezzanotte dentro il perimetro delle mura. Un'iniziativa sempre gradita dai consumatori e, ancora di più, dai commercianti che ancora attendono il decollo degli acquisti, quest'anno a scoppio ritardato. In linea di massima il settore dell'abbigliamento vivacchia ma senza slanci, con i clienti che, in molti casi, entrano e compiono una ricognizione su quello che potranno comprare a saldi iniziati (il 4 gennaio). Invece quest'anno non si lamentano alimentari e gastronomie: il regalo più gettonato è il cesto, per arricchire le tavole e deliziare i palati di parenti e amici. LA CITTÀ sarà ravvivata anche da una street band natalizia che nelle serate di shopping notturno, da stasera a lunedì sera, accenderà l'atmosfera con un curioso concerto itinerante in città. Quattro i mercatini attivi. Oggi e domani l'appuntamento è con «Il Natale nel Medioevo: mercato medioevale natalizio» in piazza Cittadella, via di Poggio e piazza dei Cocomeri. Sempre oggi ma anche domani e lunedì ci sarà «Natale con Artisticamente», vendita di oggettistica artigianale, in piazza del Giglio. Solo domani l'appuntamento è con il «Natale al Portone dei Borghi», mentre oggi domani e lunedì «Arriva il Natale in Corso Garibaldi». Questa mattina alle 10 nel Loggiato di Palazzo Pretorio sarà anche inaugurato un albero di Natale «eco sostenibile», che già ha fatto parlare di sé ieri pomeriggio nel corso della trasmissione Caterpillar di Radio Rai Due, dove è stato intervistato l'ideatore del progetto Luca Pollastrini. Si tratta di un albero di quattro metri e mezzo illuminato da una dinamo da bici che alimenta le decorazioni a Led. Un'invenzione che esce dall'officina saldature dell'Isi Fermi, e da abili mani che hanno saputo, in 250 ore di lavoro dedicate, assemblare venti bici altrimenti destinate alla rottamazione. Questo pomeriggio alle 16 scatta anche la caccia al tesoro del Consorzio centro commerciale di Confcommercio. Il ritrovato del misterioso «The Christmas Game» è alle 16 in piazza S.Michele. Ma il Babbo Natale non può mancare. Quello della Protezione Civile attende i bambini in Corte dell'Angelo tutti i pomeriggi fino alla vigilia, quello dei Donatori di Sangue di S.Maria del Giudice è a disposizione di chi lo inviterà a casa da questa mattina dalle 10 alle 12,30 e nel pomeriggio dalle 14,30, poi di nuovo domani dalle 10. Laura Sartini Image: 20131221/foto/3450.jpg

Fine settimana gastronomico con il banchetto della Vab**La Nazione (ed. Massa-Carrara)***"Fine settimana gastronomico con il banchetto della Vab"*Data: **21/12/2013**

Indietro

CRONACA CARRARA pag. 21

Fine settimana gastronomico con il banchetto della Vab PIAZZA MATTEOTTI

CARRARA WEEKEND gastronomico, oggi e domani, con la Vigilanza antincendi boschivi della Protezione civile. Se ti fermi a questo chiosco ti salviamo pure il bosco' recita lo slogan dello stand gastronomico Vab, allestito nel mercatino di Natale di piazza Matteotti. Per le feste i volontari dell'antincendio boschivo si trasformano in pasticceri cucinando golose tentazioni: sgabei, crepes, cioccolata calda e dolci, questo è il menù offerto per finanziare l'allestimento di un mezzo di soccorso. «Le associazioni di volontariato si basano su donazioni e convenzioni che purtroppo non bastano mai spiega il coordinatore della sezione di Carrara Michele Tabaracci abbiamo intenzione di allestire il nostro mezzo più grande con attrezzature che serviranno in tutti i tipi di emergenza, dall'antincendio boschivo all'alluvione, fino al terremoto ed al soccorso alla popolazione. Diventerà un mezzo di soccorso polifunzionale, forse il primo della provincia». Per raggiungere quest'obiettivo i volontari hanno deciso di lavorare gratis preparando cibi tradizionali fatti con ingredienti freschi e a prezzi contenuti. La Vab è nata trent'anni fa come associazione di volontariato per la prevenzione degli incendi boschivi, operando anche in ambito di protezione civile. In questi anni è cresciuta sempre di più, fino a diventare una delle più importanti associazioni a livello nazionale. I. S.

È STATA RIAPERTA al traffico ieri mattina la via Mazzini a Tobbiana, interessata dalla frana ve...**La Nazione (ed. Pistoia-Montecatini)***"È STATA RIAPERTA al traffico ieri mattina la via Mazzini a Tobbiana, interessata dalla frana ve..."*Data: **21/12/2013**

Indietro

AGLIANA / MONTALE / QUARRATA / SERRAVALLE pag. 23

È STATA RIAPERTA al traffico ieri mattina la via Mazzini a Tobbiana, interessata dalla frana ve... STRADA Via Mazzini a Tobbiana

È STATA RIAPERTA al traffico ieri mattina la via Mazzini a Tobbiana, interessata dalla frana verificatasi lo scorso 9 novembre. Sono infatti stati ultimati nei tempi previsti di 10 giorni i lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità eseguiti dalla ditta Masci Giovanni & Figli di Crognoleto (Teramo). I lavori sono stati realizzati sulla base della progettazione redatta con provvedimento di somma urgenza dallo Studio Mannori & Burchietti geologi associati di Pistoia.

Nuovo mezzo per l'emergenza**La Nazione (ed. Pistoia-Montecatini)***"Nuovo mezzo per l'emergenza"*Data: **21/12/2013**

Indietro

CRONACA MONTECATINI pag. 41

Nuovo mezzo per l'emergenza UZZANO MISERICORDIA

TAGLIO DEL NASTRO Un momento dell'inaugurazione

CON la ricorrenza della festa di Santa Lucia la Misericordia di Uzzano ha vissuto una festa speciale per l'associazione e per i volontari per aver inaugurato un carrello idrogeologico destinato al servizio di protezione civile. Per la confraternita il veicolo in questione è un nuovo punto di partenza per i soccorsi festeggiato insieme al punto luce utilizzato in passato in molti casi come l'alluvione in Piemonte del '94 oppure il terremoto dell' Abruzzo. Tra gli invitati alla cerimonia tenuta nella chiesa dei Santi Lucia e Allucio col parroco don Francesco Ciucci, oltre a molte associazioni, il sindaco Riccardo Franchi, il responsabile del 118 Dario Parrini, il responsabile dell' Ugem Pistoia. Il presidente della Confraternita uzzanese Graziano Angeli nel suo intervento ha ricordato l' opera dei volontari, «senza i quali non sarebbe stato possibile aver realizzato tutto questo. Un impegno che però va oltre ha proseguito - poiché l' associazione si è impegnata all' acquisto dei locali utilizzati fino ad oggi e che nel prossimo anno dovranno essere adeguati alle necessità di tutti e una ristrutturazione dei locali medici». Stefano Incerpi Image: 20131221/foto/5480.jpg

Sicurezza, presentato il nuovo sistema di comunicazione**La Nazione (ed. Prato)***"Sicurezza, presentato il nuovo sistema di comunicazione"*Data: **21/12/2013**

Indietro

MONTEMURLO pag. 23

Sicurezza, presentato il nuovo sistema di comunicazione COMUNE TUTTE LE INFORMAZIONI VIAGGERANNO IN RETE ATTRAVERSO TABLET E SMARTPHONE**IMPEGNO** Il sindaco con i membri della Protezione Civile

«QUESTO è un comune che vuole guardare avanti ed essere all'avanguardia anche sul fronte della sicurezza». Così il sindaco Lorenzini ha presentato il nuovissimo sistema di comunicazione del piano di protezione civile il «Prociv Pas, protezione allertamento sicurezza», che dialogherà coi cittadini utilizzando smartphone, tablet e pc di cui si è dotato il Comune di Montemurlo, primo in tutta la provincia di Prato. Le informazioni, dunque, viaggeranno in rete e arriveranno in maniera semplice e diretta. Basterà collegarsi al sito www.procivpas.com (accessibile anche dalla home page del Comune di Montemurlo) o scaricare un'applicazione gratuita per dispositivi mobili Android da Google Play e i-Phone su Appstore, digitando "Procivpas". In questo modo semplice e rapido si potrà aver accesso a tutte le informazioni contenute nel piano di protezione civile comunale e ricevere le informazioni aggiornate in tempo reale sulle emergenze in atto.

Inoltre, il centro comunale di protezione civile potrà aggiornare l'applicazione e far conoscere tutti i provvedimenti presi dall'amministrazione per gestire le allerte come la chiusura di strade o scuole. Tramite l'applicazione si potrà evidenziare la propria zona di residenza, capire lo stato di pericolosità dell'area e conoscere il punto di raccolta più vicino in caso di calamità. Infine da gennaio tutti coloro che avranno scaricato gratuitamente l'app saranno avvisati con un messaggio che arriverà sul telefonino o sul proprio tablet delle varie situazioni di allerta. Image: 20131221/foto/10159.jpg

Romano Francardelli SONO SORVEGLIATE speciali le 16 torri, delle 72 rimaste come sentinelle...**La Nazione (ed. Siena)***"Romano Francardelli SONO SORVEGLIATE speciali le 16 torri, delle 72 rimaste come sentinelle..."*

Data: 21/12/2013

Indietro

VIVI VAL D'ELSA pag. 5

Romano Francardelli SONO SORVEGLIATE speciali le 16 torri, delle 72 rimaste come sentinelle... Romano Francardelli SONO SORVEGLIATE speciali le 16 torri, delle 72 rimaste come sentinelle della città che rappresentano il certificato di nascita e la garanzia fin dall'alto medioevo, dal possibile rischio terremoti. L'operazione tecnico-scientifica porta il nome di progetto "Risem", Rischio Sismico su gli Edifici Monumentali, ed è finanziata da 730mila euro con l'80% messo a disposizione dalla Regione Toscana e dalle facoltà di Ingegneria delle Università di Siena e Firenze e il supporto logistico del Comune di San Gimignano. IL PROGETTO ha già cominciato a tastare il polso, e la temperatura dalle fondamenta alla cima delle torri, comprese le probabili "oscillazioni" per eventuali ed eccezionali eventi, da parte degli studiosi scientifici delle quattro branche di ingegneria delle università toscane. Si tratta di una speciale e particolare operazione di osservazione diretta, coordinata dal professor Gianni Bartoli dell'Università di Firenze, per analizzare, studiare e conoscere in modo scientifico questi secolari monumenti che svettano sopra i tetti del centro storico, attraverso l'utilizzo di apparecchiature a raggi "laser" e "radar" di nuova generazione. L'occhio è stato puntato sugli obiettivi della torre "Rognosa" del XII secolo (del vecchio palazzo del Podestà di piazza Duomo), le due uniche torri "gemelle" al mondo, della nobile famiglia Salvucci, la Torre "Grossa" del palazzo comunale (che è la più giovane, si fa per dire, di circa 100 anni) e sugli altri "guardiani" di San Gimignano. «E' il primo studio in Italia, mirato su San Gimignano spiega il professor Bartoli che rappresenta un caso e, al tempo stesso, è l'unico nel panorama mondiale contraddistinto da una forte omogeneità tipologica in presenza di più elementi con comportamento dinamico "analogo" (le torri) per un banco di prova per la messa a punto di nuove tecniche di indagine e di particolari analisi». POI AGGIUNGE: «Il progetto di ricerca, Risem, nasce con lo scopo di mettere a punto una maggiore approfondita diagnosi che consenta di stabilire il rischio sismico di beni monumentali di notevole rilevanza, come è San Gimignano patrimonio dell'Umanità, e possibilmente di proporre metodologie che possono essere utilizzate anche per l'analisi di altri agglomerati urbani di interesse storico». In sostanza il lavoro degli esperti che puntano "laser e radar" sui sedici monumenti vogliono capire la «vulnerabilità sismica e comportamentale con i legami costruttivi delle torri». Alla fine di questa indagine verranno divulgati i risultati di queste tecniche innovative e gli opportuni legami costruttivi, murari ecc, sotto il profilo comportamentale di ogni torre. Si potrà dunque capire, insomma, come potrebbero sopportare i famosi gradi "sussultorio o ondulatorio" della scala Ritter di una eventuale "scossa" di terremoto. «LE INDAGINI effettuate fino ad oggi, spiega il professor Dario Albarello della facoltà della Scienza della terra di Siena, ci restituiscono una immagine della particolarità sismica del territorio comunale differenziata che permette di identificare aree caratteristiche da livelli di scuotimento sismico atteso minori che in altre aree. Mette in evidenza di fenomeni franosi capaci di provocare danni in caso di terremoti. San Gimignano, aggiunge, ha due caratteristiche diverse, quella dentro le mura, che sembra più omogenea, che ha sopportato, nel 700, movimenti sismici paragonati al settimo grado della scala Mercalli, e quella esterna che ha caratteristiche diverse; potrebbe avere un affetto maggiore. Ad ogni modo posso ricordare che le caratteristiche delle costruzioni colpite in Emilia sono molto diverse da quelle di San Gimignano».

Fiamme nella palazzina, appartamenti inagibili**La Nazione (ed. Umbria-Terni)***"Fiamme nella palazzina, appartamenti inagibili"*Data: **21/12/2013**

Indietro

PERUGIA PROVINCIA pag. 21

Fiamme nella palazzina, appartamenti inagibili GUALDO TADINO IL ROGO SAREBBE PARTITO DA UN TERRAZZO: DANNI E PAURA

GUBBIO DOPO una giornata di tregua, è tornato a farsi sentire ieri lo sciame sismico che dalla fine di agosto coinvolge il territorio eugubino; scosse sono state registrate alle 13.14 e 15.43, di magnitudo 3.2 e 2.1. Nessun problema per la popolazione anche se, purtroppo, il ripetersi di questi episodi, la maggior parte per fortuna di modesta intensità, comincia ad avere riflessi preoccupanti sulle chiese delle frazioni e del capoluogo, escluse dalla ricostruzione seguita ai terremoti del 1984, con epicentro nell'eugubino, e quello che nel 1997 interessò diversi centri umbri. «Nella giornata di ieri ha confermato l'economo della diocesi Mons. Giuliano Salciarini (foto) sono state dichiarate inagibili la Chiesa di Loreto dedicata a San Giovanni Battista (sec. XIII) e la Sacrestia della Parrocchia di San Benedetto Vecchio, al cui interno sono custoditi affreschi del 400. Nel primo caso preoccupa una lesione alla volta, e lunedì sarà ispezionata direttamente dalla Soprintendente Di Bene, nel secondo lo scollamento delle travi del tetto». Qualche preoccupazione anche per la Cattedrale; ieri pomeriggio c'è stato una prima verifica dei tecnici e del Vescovo Ceccobelli; il terremoto di questi ultimi mesi avrebbe aggravato problemi preesistenti. E' la stessa situazione che ha portato alla chiusura della Chiesa di Semonte , dichiarata inagibile dal 13 dicembre. Preoccupa il tetto, malmesso ed a rischio crollo. Ora 1500 persone sono rimaste senza chiesa.. «Per ora ci siamo trasferiti nel salone adiacente la chiesa - spiega il parroco Don Armando Minelli ma è troppo piccola e non abbiamo dove celebrare la Messa di mezzanotte, né quella del 25». Giampiero Bedini Image: 20131221/foto/12021.jpg

"Babbo Natale a casa tua" per sostenere la protezione civile

- La Nazione - Firenze

La Nazione.it (ed. Firenze)

"Babbo Natale a casa tua" per sostenere la protezione civile

Data: **20/12/2013**

Indietro

Homepage > Firenze > "Babbo Natale a casa tua" per sostenere la protezione civile.

"Babbo Natale a casa tua" per sostenere la protezione civile

L'iniziativa benefica permette di prenotare la visita di Babbo Natale chiamando il 331/5459113

Un pupazzo di Babbo Natale (Germogli)

Firenze, 20 dicembre 2013 - Meno quattro a Natale. Nel caso avessi qualche dubbio sul passaggio o meno di Babbo Natale da casa tua, la Protezione Civile Misericordia di Impruneta per raccogliere fondi dà la possibilità di prenotare la visita di Santa Claus.

Chiamando il numero 331/5459113 è possibile assicurarsi il passaggio di Babbo Natale da casa propria per la sera del 24 dicembre.

Il ricavato serve a sostenere le attività della Protezione Civile Misericordia di Impruneta (@PrCivImpru - www.uopcmi.org)

Strumenti INVIA STAMPA NEWSLETTER

Iscriviti

Media Correlati

{{#each linkList}}

{{#if sponsor}}

SPONSOR{{/if}}

{{ title }} "Ū%

Terremoto, scossa di 3.2 gradi avvertita a Gubbio

- La Nazione - Umbria

La Nazione.it (ed. Umbria)

"Terremoto, scossa di 3.2 gradi avvertita a Gubbio"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

Homepage > Umbria > Terremoto, scossa di 3.2 gradi avvertita a Gubbio.

Terremoto, scossa di 3.2 gradi avvertita a Gubbio

La terra ha tremato alle 13.14

Scossa di magnitudo 3.2 con epicentro verso Gubbio

Perugia, 20 dicembre 2013 - Nuova scossa di terremoto sopra i 3 gradi Richter a Gubbio. Stavolta la terra ha tremato alle 13.14 con una magnitudo di 3.2 con un ipocentro localizzato a 9.2 km di profondità.

Alla scossa più forte ha seguito una replica di intensità 2. Il sisma è stato percepito dalla popolazione, ma non si segnalano al momento danni a cose o persone.

Fonte: Agi

Strumenti [INVIA](#) [STAMPA](#) [NEWSLETTER](#)

[Iscriviti](#)

Media Correlati

{{#each linkList}}

{{#if sponsor}}

SPONSOR{{/if}}

{{ title }}

"rianimiamo bondeno" è realtà

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Ferrara

""

Data: 21/12/2013

Indietro

CONSEGNATI VENTI DEFIBRILLATORI

Rianimiamo Bondeno è realtà

BONDENO "Rianimiamo Bondeno" è partito, ufficialmente, ieri mattina. Si tratta di un progetto per salvare vite e ridurre il rischio dovuto all'arresto cardiaco e alle morti improvvise sul territorio. Un progetto che si propone di formare personale "laico" non sanitario, che vada ad integrare i servizi già offerti dal 118 sul territorio. La presentazione ufficiale è avvenuta in municipio, alla presenza del presidente, l'assessore Emanuele Cestari, e del coordinatore, il comandante del corpo intercomunale di polizia municipale, Stefano Ansaloni. Il quale ha illustrato le basi sul quale poggia lo sforzo organizzativo, reso possibile da associazione e volontari: 20 apparecchi defibrillatori (Dae), che presto potrebbero diventare 26; ed un centinaio di persone formate al loro utilizzo, al momento sul territorio. Grazie all'impegno del medico Daniele Cariani e all'iniziativa della sezione formazione Irc di comunità del comitato Chi gioca alzi la mano, di Elisabetta Boschetti e Augusto Pareschi. "Una mappa presente sul sito istituzionale del Comune - ha spiegato Ansaloni - terrà aggiornati sulla geolocalizzazione degli apparecchi, distribuiti in quasi tutti gli impianti sportivi, sui mezzi e i comandi di polizia municipale, Protezione civile, vigili del fuoco volontari e Croce Rossa Italiana. ñti i luoghi pubblici. (mi.pe.)

conducente dell'autobus preso a botte

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Ferrara

""

Data: 21/12/2013

Indietro

- *Provincia*

Conducente dell'autobus preso a botte

San Carlo, l'autista portato in ospedale. L'aggressore è stato fermato. Passeggeri fermi oltre due ore sul pullman poggio renatico

Committenza, via libera alla centrale unica

POGGIO RENATICO - Via libera dal consiglio comunale alla centrale unica di committenza che, assieme ai comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Sant'Agostino e Vigarano, si occuperà di gestire gli appalti pubblici quando nascerà l'Unione dei comuni dell'Alto ferrarese. «La costituzione presso l'associazione Alto Ferrarese di tale centrale - ha detto il sindaco, Paolo Pavani - persegue l'obiettivo della gestione ottimale degli appalti di lavori pubblici, di servizi e forniture, sopra i 40mila euro, con specifico riguardo a quelli relativi alla ricostruzione post sisma. Ciò assicurando l'omogeneità della conduzione e la semplificazione delle attività, secondo i principi di professionalità e responsabilità». Il punto, passato all'unanimità, prevede anche che sarà Cento il Comune capofila, mentre il personale sarà garantito dalle risorse già stanziata dalla Regione per 90mila euro per il 2014. Semaforo verde anche per le proroghe delle convenzioni per il Corpo Unico di Polizia Municipale, ufficio di Protezione Civile.

SAN CARLO Quella di ieri è una giornata che i circa cinquanta passeggeri di due autobus di Tper ricorderanno a lungo. Per molti di loro probabilmente era l'ultima giornata di lavoro prima delle festività natalizie. Dopo essere saliti sui bus, alla stazione di Modena (il primo autobus parte alle 17,15, il secondo a pochi minuti di distanza) non vedevano l'ora di far ritorno alle proprie abitazioni e invece chi doveva scendere da San Carlo fino a Ferrara ha vissuto ore da incubo. E successo infatti che uno dei passeggeri, un giovane extracomunitario, ha aggredito il conducente del primo bus e i passeggeri hanno potuto fare ritorno alle loro abitazioni solamente verso le 21. I fatti. Il bus della Tper parte dalla stazione di Modena alle 16,20. Un viaggio regolare fin dopo Cento quando un passeggero chiede al conducente di scendere un attimo per espletare un bisogno corporale. L'autista acconsente dicendogli però che doveva ripartire subito in quanto aveva già qualche minuto di ritardo sulla tabella di marcia, ma che avrebbe potuto salire sull'altro bus che sarebbe arrivato di lì a pochi minuti. Una volta che il conducente ha chiuso le porte non facendo risalire il loro amico, che è poi salito sull'altro mezzo che seguiva, gli altri due extracomunitari se la sono presa con l'autista iniziando ad urlare e prendendolo a male parole. Uno dei due passeggeri vi si è scagliato contro colpendolo ripetutamente. Ovviamente a bordo si è scatenato il parapiglia e quando l'altro autobus è arrivato ed ha visto il bus fermo il conducente si è fermato. A quel punto sono stati avvertiti i carabinieri ed anche un'ambulanza mentre sul posto si portava anche personale di Tper. Il personale medico provvedeva a trasportare il conducente, un 52 enne residente a Cento, in ospedale dove gli venivano praticate le cure del caso (avrebbe riportato ecchimosi in varie parti del corpo) mentre i carabinieri della stazione di Sant'Agostino provvedevano a controllare tutti i passeggeri presenti sui due autobus, una trentina sul primo che veniva fatto sostare nei pressi della Caffetteria San Carlo ed una ventina sul secondo che si fermava nell'area di sosta della fermata compresa tra San Carlo e Mirabello. L'extracomunitario veniva caricato nell'auto dei carabinieri e portato via mentre il lungo interrogatorio dei passeggeri si concludeva solo verso le 20,30 quando veniva dato il via libera ai due bus che potevano così raggiungere la destinazione finale, ovvero Ferrara. «Ogni giorno siamo sottoposti ad aggressioni verbali - commentava amaramente uno dei controllori - se va bene ci ritroviamo ad essere offesi solo perché cerchiamo di fare il nostro lavoro. Siamo diventati vittime di questo mestiere». (m.t.c.)

oggi festa natalizia nei map di via de nicola

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Ferrara

""

Data: 21/12/2013

Indietro

- *Provincia*

Oggi festa natalizia nei Map di via De Nicola

CENTO. Una festa di Natale aperta a tutti, nei moduli abitativi temporanei, perché il sisma ha colpito la comunità, ma non deve dividerla. È un messaggio chiaro quello che arriva dal villaggio Map di via De Nicola, che oggi, dalle 14 alle 18, apre le porte, in collaborazione con la cooperativa sociale Camelot e il Comune. I terremotati che hanno dovuto lasciare le loro case danneggiate ospitano i centesi nei moduli, per un pomeriggio insieme, che culminerà con una sorpresa per tutti. Nel corso dell'iniziativa sarà proiettato il video della canzone *I terremotati nel mondo* di Vito Spadafora e Nunzia Tesoro, e il video che è stato realizzato dai ragazzi che vivono nei moduli e che è stato girato nell'ambito del laboratorio video attivato nel villaggio nell'ambito del progetto portato avanti dalla cooperativa Camelot. In programma anche uno spettacolo di giochi dei Fleas Circus e una jam session di rapper centesi, oltre all'esposizione di prodotti made in Mat, che sono già stati apprezzati la scorsa settimana durante i mercatini in centro. Protagonisti dell'intero progetto 'I primi Mattoni', oltre naturalmente ai residenti, la coordinatrice Federica Gazzoli, Claudia Filipetta, Fanny Farahi, Luca Bruni e per il laboratorio video Sam Birt, Mattia Amadori, Umberto Russo, Max De Ponti. (b.b.)

Roma. Torna con la Legge di Stabilità il vecchio "assalto alla diligenza" tra leggi "...

La Sicilia - Politica - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 20/12/2013

Indietro

Roma. Torna con la Legge di Stabilità il vecchio "assalto alla diligenza" tra leggi "...

Venerdì 20 Dicembre 2013 Politica, e-mail print

Roma. Torna con la Legge di Stabilità il vecchio "assalto alla diligenza" tra leggi "ad aziendam" (ancora fresca la polemica sulla norma sulle centrali termoelettriche) e leggi palesemente "ad orchestram". Così il M5S puntualizza in aula che questa manovra è «contro la legge». E Fratelli d'Italia annuncia che «si farà carico di impugnare questa legge di stabilità, palesemente illegittima». Mentre il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Dario Franceschini, ammette: «La legge di stabilità, che doveva essere una rottura rispetto alla vecchia Finanziaria, rischia di riallinearsi con quella normativa nella parte di essa inserita in Parlamento». Ma comunque non ci sono né «marchette» né «schifezze». Ecco un breve elenco di "mini-interventi" in teoria incompatibili con la finalità generale della manovra.

RESISTENZA. Celebrazioni del settantesimo anniversario della Resistenza (1,5 milioni per ciascuno degli anni 2014 e 2015).

BIBLIOTECA CIECHI. Per favorire l'attività della Biblioteca italiana per ciechi "Regina Margherita" contributo di 800.000 euro per il 2014.

FONDAZIONE SHOA. 900.000 euro per il 2014 per il finanziamento della Fondazione Memoriale della Shoah di Milano.

Contributo di 100.000 euro per il 2014 a favore della Fondazione Centro di documentazione ebraica contemporanea.

PALLAVOLO FEMMINILE. Contributo di 2 milioni al Coni per il 2014, finalizzato all'organizzazione dei Campionati mondiali di pallavolo femminile del 2014.

ORCHESTRA VIRTUOSI. Contributo di 300.000 euro per il 2014 a favore dell'orchestra "I virtuosi italiani" di Verona.

ORCHESTRA MEDITERRANEO. Un milione all'Orchestra del Mediterraneo al teatro San Carlo di Napoli.

SOCCORSO ALPINO. Aumenta di un milione per ogni annualità a decorrere dal 2014 la voce di spesa relativa al Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico del Club alpino.

RISTORANTI ITALIANI. Contributo di 2 milioni per il 2014 in favore dell'Istituto nazionale ricerche turistiche (Isnart), diretto a rafforzare le proprie attività di promozione di certificazione del "Marchio ospitalità italiana ristoranti italiani nel mondo".

STUDI FILOSOFICI. Assegna risorse all'Istituto italiano per gli studi storici e all'Istituto italiano per gli studi filosofici entro il limite massimo complessivo di 2 milioni per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016.

STRETTO DI MESSINA. Tre milioni per il 2014 per l'acquisto di unità navali destinate al trasporto pubblico locale effettuato per via marittima nell'area dello stretto di Messina.

VAPORETTI. Trecento milioni per il 2014 e 100 milioni per il 2015 e 2016 all'acquisto indistinto di materiale su gomma o su ferro, inserendo inoltre la possibilità di finanziare anche l'acquisto di vaporette e ferry boat.

SPESA PER MONITORARE LA SPESA. Duecentomila euro annui per il potenziamento delle attività e degli strumenti mediante cui le Camere effettuano il monitoraggio e l'analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche.

BUCCE D'ARANCIA. Due milioni di euro per il 2014 per progetti di ricerca e sviluppo nel settore agro-industriale nelle aree di produzione della Sicilia orientale, con particolare riferimento al reimpiego sostenibile degli scarti provenienti dalla lavorazione industriale degli agrumi.

AREA MARINA. Inserimento dell'area marina delle Grotte di Ripalta-Torre Calderina nonché di quella di Capo Milazzo nell'ambito delle aree in cui possono essere istituiti parchi marini. Spesa di 500.000 euro per l'anno 2014 e di un milione di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016.

GASLINI GENOVA. Autorizza, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, la spesa di 2 milioni a favore dell'Istituto

Roma. Torna con la Legge di Stabilità il vecchio "assalto alla diligenza" tra leggi "...

Gaslini di Genova.

Francesco Carbone

20/12/2013

Terremoto: scossa magnitudo 2.2 tra Roma e l'Abruzzo

- Voceditalia.it

La Voce.it

"Terremoto: scossa magnitudo 2.2 tra Roma e l'Abruzzo"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

L'Italia torna a tremare

Terremoto: scossa magnitudo 2.2 tra Roma e l'Abruzzo Non si sono verificati danni

Roma - Questa mattina la terra è tornata a tremare nella Capitale e dintorni.

Cinque minuti dopo le nove, è stata registrata una scossa di magnitudo 2.2 tra la Valle Aniene, in provincia di Roma, e l'Abruzzo. La rete sismica nazionale dell'Ingv (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) ha localizzato la scossa e ha segnalato come epicentro il distretto sismico Monti-Tiburtini-Prenestini.

Il sisma è stato registrato ad una profondità di 10,8 chilometri.

I comuni interessati entro dieci chilometri sono Agosta, Camerata Nuova, Canterano, Cervara di Roma, Marano Equo, Rocca Canterano, Subiaco in provincia di Roma.

E ancora, Carsoli, Oricola, Pereto, Rocca di Botte in provincia dell'Aquila.

Per il momento non sono stati segnalati danni a cose e/o persone.

Sofia Mori

20/12/2013

[Segui @Voce_Italia](#)

Data:

20-12-2013

Leggo

Terremoto a Roma, scossa di magnitudo 2.2 tra la Valle Aniene e L'Aquila. Nessun danno

Terremoto a Roma, scossa di 2.2° sui Monti Tiburtini

Leggo

""

Data: **20/12/2013**

Indietro

Terremoto a Roma, scossa di magnitudo 2.2
tra la Valle Aniene e L'Aquila. Nessun danno

Tweet

| FOTO |
COMMENTA

Terremoto a Roma, scossa di 2.2° sui Monti Tiburtini

Venerdì 20 Dicembre 2013

ROMA - Terremoto a Roma, questa mattina. Una scossa di magnitudo 2.2 si è verificata alle 9.05 tra la Valle Aniene, in provincia di Roma, e l'Abruzzo. La scossa, localizzata dalla rete sismica nazionale dell'Ingv, ha avuto come epicentro il distretto sismico Monti-Tiburtini-Prenestini. Il sisma è stato registrato a una profondità di 10,8 chilometri. I comuni interessati entro dieci chilometri sono Agosta, Camerata Nuova, Canterano, Cervara di Roma, Marano Equo, Rocca Canterano, Subiaco in provincia di Roma, e Carsoli, Oricola, Pereto, Rocca di Botte in provincia dell'Aquila. Non si segnalano danni a cose o persone.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

La sfida stupida: la ragazza avvicina il sedere alla rete...

Il tifone Haiyan si abbatte sulle Filippine: tre morti e 687mila...

Fa surf sul treno: 15enne fulminato da una scossa di 10.000 volt

Maxi-colonna di cenere dall'Etna

”Ū%

Domani s'inaugura la centrale soccorso

Articolo

Libertà

""

Data: 20/12/2013

Indietro

rivergaro

Domani s'inaugura

la centrale soccorso

RIVERGARO - (crib) Taglio del nastro per la nuova centrale unica del soccorso dell'Unione Bassa Valtrebbia e Valluretta, che ospiterà la Polizia municipale, la Protezione civile e il Corpo forestale dello Stato. La nuova sede lungo la strada provinciale che porta a Gossolengo sarà inaugurata domani mattina, alle ore 11, alla presenza delle autorità. Tutta la cittadinanza è stata invitata.

20/12/2013

<!--

Presentata agli enti locali la nuova App della Protezione civile provinciale**Lucca In Diretta.it***"Presentata agli enti locali la nuova App della Protezione civile provinciale"*Data: **20/12/2013**[Indietro](#)

Presentata agli enti locali la nuova App della Protezione civile provinciale Venerdì, 20 Dicembre 2013 14:46
dimensione font riduci dimensione font aumenta la dimensione del font [Stampa](#) [Email](#) [Add new comment](#)

Vota questo articolo

1 2 3 4 5

(0 Voti)

E' stata presentata questa mattina (20 dicembre) ai rappresentanti della Prefettura, dei Comuni e dei Centri Intercomunalì la App di protezione civile della Provincia di Lucca. L'app, in fase di sperimentazione interna all'amministrazione, sarà a breve a disposizione dei vari enti del territorio che potranno utilizzarla come strumento di comunicazione delle varie situazioni di emergenza. Sarà scaricabile gratuitamente dai cittadini a partire dai primi giorni di gennaio. Ad illustrare l'app l'assessore alla protezione civile Diego Santi, Francesco Grossi, tecnico di Protezione Civile e referente per il progetto Europeo Sinergie, nell'ambito del quale è stata realizzata la App e Marco Matteoli dell'agenzia che ha elaborato l'applicazione. Prossimamente si terrà una giornata di formazione rivolta al personale tecnico e del settore comunicazione di Comuni e Centri Intercomunalì per la gestione delle funzionalità dell'applicazione.

La App della Protezione civile rappresenterà, oltre ai consueti strumenti di comunicazione, il dispositivo per fornire al cittadino informazioni generali sulle tipologie di rischio, ma anche più specifiche sul proprio territorio e sui soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile (Provincia di Lucca, Comuni, Centri Intercomunalì).

Più nel dettaglio l'applicazione sviluppata dai tecnici di Palazzo Ducale e dalla Mmad fornirà: notizie legate all'emissione di allerta meteo attraverso un'apposita notifica; notizie su eventi in corso; notizie sulla mobilità con la viabilità alternativa da percorrere in caso di transito interrotto o ridotto a causa di un evento; informazioni meteo generali e informazioni sugli eventi sismici registrati (anche a distanza dal proprio territorio), con la possibilità, da parte dell'utente, di reperire immediatamente informazioni su una scossa personalmente avvertita.

In una seconda fase ed in via sperimentale, sarà possibile, inoltre, segnalare eventi in corso attraverso la condivisione, con la Sala operativa della Protezione civile, di foto scattate dal cittadino stesso, servizio questo che sarà disponibile solo per utenti registrati e abilitati all'utilizzo e comunque sottoposta al vaglio e al controllo dei tecnici. Questa funzione di condivisione - che deve ovviamente essere utilizzata in condizioni di sicurezza e non esporre al pericolo - rappresenta un vero e proprio "dialogo in tempo reale" tra il cittadino e i soggetti che si occupano di protezione civile e "canalizza" in maniera utile all'amministrazione e dunque a tutta la comunità comportamenti oramai di routine permettendo all'ente di acquisire in tempo reale quante più informazioni su un evento, una situazione di pericolo o di emergenza in cui qualcuno dovesse trovarsi, così da poter intervenire in maniera ancora più rapida. Non solo: questa funzione sarà utilizzata anche dai vari tecnici e operatori che si trovano sul territorio in linea con quanto previsto dal progetto europeo Sinergie.

*L'Unione è ancora poco unita***Modena Qui**

""

Data: **20/12/2013**

Indietro

20-12-2013

L'Unione è ancora poco unita

Altre frizioni nell'ultimo Consiglio: la strada per il nuovo ente resta in salita

VIGNOLA - Unione poco...

unita! Questa è la sensazione che si è avuta uscendo dal Consiglio dell'Unione Terre di Castelli tenutosi martedì nella Sala del Comune di Vignola.

Nove i punti all'ordine del giorno, tutti, eccezion fatta per l'abituale lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente, abbastanza corposi.

Sul piatto, le convenzioni per il trasferimento di funzioni e servizi all'Unione, diverse delibere e soprattutto l'ormai nota querelle sulle modifiche allo Statuto vigente.

Già per il punto inerente le Politiche abitative e la Protezione Civile si comincia a discutere.

La convenzione mira a perfezionare quanto già esistente per cinque comuni dell'Unione e ad inglobare i tre provenienti dall'ex comunità montana (Guiglia - Marano - Zocca) con una ripartizione di spese divisa in base al patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del singolo Comune.

Nonostante se ne sia ampiamente discusso anche in Commissione, ricominciano le richieste di maggior chiarezza sul successivo affidamento della gestione delle unità abitative ad Acer.

Da Pelloni a Cristoni (Lega) si richiede la possibilità di gestire in maniera diretta l'assegnazione alle famiglie e soprattutto l'eventuale uscita delle stesse nel caso in cui cambino i requisiti.

E non serve la precisazione di Emilia Muratori (sindaco di Marano) sul fatto che si voti solo il trasferimento di funzione e non si stia discutendo sull'accordo quadro con Acer (successivo all'approvazione), a chiudere completamente la discussione.

Stesso discorso per la Protezione Civile: la convenzione è, ad oggi, "accettata" da 7 Comuni su 8.

Guiglia infatti, possedendo un presidio attivo ed organizzato, ha più volte chiesto chiarimenti e integrazioni.

Il punto all'odg viene pertanto diviso in due.

Passa con 3 voti contrari quello inerente alle politiche abitative e viene rimandato l'argomento sulla Protezione Civile.

Ormai in vena di "discussioni", anche se sempre pacate, vengono "sciolti" con interventi anche i punti relativi al regolamento di assegnazione e gestione di orti urbani - con mozione presentata dalla Lega - e l'approvazione della nuova convenzione per la gestione del sistema bibliotecario intercomunale.

Scalda gli animi l'approvazione del protocollo d'intesa per la tutela della risorsa idrica nel territorio montano tra Unione e Atesir (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) perché Pelloni lamenta il mancato passaggio in IV Commissione e ne chiede il rinvio.

Tre minuti di pausa con i Capigruppo a confronto con il Presidente del Consiglio e il punto viene approvato con 4 astenuti

Il già lungo Consiglio allunga ulteriormente i tempi con il tema bollente relativo allo Statuto.

La mozione presentata dai consiglieri Pelloni, Baccolini, Cristoni, Cini e Leonelli (tutti Lega) viene "unita" (ma solo per l'illustrazione, non per il voto) al punto presentato dal capogruppo Maurizio Piccinini (Pd) che chiede l'affidamento di compito redigente alla Commissione Affari Generali dell'Unione, proprio per le modifiche allo Statuto.

Statuto nuovo? Statuto modificato? Statuto vigente? Sembra che tra maggioranza e minoranza non si riesca a trovare un accordo: Pelloni chiede uno scheletro di Statuto con le uniche modifiche dettate dalla legge regionale come punto di inizio lavori e lo trova funzionale al punto presentato da Piccinini.

La discussione si anima però con la presa di posizione di Stefano Bergonzini (centrodestra Guiglia) che ribadisce in maniera "accesa" quanto più volte espresso, sia in Unione che in Consiglio comunale a Guiglia e cioè che la bozza precedentemente ricevuta non è condivisibile.

Gli interventi si susseguono in un "gioco" al rimbalzo che occupa parecchio tempo ed energia.

L'Unione è ancora poco unita

Nonostante la Denti (sindaco di Vignola e presidente dell'Unione) cerchi di sciogliere l'empasse, sembra che né minoranza né opposizione vogliano cedere anche se, fondamentalmente, stanno più o meno mirando allo stesso obiettivo. Più o meno, perché interviene anche il sindaco di Guiglia Monica Amici per spiegare al consigliere Villa (Pd Spilamberto) da dove nasce la polemica, che si accusa essere prettamente politica: la bozza che “non piace” non è stata discussa in giunta ma semplicemente portata in visione.

Cosa che non è andata giù.

E che non può essere accettata.

Ovviamente i punti vengono entrambi approvati, ma l'impressione è che si sia ancora lontani da un'Unione unita.

nBeatrice Ceci

ItalFrutta riparte dopo il terremoto**Modena Qui**

""

Data: **20/12/2013**

Indietro

20-12-2013

ItalFrutta riparte dopo il terremoto

Diciannove mesi dopo il terremoto riparte una delle cooperative simbolo del sisma.

E' stato inaugurato ieri a San Felice sul Panaro il nuovo stabilimento della ItalFrutta, colosso della frutta e della verdura fresca.

Dal 2012 a oggi, per finanziare i lavori di ricostruzione, la società ha ricevuto dalla Regione 9,6 milioni di euro, di cui 6 milioni già erogati.

In questi mesi, mentre meloni, cocomeri, pomodoro e ortive da industria sono stati conferiti dai soci e gestiti dalla cooperativa, il conferimento delle pere è stato dirottato sulla cooperativa Fruit Modena Group, della quale Ital-frutta aveva assunto la qualità di socio conferente.

Da sottolineare anche il sostegno finanziario offerto da Apo Conerpo, il maggior gruppo ortofrutticolo europeo di cui Ital-frutta è socia.

Razzia di Parmigiano Reggiano: rubate 150 forme da un caseificio**Modena Qui**

""

Data: **20/12/2013**

Indietro

20-12-2013

Razzia di Parmigiano Reggiano: rubate 150 forme da un caseificio

17,5 milioni di euro per la realizzazione di edifici pubblici temporanei nelle aree colpite dal sisma.

Lo definisce l'ordinanza 155 del 19 dicembre 2013 varata ieri dal presidente della Regione e Commissario delegato per la Ricostruzione, Vasco Errani, che approva gli atti di gara per gli edifici pubblici temporanei e la spesa a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione.

Gli interventi saranno realizzati nei comuni di Mirandola (ampliamento e rimodulazione della scuola primaria 'Alighieri' e degli uffici pubblica assistenza), San Felice sul Panaro (aula magna), Nonantola (asilo nido), Castelfranco Emilia (ampliamento istituto superiore 'Spallanzani'), Concordia sulla Secchia (magazzino comunale), Finale Emilia (sede operativa dei Vigili del Fuoco, della Protezione civile e della Croce Rossa), Medolla (magazzino comunale) e Sant'Agostino (caserma dei carabinieri).

Caffè Molinari loves Emilia: oltre 3500 le tazzine già vendute

Modena 2000 |

Modena2000.it*"Caffè Molinari loves Emilia: oltre 3500 le tazzine già vendute"*

Data: 20/12/2013

Indietro

» **Bassa modenese**

Caffè Molinari loves Emilia: oltre 3500 le tazzine già vendute

20 dic 2013 - 71 letture //

Parecchio, l'interesse suscitato da Molinari loves Emilia, una tazzina per ricostruire: l'iniziativa promossa da Caffè Molinari Spa per raccogliere fondi per la ricostruzione della torre dei Modenesi di Finale Emilia andata distrutta durante il sisma del 2012. A poco più di un mese dal lancio, sono già state oltre 3500 le tazzine vendute. “Un risultato significativo e al di là di ogni aspettativa, se consideriamo che l'iniziativa proseguirà fino al prossimo 30 aprile 2014 – ha commentato soddisfatto l'ing. Giuseppe Molinari titolare dell'omonima azienda – Segno, che l'idea è piaciuta e che la sensibilità nei confronti dei territori colpiti dal sisma non manca”.

Messo a punto dalla storica azienda modenese che ha voluto in questo modo anche rimarcare il forte legame col territorio in cui opera da oltre due secoli, Molinari loves Emilia, una tazzina per ricostruire – il cui obiettivo è la volontà di mantenere alta l'attenzione sui luoghi lesionati dal terremoto – è stata presentata a metà del novembre scorso. E, già a partire dai giorni successivi i riscontri di apprezzamento in merito non si sono fatti attendere. Molte le richieste d'acquisto, poi finalizzate, avanzate via web sul sito www.caffemolinari.com; come da subito non è mancata la ricerca del box contenete la tazzina Molinari loves Emilia nei bar della città e del territorio. Un successo, al quale ha contribuito anche facebook, con l'impennata delle visite come pure delle richieste di amicizia sulle pagine ‘Caffè Molinari’ e ‘1808.it’.

Tanti quindi quelli che hanno scelto di aderire perché sensibili di fronte al dramma del terremoto. E tra loro anche diversi campioni dello sport: Debora Sbei, l'italiana due volte campionessa del mondo di pattinaggio artistico a rotelle, la francese Prescilla Henneguelle che in coppia danza nel pattinaggio a rotelle è stata campionessa del mondo ed europea per la cat. Junior e il 5 volte campione del mondo nel pattinaggio artistico sempre a rotelle, Dario Betti, ora passato dalla pista al ghiaccio. “Abbiamo voluto offrire in questo modo – ha ribadito l'ing. Molinari – un nostro piccolo contributo affinché non si dimentichi che c'è ancora bisogno di aiuto nelle zone colpite dal sisma. I fondi raccolti, andranno alla ricostruzione della nota Torre divenuta un po' il simbolo del terremoto; provvederemo infatti a consegnarli direttamente al Comune di Finale Emilia nel maggio 2014”.

La tazzina per ricostruire, Caffè Molinari loves Emilia, è un'elegante tazzina da caffè di colore bianco, custodita da una confezione personalizzata, sulla quale è riportata l'immagine stilizzata della Torre dei Modenesi di Finale danneggiata dal sisma. È disponibile, in Italia e all'estero, a soli 4 euro, in tutti i locali bar e ristoranti che partecipano all'iniziativa. Per gli amanti dell'e-commerce l'acquisto può essere effettuato collegandosi al sito www.caffemolinari.com. Due le opzioni: o la tazzina in confezione singola o in box da 7 pezzi composto dalla simpatica ed esclusiva collezione 2013 “Emoticon” alla quale si aggiunge la tazzina per ricostruire. Entrambe le soluzioni possono essere un'originale idea regalo in vista delle prossime festività natalizie. L'iniziativa, lo ricordiamo prosegue fino al 30 aprile 2014.

Polo Sicurezza all'Unione Terre di Castelli: il progetto è economicamente sostenibile

Modena 2000 |

Modena2000.it*"Polo Sicurezza all'Unione Terre di Castelli: il progetto è economicamente sostenibile"*

Data: 20/12/2013

Indietro

» Appennino Modenese - Vignola

Polo Sicurezza all'Unione Terre di Castelli: il progetto è economicamente sostenibile

20 dic 2013 - 75 letture //

“Nei giorni scorsi si è chiuso l'iter per il trasferimento del progetto del Polo Sicurezza all'Unione Terre di Castelli spiegano il Presidente dell'Unione Daria Denti e l'Assessore delegato al progetto Francesco Lamandini- con l'approvazione del passaggio da parte del Consiglio Comunale di Castelnuovo Rangone. Un progetto che coinvolge tutti i comuni dell'Unione tranne Guiglia”.

“Proprio in merito alle dichiarazioni apparse sulla stampa locale da parte del Sindaco Amici- proseguono il Presidente dell'Unione Daria Denti e l'Assessore delegato al progetto Francesco Lamandini- che mettono in discussione la sostenibilità economica del Polo della Sicurezza delle Terre di Castelli paventando la necessità di un significativo intervento dello Stato, siamo a sottolineare che, a seguito del conseguimento dei fondi DUP (Documento Unico di Programmazione) Regione Emilia Romagna, che si vanno ad aggiungere a quelli già ottenuti, i contributi a disposizione per la realizzazione dell'opera ammontano a circa 1.700.000 euro, su un costo totale dell'opera di quasi 4 milioni di euro”.

“Ne deriva che, aggiungendo ai contributi che ci sono stati assegnati, le risorse accantonate dalla vendita delle azioni Hera, la quota che resta da finanziare, facendo ricorso a un mutuo, determina una rata annuale che coincide quasi con l'attuale valore dell'affitto sostenuto dall'Unione per la sede dei Vigili del Fuoco (in particolare il mutuo sarebbe di 106.000 euro a fronte di un affitto annuale di 101.000 euro)”.

”Crediamo, quindi- concludono il Presidente Denti e l'Assessore Lamandini- che il lavoro fatto in questi anni abbia portato a esaudire le giuste istanze di ricondurre l'opera nell'ambito della sostenibilità economica, sia attraverso una puntuale revisione del progetto, sia lavorando per ottenere risorse aggiuntive. In particolare, il recente avvio dei lavori per la realizzazione della nuova sede della Pubblica Assistenza esterna al Polo Sicurezza, dovrà portare a breve alla ridefinizione del progetto definitivo, che non comprende più il piano seminterrato. In questo modo verranno accolte la sede dei Vigili del Fuoco, del Corpo di Polizia Municipale dell'Unione e della Protezione Civile dell'Unione, con una importante riduzione di costi.

L'ultimo contributo, quello relativo al DUP, prevede che l'opera si concluda entro il 2015, pena la perdita dei 900.000 euro assegnati. Dopo la ridefinizione del progetto definitivo, nei primi mesi dell'anno, si procederà a selezionare l'impresa che dovrà curare il progetto esecutivo ed eseguire i lavori”.

unione, sui servizi manca l'accordo

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: 21/12/2013

Indietro

VIGNOLA

Unione, sui servizi manca l'accordo

VIGNOLA È un Natale molto caldo quello che si appresta a vivere l'Unione dei Comuni Terre di Castelli. Oggetto del contendere sono i servizi da gestire in forma associata, tra cui dovrebbe esserci il servizio di Protezione Civile, al quale tutti i comuni hanno dato il beneplacito per una gestione in forma associata, tranne il Comune di Guiglia. Non si tratta, tuttavia, di un piccolo dettaglio politico. In ballo, come ha confermato la stessa presidente dell'Unione, Daria Denti, ci sono infatti contributi dalla Regione per 230.000 euro, che rischiano di sfumare se non ci si metterà d'accordo. Sul punto della Protezione Civile associata, infatti, Guiglia sta puntando i piedi (dovrebbe infatti trasferire altri fondi all'Unione per questo servizio), tanto da avere costretto a rinviare il voto sull'ingresso della Protezione Civile nell'orbita dell'Unione. La via alternativa sarebbe aperta, ma appare ancora più in salita: Savignano, ghibellin fuggiasco dal servizio di polizia municipale dell'Unione, dovrebbe rientrare all'interno dell'Unione. La cosa è ancora praticabile ma come ha riconosciuto sempre la presidente Denti, presenta delle difficoltà ancora maggiori rispetto a Guiglia, per questioni di armonizzazione tra oltre 70 dipendenti. In questi giorni Guiglia dovrà trattare con l'Unione per la Protezione Civile, mentre Savignano rimarrebbe indipendente con la polizia municipale. La cosa non facile sarà mettersi d'accordo: il tempo della partita scade il 31 marzo 2014. (m.ped.)

scuole e magazzini, arrivano 17 milioni

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: 21/12/2013

Indietro

- Attualità

Scuole e magazzini, arrivano 17 milioni

L ordinanza 155 della Regione risponde ad alcune delle esigenze avanzate dai Comuni del cratere

I Comuni fanno l elenco delle necessità di opere pubbliche e la Regione fa le ordinanze che finanziano queste necessità. È un po' questa la filosofia dei 17,5 milioni di euro per la realizzazione di edifici pubblici nelle aree colpite dal sisma.

Edifici definiti temporanei spesso per giustificare occupazione di suolo e procedure di urgenza, anche se di temporaneo non hanno praticamente nulla. Lo definisce l ordinanza 155 del 19 dicembre 2013 varata ieri dal presidente della Regione e commissario Errani, che approva gli atti di gara per gli edifici pubblici temporanei e la spesa a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione. Gli interventi saranno realizzati nei comuni di Mirandola (ampliamento e rimodulazione della scuola primaria Alighieri e degli uffici pubblica assistenza), San Felice (aula magna in via Estensi, al fine di garantire le attività di aggregazione e didattica del limitrofo polo scolastico), Nonantola (asilo nido nuovo dato che l asilo Torre Incantata ubicato in un ala dell edificio municipale di Nonantola è stato giudicato inagibile ed i bambini sono stati trasferiti in una soluzione non adeguata), Castelfranco Emilia (ampliamento istituto superiore Spallanzani), Concordia (magazzino comunale per ospitare i mezzi e i materiali di lavoro della Protezione civile e dei vigili del fuoco che non hanno una sede), Finale (sede operativa dei Vigili del Fuoco, della Protezione civile e della Croce Rossa), Medolla (che ha richiesto la realizzazione su area privata di una nuova struttura per il magazzino comunale in sostituzione dell attuale che oggi appare non praticabile) e Sant Agostino (caserma dei carabinieri vicina a Mirabello). Il provvedimento definisce tra l altro la documentazione relativa alla gara aperta per la progettazione e realizzazione degli edifici e le connesse opere di urbanizzazione. Nel capitolato speciale di appalto sono definiti il quadro per i vari lotti con indicazione delle categorie degli edifici da realizzare e dei servizi, della dimensione delle aree da urbanizzare, dell importo dei lavori compresi quelli della sicurezza, non soggetti a ribasso, dei tempi per la progettazione esecutiva e per l esecuzione degli interventi. L ordinanza, con gli allegati relativi alla dislocazione degli interventi e agli atti di gara è consultabile su www.regione.emilia-romagna.it/terremoto nella sezione Atti per la ricostruzione , e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale telematico della Regione.

già 120 le demolizioni ufficiali l'ultima il condominio licerio

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: **21/12/2013**

[Indietro](#)

MEDOLLA

Già 120 le demolizioni ufficiali L ultima il condominio Licerio

MEDOLLA Con un pizzico di Malicnonia, il sindaco di Medolla Filippo Molinari ha annunciato la demolizione del condominio Licerio , nella zona est del paese. Dialogando su Facebook con i cittadini, il sindaco ha precisato che le demolizioni di edifici eseguite a Medolla su disposizione del Comune e della Protezione civile sono state circa 120, e quella del condominio Licerio è stata l ultima in programma, non tenendo conto di quelle cui procederanno i privati.

alluvioni, rebus modena per la regione

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: 21/12/2013

Indietro

- Cronaca

Alluvioni, rebus Modena per la Regione

Scade domani il termine per correggere la nuova mappa dell'Emilia Romagna che non considera il caso Secchia e Panaro

di Marco Amendola Il rischio idrogeologico passa anche per Modena, stretta da tra due fiumi, in classe 4 per il pericolo alluvioni e classificata nodo idraulico. Le due casse di espansione mai collaudate del Secchia e Panaro, costruite per contenere le piene, diventano ora la spina nel fianco delle mappe regionali di Valutazione globale contro le alluvioni. La valutazione, presentata ai primi di dicembre, sarebbe stata realizzata senza tenere conto del mancato collaudo alle due opere modenesi. Tutto questo rischierebbe ora di mettere in dubbio la validità del piano stilato dalla Regione per rispondere a una direttiva europea. Un effetto domino che partirebbe proprio dalla nostra città, e dalle due casse non ancora a norma di legge da decenni, mai collaudate in modo definitivo per la tutela della pubblica incolumità. Dalla Regione, i funzionari contattati spiegano che la mappa è stata fatta «tenendo conto delle opere funzionanti di mitigazione del rischio alluvioni». Inoltre il bacino del Secchia è stato preso «come esempio pilota a livello nazionale» per fare le mappe, mentre la cassa del Panaro è considerata «funzionante» da più parti, anche dall'Autorità di bacino del Po e Aipo, il grande ente che ha in carico le casse. Invece la Direzione nazionale dighe a Roma, da alcuni mesi ormai non rivela su quale documentazione scritta la cassa di espansione del Panaro si possa considerare funzionante. Intanto è la procura di Massa a mettere un punto fermo: «Le casse non collaudate non possono funzionare», in riferimento alla cassa di espansione messa in funzione nel 2011 in Lunigiana, Toscana, che ha inondato la città di Aulla provocando 2 vittime e danni. Per questo fatto, oggi sono 13 gli indagati per disastro e omicidio colposo. Un quadro ricco di contraddizioni, e soprattutto: come fanno le due infrastrutture modenesi costruite contro le alluvioni, e senza collaudo finale, a essere considerate «funzionanti» e inserite in un piano regionale anti alluvioni? «Tutte le infrastrutture ed opere pubbliche devono essere collaudate», spiega Paolo Mosca, ingegnere idraulico ed ex professore del Politecnico di Torino, autore del primo censimento di questo tipo di opere in Italia, mentre uno dei periti della Procura di Massa aggiunge: «Se un'opera pubblica non è collaudata non può essere messa in esercizio. È un passaggio fondamentale nella disciplina dei lavori pubblici». Tra la vicenda di Aulla e Modena quali sono le somiglianze, e il territorio modenese si può considerare al riparo da possibili esondazioni dei fiumi? La cassa del Panaro, la più grande in Italia, costata oltre 31 milioni di euro, da 40 anni è senza collaudo generale. Dentro si trovano anche un circolo di pescatori Vivinatura con 3500 iscritti, una casa in cui abita un'intera famiglia, un'azienda e un parco realizzato con 240 mila euro di soldi pubblici senza che nessuno sapesse di farlo in una zona allagabile. Tutte attività che la futura prova di invaso generale farebbe finire sott'acqua. Poi c'è il Secchia. Anche qui la storia si ripete: alla cassa manca il collaudo generale. Risalendo lo stesso fiume si arriva alla traversa di Castellarano, vicino Sassuolo. Dal 2014 diventerà cassa di espansione, ma anche qui aleggia l'incognita del collaudo generale. Comunque Aipo un giorno procederà al collaudo finale del Panaro arrivando a «invasare completamente la cassa di espansione, con tutto il territorio compreso all'interno delle arginature», fino alla formazione di un lago di 26 milioni di metri cubi alle porte di Modena. Per tornare alla valutazione regionale, gli enti del territorio comunque hanno tempo fino a domani per esprimere osservazioni sulla mappa di valutazione del rischio alluvioni e chiedere di tenere conto dei mancati collaudi generali. Cosa faranno il Comune e la Provincia di Modena?

Terremoto, Gubbio trema di nuovo: la scossa all'ora di pranzo

Terremoto a Gubbio, scossa di 3.2 di magnitudo

PerugiaToday

""

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

Terremoto, Gubbio trema di nuovo: la scossa all'ora di pranzo

E' stata registrata un'altra scossa, questa volta con un'intensità di magnitudo 3.2, a Gubbio verso l'ora di pranzo, oggi, 20 dicembre. Si sta procedendo al controllo degli edifici pubblici per vedere se hanno subito danneggiamenti

Redazione 20 dicembre 2013

[Tweet](#)

Storie Correlate Terremoto, forte scossa tra Gubbio e Città di Castello: paura tra la popolazione Terremoto in Provincia di Perugia: scossa registrata tra Assisi e Cannara Terremoto in Provincia di Perugia: nuova scossa registrata a Gubbio Terremoto in Provincia di Perugia: nuova scossa registrata in Alta Umbria

Altra scossa di terremoto in Umbria. Registrata oggi, 20 dicembre a Gubbio, alle 13.14, con un'intensità di magnitudo 3.2 e una profondità di 9,2 km. Un'altro "vibrazione" che si va ad aggiungere a quelle registrate da agosto fino a tre giorni fa. Al momento non sembrerebbero essere stati registrati danni. Si procederà comunque al controllo degli edifici pubblici.

Alluvione, a Chieti 1 milione di euro di danni

Alluvione, a Chieti «1 milione di euro di danni» - PrimaDaNoi.it

PrimaDaNoi.it

""

Data: **20/12/2013**

Indietro

LA CONTA

Alluvione, a Chieti «1 milione di euro di danni»

Effettuati tutti i sopralluoghi del caso per le verifiche

Segui @PrimaDaNoi

Mario Colantonio

CHIETI. Quasi un milione di euro: a tanto ammontano i danni in città a seguito dell'alluvione che ad inizio dicembre ha investito la regione.

La cifra esatta la riferisce l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Mario Colantonio: si tratta di 966.616,17 euro dei quali: 325.759,23 euro relativamente a strutture ed infrastrutture pubbliche danneggiate; 275.000,94 euro per danni subiti al sistema di smaltimento delle acque piovane in ambito urbano; 13.500 euro relativamente a interventi del servizio operativo ed imprese esterne per rimpiazzi alberature su scarpate ed arbusti e/o stagionali in aree verdi sparse; 3.500 euro per interventi di abbattimenti, rimozioni alberature cadenti e incombenti; 150.000 euro per il consolidamento di Strada Colle Rotondo; 135.560 euro per le scuole, rifacimenti parziali, spicconature e rifacimento di intonaci, tinteggiature e ripristino di canali e gronde; 18.296,00 euro per interventi già affidati a terzi; 45.000 euro per opere di protezione alveo di Vallone Fagnano-Via Rocchetta.

«In questi giorni», spiega Colantonio, «sono stati effettuati numerosi sopralluoghi con il personale addetto, riscontrando danni al sistema viario, determinati principalmente da frane e smottamenti, e al sistema fognario oltre ad ulteriori danni dettagliati nella scheda di segnalazione compilata ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2012 ed inviata alla Regione Abruzzo - Servizio Protezione Civile».

In sintesi ecco i dati: 48 sono le viabilità interessate da danni; 4 sono gli impianti fognari che hanno presentato danni di rilevante entità; 7 sono gli edifici scolastici che hanno subito danni; 1 immobile patrimoniale danneggiato; 1 impianto sportivo danneggiato.

Danni sono stati individuati anche per le innumerevoli piante che si sono abbattute su manufatti ed arredi e per quanto riguarda la pubblica illuminazione.

La relazione dettagliata include anche gli interventi regolamentati da verbali di somma urgenza che si sono resi necessari per intervenire celermente su situazioni incombenti per la pubblica incolumità quali, ad esempio, la voragine apertasi in Via Parladore e la frana su Strada Colle Rotondo.

Le quantificazioni confluiranno in una banca dati che sommerà tutti i danni subiti nel territorio regionale per la determinazione del riconoscimento dello stato di calamità naturale che aprirà uno spiraglio economico per i Comuni fortemente danneggiati.

«E' chiaro che, senza un dovuto riconoscimento», spiega Colantonio, «tutti i Comuni, compreso il nostro, avranno

Alluvione, a Chieti 1 milione di euro di danni

grandissime difficoltà per ripristinare e sistemare tutto il necessario considerando, altresì, che i danni potrebbero anche aggravarsi».

Intercettazioni Liri, Cialente: stop alla macchina del fango

Intercettazioni Liri, Cialente: «stop alla macchina del fango» - PrimaDaNoi.it

PrimaDaNoi.it

""

Data: 20/12/2013

Indietro

POLITICA E INCHIESTE

Intercettazioni Liri, Cialente: «stop alla macchina del fango»

«Se qualcuno è a conoscenza di reati denunci»

Segui @PrimaDaNoi

L'AQUILA. Al termine della seduta consiliare il sindaco Massimo Cialente ha rilasciato delle dichiarazioni spontanee all'assemblea in merito alla pubblicazione di intercettazioni dei giorni scorsi sul sito di News Town che vedono coinvolti un ex assessore Liri e il dipendente comunale Carlo Bolino.

I due nei giorni scorsi hanno già annunciato querele e si sono scagliati contro il quotidiano che ha rivendicato però la correttezza del proprio lavoro, sottolineando che le intercettazioni non sono state in alcun modo manipolate, così come pure qualcuno aveva detto.

«La nostra condotta è stata specchiata ed esemplare. - ha dichiarato il sindaco Cialente - Gli organismi e gli istituti competenti hanno scandagliato ogni nostra azione, passato sotto la lente di ingrandimento ogni singolo atto e non è emerso nulla. La verità è che, a seguito del sisma, ci siamo assunti, per senso di dovere verso la città, tutte la responsabilità di atti e di acquisizione di competenze rispetto a materie delle quali la Protezione civile non si è voluta occupare. Materie fondamentali come quella della messa in sicurezza degli edifici, i cosiddetti puntellamenti, e quella dello smaltimento delle macerie. Abbiamo lavorato per produrre atti efficaci e trasparenti».

Cialente è tornato a parlare, così come aveva già fatto in passato di «macchina del fango» che lede «la rispettabilità e getta ombre sull'operato di un'amministrazione che ha lavorato in condizioni di grave difficoltà e che ha dovuto scegliere tra un vile immobilismo e una coraggiosa assunzione di responsabilità. Ripeto. Dai controlli, continui, fitti e ripetuti, non è emerso un atto. Se qualcuno ritiene di essere a conoscenza di circostanze diverse abbia il coraggio di denunciare. Finora, però, non mi risulta che sia stato fatto. E allora - ha concluso Cialente- io a questo gioco al massacro non ci sto e non mi presto, soprattutto per difendere la mia Giunta ed i nostri dipendenti».

«Pubblicare le intercettazioni», hanno scritto nei giorni scorsi i giornalisti di News Town dopo le polemiche e le minacce di querele, «era un obbligo deontologico: come potevamo non denunciare le parole di un geometra del Comune che parla apertamente di affidamenti di lavori per 8milioni di euro e che invita un assessore a non dire al sindaco che i lavori di un cantiere erano passati da 30mila a 55mila euro perché, altrimenti, si sarebbe arrabbiato? Sono parole pronunciate da Bolino, non da noi. Sono parole registrate, agli atti. Non abbiamo fatto alcuna illazione, abbiamo riportato dei fatti. Le accuse, pesanti, di un geometra del Comune. Abbiamo pubblicato, al contrario, telefonate o intercettazioni ambientali che non avevano alcuna necessità di essere contestualizzate».

sansepolcro-progetto-nonno-vigile-genitori-e-s

Sansepolcro, "Progetto Nonno Vigile": genitori e scuole ringraziano | Sansepolcro | Attualità

Primo Piano Notizie.com

""

Data: 20/12/2013

Indietro

Sansepolcro, "Progetto Nonno Vigile": genitori e scuole ringraziano

20/12/2013 16.05.53 - Nuovo!

Tema: ATTUALITÀ

Argomento:

Visto: 4 volte

Stampa articolo

Aggiungi commento

Segnala ad un amico

Archivio Attualità

Sansepolcro - L'augurio di tutti è che il progetto continui nel tempo

A Sansepolcro, da quasi due anni ormai, i volontari delle associazioni Ada, Auser, Antea, Anap/Ancos e del Gruppo comunale volontari della Protezione civile presidiano, con ogni condizione meteo, i punti critici fuori dalle scuole medie Buonarroti, Pacioli e primaria Collodi garantendo la sicurezza dei ragazzi all'ingresso e all'uscita.

Venerdì 20 dicembre, presso la Buonarroti, con una cerimonia piccola ma sentita, i rappresentanti dei genitori e degli insegnanti hanno voluto ringraziare e fare gli auguri di Natale ai volontari. Tutti gli intervenuti, dalla preside delle scuole professoressa Laura Cascianini, alla responsabile dell'ufficio scuola Cristina Giambagli ai rappresentanti dei genitori hanno voluto sottolineare la generosità dei volontari e l'importante valore civico del progetto: il fare gratuitamente è, oggi, merce sempre più rara. L'augurio di tutti è stato che il progetto continui nel tempo e che nuovi volontari si aggiungano agli attuali.

Durante l'incontro, i ragazzi della 3B della scuola media, diretti dalla professoressa Giovanna Miconi, hanno dedicato ai presenti alcuni brani legati al Natale eseguiti con il flauto. Infine, i rappresentanti dei genitori, hanno ricordato l'iniziativa "Un caffè per il nonno vigile": chiunque si recherà ai bar convenzionati (Chiara-Scuola, v. del Campo sportivo di fronte alla Buonarroti e Amadeus, l.go Porta del ponte vicino alla Pacioli) potrà lasciare un caffè pagato per i volontari del progetto.

LA POSTA DEI LETTORI / Lo "scivolo per piccole imbarcazioni" fantasma di Porto Corsini

Ravennanotizie.it -

Ravennanotizie.it*"LA POSTA DEI LETTORI / Lo "scivolo per piccole imbarcazioni" fantasma di Porto Corsini"*Data: **20/12/2013**

Indietro

La posta dei lettori

LA POSTA DEI LETTORI / Lo "scivolo per piccole imbarcazioni" fantasma di Porto Corsini

venerdì 20 dicembre 2013

Potrebbe essere la «favola» di Natale, ma questa non è ancora a lieto fine, anzi. Ricostruzione dei fatti. Negli anni 2000, nell'ambito della costruzione dell'area a mare per l'attracco delle navi passeggeri a Porto Corsini, viene costruito anche uno scivolo per «far scendere» in acqua piccole imbarcazioni e gommoni dei diportisti. Scelta lungimirante atteso che sul territorio regionale della costa esiste un solo altro scivolo a Comacchio. Per altro la struttura è fondamentale anche per l'utilizzo in emergenza di Vigili del Fuoco, Protezione Civile, etc. Tutti gli altri scivoli presenti lungo la costa sono ubicati presso Circoli Velici privati e/o imprese di manutenzione imbarcazioni.

Nel 2010 finiscono i lavori strutturali e lo scivolo è efficiente e pronto all'uso, ma... viene recintato e non è accessibile. Nello stesso anno oltre 200 diportisti (pescatori sportivi, subacquei, amanti delle gite in mare), ed iniziano a richiedere spiegazioni del perchè la struttura è chiusa; nel 2011 vengono raccolte oltre 250 firme (in forma di petizione) e consegnate al Comune di Ravenna per avere informazioni in merito e per fare pressione per la soluzione del problema; nel corso del 2011 e 2012 varie persone interessate hanno realizzato incontri interlocutori con Comandante Capitaneria, Autorità Portuale, Assessore del Comune di Ravenna. Il 20.12.2012 il Comandante esprime formalmente consenso scritto all'utilizzo dello scivolo fatte salve le giornate di presenza delle navi da crociera (per motivi di sicurezza!) e demanda all'Autorità Portuale di individuare le modalità di utilizzo della struttura; nella primavera del 2013 nuovi incontri con Assessore del Comune di Ravenna ed Autorità Portuale, ma ad oggi.....

PERCHE'?

Le domande che ci poniamo sono:

- a chi giova non aprire una struttura pubblica già realizzata?
- possibile che in questa città NESSUN pubblico amministratore (sollecitato) e/o dirigente dell'Autorità Portuale (sollecitato) abbia avuto in tre anni almeno cinque minuti da dedicare al problema?

Giovanni Fucci

”Û%

TERREMOTO, SCOSSA DI MAGNITUDO 2.2 TRA LA PROVINCIA DI ROMA E L'AQUILA

TERREMOTO, SCOSSA DI MAGNITUDO 2.2 TRA ROMA E L'AQUILA | Roma Capitale News | Cronaca | Politica | Campidoglio

Roma Capitale News

""

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

TERREMOTO, SCOSSA DI MAGNITUDO 2.2 TRA LA PROVINCIA DI ROMA E L'AQUILA

dic 20, 2013 | [Commenti 0](#)

Una scossa di terremoto è stata avvertita questa mattina intorno alle 9.50 tra la Provincia di Roma e L'Aquila. Secondo le rilevazioni dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, il sisma ha avuto una magnitudo pari a 2.2.

La terra ha tremato nel distretto sismico dei Monti Tiburtini-Prenestini e la scossa ha avuto una profondità di 10.8 chilometri.

Ad essere coinvolti, nel raggio di dieci chilometri dall'epicentro, Agosta (Roma); Arsoli (Roma); Camerata Nuova (Roma); Canterano (Roma); Cervara Di Roma (Roma); Marano Equo (Roma); Rocca Canterano (Roma); Roviano (Roma); Subiaco (Roma); Carsoli (Aquila); Oricola (Aquila); Pereto (Aquila); Rocca Di Botte (Aquila).

Roma, terremoto in Valle Aniene: scossa di magnitudo 2,2

Terremoto Roma 20 dicembre 2013: trema la Valle Aniene

RomaToday

""

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

Roma, terremoto in Valle Aniene: scossa di magnitudo 2,2

La scossa si registrata dall'Ingv alle 9,05 ai confini tra Lazio ed Abruzzo. Dieci i comuni interessati. Non si segnalano danni a cose o persone

Redazione 20 dicembre 2013

[Tweet](#)

Un terremoto di magnitudo 2.2 si è verificato alle 9.05 tra la Valle Aniene, in provincia di Roma, e l'Abruzzo. La scossa, localizzata dalla rete sismica nazionale dell'Ingv, ha avuto come epicentro il distretto sismico Monti-Tiburtini-Prenestini. Il sisma è stato registrato a una profondità di 10,8 chilometri.

EPICENTRO - I comuni interessati entro dieci chilometri sono Agosta, Camerata Nuova, Canterano, Cervara di Roma, Marano Equo, Rocca Canterano e Subiaco in provincia di Roma, e Carsoli, Oricola, Pereto, Rocca di Botte in provincia de L'Aquila. Non si segnalano danni a cose o persone

”Û‰

L'Aquila: Cialente, basta ombre su gestione Comune del post sisma

- Sardiniapost.it

Sardiniapost.it

"L'Aquila: Cialente, basta ombre su gestione Comune del post sisma"

Data: **20/12/2013**

Indietro

L Aquila: Cialente, basta ombre su gestione Comune del post sisma

L Aquila: Cialente, basta ombre su gestione Comune del post sisma

Articolo pubblicato il 20 dicembre 2013

Tweet

Pin It

(ASCA) L Aquila, 20 dic Al termine della seduta consiliare odierna, il sindaco dell Aquila, Massimo Cialente, ha rilasciato una dichiarazione spontanea in merito alla pubblicazione di intercettazioni (su presunte combine politica-professionisti nella ricostruzione post sisma) che vedono coinvolti un ex assessore e un dipendente comunale. La nostra condotta è stata specchiata ed esemplare ha assicurato Gli organismi e gli istituti competenti hanno scandagliato ogni nostra azione, passato sotto la lente di ingrandimento ogni singolo atto e non è emerso nulla. La verità ha aggiunto il Sindaco e che, a seguito del sisma, ci siamo assunti, per senso di dovere verso la città, tutte la responsabilità di atti e di acquisizione di competenze rispetto a materie delle quali la Protezione civile non si è voluta occupare. Materie fondamentali ha evidenziato come quella della messa in sicurezza degli edifici, i cosiddetti puntellamenti, e quella dello smaltimento delle macerie. Abbiamo lavorato per produrre atti efficaci e trasparenti ha rivendicato Cialente Non consento a nessuno di affermare il contrario solo per attivare una macchina del fango che lede la rispettabilità e getta ombre sull'operato di un'amministrazione che ha lavorato in condizioni di grave difficoltà e che ha dovuto scegliere tra un vile immobilismo e una coraggiosa assunzione di responsabilità. Ripeto ha insistito Dai controlli, continui, fitti e ripetuti, non è emerso un atto. Se qualcuno ritiene di essere a conoscenza di circostanze diverse abbia il coraggio di denunciare. Finora, però, non mi risulta che sia stato fatto. E allora ha concluso il Primo cittadino io a questo gioco al massacro non ci sto e non mi presto, soprattutto per difendere la mia Giunta ed i nostri dipendenti.

”Ū‰

Scossa di terremoto in Umbria con epicentro Gubbio

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

Saturno Notizie.it

"Scossa di terremoto in Umbria con epicentro Gubbio"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

NOTIZIE LOCALI » Cronaca

Scossa di terremoto in Umbria con epicentro Gubbio

Il sisma è stato percepito dalla popolazione anche in Valtiberina, ma non si segnalano al momento danni a cose o persone. Ancora una scossa di terremoto in Umbria, interessata particolarmente la zona di Gubbio. La terra ha tremato alle 13.14 con una magnitudo di 3.2 con un ipocentro localizzato a 9.2 km di profondità. Alla scossa più forte ha seguito una replica di intensità 2. Il sisma è stato percepito anche dalla popolazione della Valtiberina, ma non si segnalano al momento danni a cose o persone.

0 commenti alla notizia

Redazione, 20/12/2013 15:48:30

"Progetto Nonno Vigile": genitori e scuole ringraziano

"Progetto Nonno Vigile": genitori e scuole ringraziano - Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

Saturno Notizie.it

""

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

NOTIZIE LOCALI » Altre notizie

"Progetto Nonno Vigile": genitori e scuole ringraziano

"Il fare gratuitamente è oggi, merce sempre più rara"

A Sansepolcro, da quasi due anni ormai, i volontari delle associazioni Ada, Auser, Antea, Anap/Ancos e del Gruppo comunale volontari della Protezione civile presidiano, con ogni condizione meteo, i punti critici fuori dalle scuole medie Buonarroti, Pacioli e primaria Collodi garantendo la sicurezza dei ragazzi all'ingresso e all'uscita.

Venerdì 20 dicembre, presso la Buonarroti, con una cerimonia piccola ma sentita, i rappresentanti dei genitori e degli insegnanti hanno voluto ringraziare e fare gli auguri di Natale ai volontari. Tutti gli intervenuti, dalla preside delle scuole professoressa Laura Cascianini, alla responsabile dell'ufficio scuola Cristina Giambagli ai rappresentanti dei genitori hanno voluto sottolineare la generosità dei volontari e l'importante valore civico del progetto: il fare gratuitamente è, oggi, merce sempre più rara. L'augurio di tutti è stato che il progetto continui nel tempo e che nuovi volontari si aggiungano agli attuali.

Durante l'incontro, i ragazzi della 3B della scuola media, diretti dalla professoressa Giovanna Miconi, hanno dedicato ai presenti alcuni brani legati al Natale eseguiti con il flauto. Infine, i rappresentanti dei genitori, hanno ricordato l'iniziativa "Un caffè per il nonno vigile":

chiunque si recherà ai bar convenzionati (Chiaro-Scuero, v. del Campo sportivo di fronte alla Buonarroti e Amadeus, l.go Porta del ponte vicino alla Pacioli) potrà lasciare un caffè pagato per i volontari del progetto.

0 commenti alla notizia

Redazione, 20/12/2013 16:57:33

Terremoto di Gubbio, dalla Regione "attivate tutte le misure precauzionali" / "Impossibile prevedere gli eventi"

- TUTTOGGI.info

TUTTOGGI.info

"Terremoto di Gubbio, dalla Regione "attivate tutte le misure precauzionali" / "Impossibile prevedere gli eventi"

Data: **21/12/2013**

Indietro

Terremoto di Gubbio, dalla Regione "attivate tutte le misure precauzionali" / "Impossibile prevedere gli eventi"
commentipdfstampainvia

La terra ha tremato oggi a Gubbio e Pietralunga / Scossa di 3.2 alle 13.14

(Ale. Chi.) - L'Assessore regionale Stefano Vinti è intervenuto a proposito delle dichiarazioni dell'INGV sul terremoto di Gubbio, avvenuto l'altro ieri. Una frase, quella del dottor Selvaggi, funzionario di sala sismica, che aveva lasciato un pò perplessi: "Speriamo - ha dichiarato Selvaggi - che dopo quell'episodio siano state adottate misure precauzionali grazie alle quali palazzi e case possano resistere a scosse sismiche importanti". La terra intanto oggi ha tremato di nuovo nel bacino di Gubbio e Pietralunga: secondo quanto segnalato dall'INGV una scossa di 3.2 di magnitudo è stata registrata dai sismografi alle 13.14, ad una profondità di 9.2 km.

La nota di Vinti - In articoli apparsi sulla stampa del 19 dicembre 2013 (ANSA del 18/12/13) sono state diffuse informazioni riguardanti l'evento sismico del 18 dicembre 2013 di magnitudo 3.9 verificatosi nel territorio di Gubbio. Il comunicato ANSA riporta indicazioni degli esperti INGV circa le caratteristiche principali del terremoto e considerazioni sull'evento sismico del 1984. Gli esperti auspicano poi che siano state adottate misure precauzionali per la resistenza degli edifici.

Considerato che allo stato attuale non è possibile prevedere quando un evento accadrà mentre sono individuate le aree che, per proprie caratteristiche, sono soggette a fenomeni sismici, la Regione, è intervenuta nel settore della prevenzione. La normativa antisismica per la costruzione dei nuovi edifici nel Comune di Gubbio è applicata dal 1981, anno di prima classificazione sismica. La ricostruzione di molti edifici, a seguito degli eventi sismici avvenuti in Umbria nel 1984 a Gubbio e nel 1997 a Colfiorito, realizzati prima del 1981, ha tenuto conto della sismicità della zona e dei possibili effetti locali.

La Regione è intervenuta, inoltre, per la prevenzione e la mitigazione del rischio sismico, con specifiche norme. Infatti è stata la prima ad emanare nel 2002 una legge proprio per la prevenzione sismica del patrimonio edilizio, di fatto anticipando la norma nazionale del 2009, Legge n. 77 (ricostruzione in Abruzzo), la quale all'articolo 11 destina, appunto, specifiche risorse agli interventi per la prevenzione del rischio sismico.

La Regione dell'Umbria, applicando la normativa nazionale, ha cofinanziato, nonostante i tagli imposti dai Governi centrali, con proprie risorse interventi e programmi di prevenzione sismica per il prossimo triennio. Sempre nella prospettiva di mitigare il rischio sismico, l'Amministrazione regionale ha impiegato parte delle risorse europee per azioni di prevenzione sismica su alcuni "edifici pubblici rilevanti", cioè strategici in caso di emergenza, nonché per la realizzazione di verifiche e di indagini di microzonazione sismica.

Nonostante la difficoltà nel reperire risorse finanziarie, quindi, la Regione Umbria ha attivato in maniera continuativa misure ed azioni per la prevenzione del rischio sismico impiegando quanto era disponibile, anche del proprio bilancio, nella consapevolezza tuttavia che sarebbero necessarie risorse notevolmente maggiori per l'adeguamento sismico del patrimonio edilizio.

Il Governo centrale dovrebbe investire ben altre risorse, rispetto a quelle impiegate, in termini di riduzione del rischio sismico e di salvaguardia del territorio dal dissesto idrogeologico, invece che spendere risorse pubbliche in grandi opere, giudicate da molti, inutili e dannose.

Leggi anche:

Terremoto a Gubbio, la chiesa di Semonte è inagibile / Ancora scosse nella notte Sisma Gubbio, attivati controlli in

***Terremoto di Gubbio, dalla Regione "attivate tutte le misure precauzionali" /
"Impossibile prevedere gli eventi"***

scuole ed edifici sensibili / Al momento non rilevati danni

Riproduzione riservata

Pubblicato in Generale - Istituzioni,
venerdì 20 dicembre 2013 ore 20:03

”Û‰

Terremoto: 20 maggio 2012-20 dicembre 2013 - Vigarano

Terremoto: 20 maggio 2012-20 dicembre 2013 Vigarano | Telestense.it - Ferrara

Telestense.it

""

Data: **21/12/2013**

[Indietro](#)

Terremoto: 20 maggio 2012-20 dicembre 2013 Vigarano

Redazione | dic 20, 2013, 18:16 | [Commenti 0](#)

Sono trascorsi oggi 18 mesi dal drammatico sisma del 20 maggio 2012. Telestense sta realizzando uno speciale su come procede la ricostruzione nelle località particolarmente colpite dal sisma, che andrà in onda la sera di Natale (mercoledì 25 dicembre) alle 19.30. A seguire, verrà proposto alle 21.30 su Tele Ferrara Live, canale 188. Per Vigarano, il 2014 sarà un anno importante anche per la realizzazione del museo di Carlo Rambaldi, originario proprio di questa località.

Condividi in Facebook:

[Facebook](#)

Regione Emilia Romagna: 200 mila euro per I vigili del fuoco volontari

Regione Emilia – Romagna: 200 mila euro per I vigili del fuoco volontari

Tribuna Economica.com

""

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

Regione Emilia – Romagna: 200 mila euro per I vigili del fuoco volontari

Venerdì 20 Dicembre 2013

[Tweet](#)

Powered by Web Agency 200 mila euro di contributi destinati alla manutenzione e alla gestione delle sedi dei distaccamenti dei Vigili del fuoco volontari. Li ha assegnati per il 2013 la Regione Emilia-Romagna ai 25 Comuni emiliano-romagnoli

in cui sono ubicati i distaccamenti, ad ognuno dei quali andrà un contributo di 8 mila euro (determinazione n. 1.321 del direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile).

"Si tratta di un sostegno importante che dimostra come, anche in tempi di scarsità complessiva di risorse, la Regione sia a fianco degli enti locali nel mantenere presidi strategici per la sicurezza delle popolazioni e del territorio, in particolare quello montano", afferma Paola Gazzolo, assessore regionale alla Protezione civile.

Il provvedimento di concessione dei fondi è stato varato nell'ambito della convenzione quadro siglata lo scorso settembre dalla Regione e dal Dipartimento dei Vigili del fuoco e rientra nel piano complessivo di sostegno all'operatività dei volontari. L'obiettivo è quello di migliorare ulteriormente la capacità, l'efficienza e la prontezza di intervento e di ridurre i tempi di risposta in situazioni di crisi e di emergenza.

I Comuni interessati sono Bazzano, Castiglione dei Pepoli, Fontanelice, Gaggio Montano, Medicina, Monghidoro, Monzuno, San Giovanni in Persiceto e San Pietro in Casale (BO); Bondeno e Copparo (FE); Borgo Val di Taro (PR); Collagna, Villa Minozzo e Luzzara (RE); Fanano, Mirandola, Finale Emilia, Frassinoro e Pievepelago (MO); Casola Val Senio (RA); Cesenatico, Civitella di Romagna, Modigliana e Savignano sul Rubicone (FC).

Complessivamente, ammontano a 1 milione e seicento mila euro i finanziamenti che la Regione ha stanziato dal 2003 a favore dei Comuni dove operano i distaccamenti dei Vigili del fuoco volontari. /EC

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)

Gubbio, terremoto di magnitudo 3.2

Gubbio, nuova scossa di terremoto di magnitudo 3.2: paura ma niente danni | Umbria24.it

Umbria24

""

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

20 dicembre 2013 Ultimo aggiornamento alle 14:43

Gubbio, nuova scossa di terremoto di magnitudo 3.2: paura ma niente danni

L'evento segue lo sciame in corso negli ultimi mesi: tremila da gennaio a oggi

Il terremoto localizzato a Gubbio

Nuova scossa sopra i 3 gradi Richter a Gubbio. Stavolta la terra ha tremato alle 13.14 con una magnitudo di 3.2 con un ipocentro localizzato a 9.2 km di profondità. Ha seguito una replica di intensità 2. Non si segnalano danni a cose o persone.

Sciame di tremila scosse Questa scossa segue lo sciame in atto da molti mesi, che da gennaio a oggi ha prodotto oltre tremila scosse, e culminato martedì nella scossa di magnitudo 3.9.

©Riproduzione riservata

Oltre 200 volontari al corso di primo livello della Protezione civile

Viterbo News 24 -

Viterbo News24.it

"Oltre 200 volontari al corso di primo livello della Protezione civile"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

Oltre 200 volontari al corso di primo livello della Protezione civile

20/12/2013 - 13:47

Si è concluso con esito positivo e con grande partecipazione di pubblico il corso di primo livello avanzato programmato dal Servizio Protezione civile della Provincia di Viterbo per tutti i volontari della Tuscia. La partecipazione straordinaria di circa 210 volontari ha consentito di ottenere un elevato successo in relazione all'importanza delle materie trattate.

Per la prima volta, attraverso i corsi della dottoressa Sabrina Celestini, psicologa dell'emergenza, sono state affrontate in maniera esaustiva non solo le principali problematiche che investono i soccorritori durante gli interventi, ma anche le modalità d'approccio da tenere nei confronti delle popolazioni nel corso di eventi non ordinari legati alle emergenze di Protezione civile. Tanti i temi trattati: legislazione, evoluzione della Protezione civile, modelli di intervento, pianificazione dei rischi naturali ed antropici, psicologia dell'emergenza, tecniche di primo soccorso, tecniche di radiocomunicazioni, terminando con una simulazione sulla gestione di un centro operativo comunale nell'ambito di uno scenario sismico.

Il corso, della durata complessiva di 10 ore, si è svolto con la supervisione del disaster manager della Provincia di Viterbo, Gaetano Bastoni, che con grande soddisfazione ha ringraziato i docenti ed i volontari intervenuti. I prossimi appuntamenti formativi per l'anno 2014 inizieranno a partire dal mese di gennaio.

Tutto pronto per il "piano neve e ghiaccio"

Comune di Poggibonsi (via noodls) / Tutto pronto per il piano neve e ghiaccio

noodls

""

Data: **21/12/2013**

Indietro

17/12/2013 | Press release

Tutto pronto per il piano neve e ghiaccio
distributed by noodls on 19/12/2013 22:34

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

L'Amministrazione ha predisposto il servizio di prevenzione e allerta in caso di neve e ghiaccio sulle strade del territorio poggibonsese, dipendenti e tecnici comunali sempre pronti per intervenire e limitare i disagi. "Da anni stabiliamo le procedure da adottare in caso di ghiaccio o di neve - commenta l'assessore ad Ambiente e Territorio del Comune di Poggibonsi Giampiero Signorini - abbiamo un nostro mezzo specifico e la disponibilità dei nostri dipendenti fin dalle prime ore della giornata per lo spargimento del sale".

Sulla base del Piano Neve l'Amministrazione ha stipulato anche una convenzione con una ditta esterna per la messa a disposizione h24 di un mezzo spazzaneve e di uno spargisale e per la pulitura delle piazze e dei percorsi pedonali.

L'amministrazione ha poi la collaborazione delle associazioni di volontariato presenti sul territorio per attività di supporto in fase di emergenza e pre-emergenza: Misericordia di Poggibonsi, Pubblica Assistenza di Poggibonsi, VAB sezione Valdelsa con le quali il Comune di Poggibonsi ha stipulato una convenzione per essere supportato nelle attività di protezione civile. Con il verificarsi dell'evento si avrà l'immediata attivazione del piano operativo per lo sgombero della neve e lo spargimento di sale. Il Piano procederà sulla base di una scala di priorità e di percorsi concordati sulla base anche di analoghi piani predisposti dalle Amministrazioni Provinciali di Siena e Firenze per le strade di loro competenza, e dall'ANAS per il raccordo autostradale Siena - Firenze.

Nel caso, verranno chiuse le strade a maggior pendenza e si darà il via alle operazioni di spazzamento e salatura con mezzi attrezzati: partendo dalla viabilità principale e a seguire la viabilità secondaria, collegamenti con zone di campagna. Parallelamente prenderanno il via le operazioni di spazzamento e salatura manuali, per il ripristino della viabilità pedonale.

"Per limitare i disagi, che inevitabilmente ci sono quando nevicata, ricordiamo che è fondamentale la collaborazione dei cittadini - conclude Signorini - ad esempio nel rimuovere la neve e il ghiaccio dai marciapiedi e dai passaggi pedonali prospicienti gli ingressi di edifici e negozi. Inoltre raccomandiamo di rispettare una serie di obblighi come quello di catene a bordo e quello di non abbandonare i veicoli sulle strade per consentire le operazioni di pulizia nonché il passaggio dei mezzi di soccorso".

Per lo stesso motivo l'amministrazione chiede di segnalare tempestivamente alla Polizia Municipale qualsiasi pericolo in modo da rendere possibile la programmazione degli interventi. Tra i consigli in caso di nevicata anche quello di differire, per quanto possibile, gli spostamenti con veicoli privati, di indossare abiti e calzature idonee, di non aspettare a montare le catene da neve sulla propria auto quando si è già in condizioni di difficoltà e soprattutto di evitare di proseguire nel viaggio con l'auto se non si ha un minimo di pratica di guida sulla neve o non si ha il corretto equipaggiamento.

Tutto pronto per il "piano neve e ghiaccio"